M.I.

MAGAZINE

SETTEMBRE - OTTOBRE 2018 Anno XI N°67

Moda
MONTBLANC
La vetta del lusso

Moda
GAZZARRINI
Riparte da Napoli

Moda
DORABELLA
Alla conquista
dei mercati esteri

Turismo
POSITANO
Un paradiso verticale
tra viuzze e limoneti

Eventi
GIFFONI FILM FESTIVAL
Film, musica,
supereroi e cucina

ALESSANDRO PREZIOSI

Disponibile su App Store
Disponibile su Google Play

L'INSTANT
CHANEL

MONETTI
VIA DEI MILLE 12 - NAPOLI - 081 411408
ALTA OREFICERIA E GIOIELLERIA

TOD'S

Ciao!

#COACHTODS

MASSIMO BOTTIGLIERI
GIOIELLI
ISCHIA

ISCHIA - CORSO VITTORIA COLONNA 108, 081997344
WWW.MASSIMOBOTTIGLIERI.IT

BVLGARI
ROMA

SERPENTI
BVLGARI.COM

IN COPERTINA

Alessandro Preziosi
ph Marco Rossi

Edito da I'M srl
Redazione
tel 081 263508
fax 081 282662
www.immagazine.it
info@immagazine.it
reg. trib. di Napoli n° 47
dell'8.05.2008

Editore
Maurizio Aiello

Direttore responsabile
Ilaria Carloni

Caporedattore
Alessandra Carloni

Collaboratori:
Francesca Andreoli
Mariano Cervone
Sergio Governale
Marco Nota
Francesca Raspavolo

Graphic Design
Francesco Finizio
media.finizio@gmail.com

Fotografo
Marco Rossi

Distribuzione
Idea Marketing

Stampa
Arti Grafiche Boccia S.p.A. - Sa

Per la pubblicità
ph 081 263508
info@immagazine.it

i'M ONLINE
WWW.IMMAGAZINE.IT

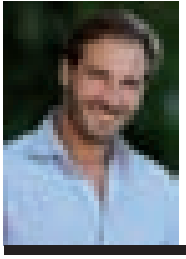
Disponibile su App Store

i'M

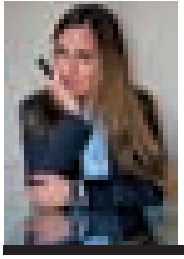
Disponibile su Google Play

Follow us on:

Studio Legale
Avvocati Maione
via Stazio n.3 - Napoli
ph 081 7141919



L'Editore
Maurizio Aiello



Il Direttore Responsabile
Ilaria Carloni

18

30

40

58

64

SOMMARIO

48

18 *Montblanc*
LA VETTA DEL LUSSO
DI SERGIO GOVERNALE

30 *Gazzarrini*
RIPARTE DA NAPOLI
DI SERGIO GOVERNALE

40 *Dorabella*
ALLA CONQUISTA DEI MERCATI ESTERI
DI SERGIO GOVERNALE

48 *Alessandro Preziosi*
"A UN CERTO PUNTO È NECESSARIO DIVENTARE ADULTI"
DI ILARIA CARLONI

58 *Valeria Della Rocca*
DIECI ANNI DI SUCCESSI CON IL GALÀ DEL CINEMA E DELLA FICTION IN CAMPANIA
DI ALESSANDRA CARLONI

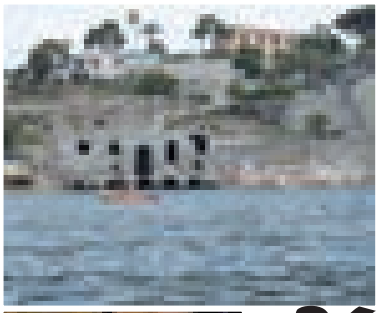
64 *Ludovica Coscione*
"SONO PICCOLA MA SOGNO IN GRANDE"
DI ALESSANDRA CARLONI

68 *Claudio Agrelli*
VI SVELIAMO I SEGRETI DI UN PUBBLICITARIO

#BORN
TODARE
CLAIR DE ROSE
MONETTI
TUDOR

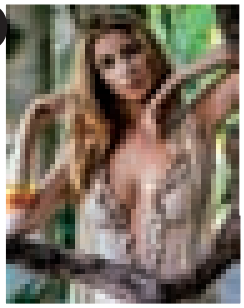
SOMMARIO

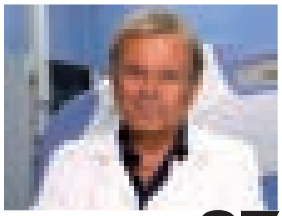
26


36

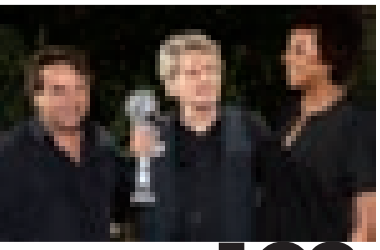
72

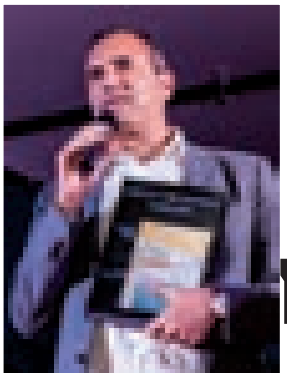
76


80


87

96


102


110

15 ***L'opinione***
IL PERDONISMO
DI FABRIZIO CARLONI

16 ***Bellezza***
CHIRURGIA ESTETICA TRA NOVITÀ E REALTÀ
DI IVAN LA RUSCA

26 ***La divina Positano***
UN PARADISO VERTICALE TRA VIUZZE, LIMONETI E GRADINI
DI FRANCESCA ANDREOLI

36 ***Palazzo degli Spiriti***
FRA MITO, MISTERO, NATURA ED ARCHEOLOGIA
DI FRANCESCA ANDREOLI

72 ***Legatoria artigiana***
DOVE IL LIBRO HA ANCORA UN VALORE UNICO
DI MARCO NOTA

76 ***Al teatro ce n'è per tutti i gusti...***
DI MARIANO CERVONE

80 ***I'M Model***
ARIANNA GIANNINI

87 ***Professionisti al top***
IL DOTTOR RICOZZI
DI ALESSANDRA CARLONI

90 ***Fotonotizie***

94 ***Una crociera a bordo di MSC Meraviglia***

96 ***Giffoni Film Festival***
FILM, MUSICA, SUPEREROI E CUCINA
DI FRANCESCA RASPAVOLO

100 ***Social World Film Festival***
UN'EDIZIONE RICCA DI PASSIONE PER IL CINEMA

102 ***Ischia Global Film & Music Festival***
EDIZIONE 2018 DEDICATA A VANZINA

106 ***Premio Sinfonie d'Autore***
UNA SERATA PER I BEATLES

108 ***Tuttosposi spegne 30 candeline***

110 ***Il Premio di giornalismo Posillipo, Cultura del Mare***
SERATA MERAVIGLIOSA PER LA I EDIZIONE

114 ***Le Maschere del teatro Italiano 2018***

Blumarine
Handbags

116

120

132

124

134

138

142

SOMMARIO

116 *Summer Party per Iqos a Cappella Vecchia*

120 *Il nuovo O bag store*

122 *Starry Party*

124 *Party gold & black*

128 *Rosa da bere e da gustare*

130 *Un compleanno 6.0*

132 *18 anni capresi*

134 *Sunset Malandrino a Palazzo Petrucci*

138 *Party amalfitano per Colella*

142 *Lemon party*

Salvatore Ferragamo

FERRAGAMO.COM

ZENITH
SWISS WATCH MANUFACTURE SINCE 1865
DEFY EL PRIMERO 21
ZENITH, THE FUTURE OF SWISS WATCHMAKING
BRINKMANN
DAL 1905 IL VALORE DEL TEMPO
www.zenith-watches.com

IL PERDONISMO

DI FABRIZIO CARLONI

Tra i molti cambiamenti di rotta portati dalla globalizzazione ai comportamenti ritenuti per centinaia di migliaia di anni naturali, c'è il Perdonismo. Molto dopo che l'uomo ha assunto un aspetto decoroso perdendo il vello ed elevando la sua linea dell'orizzonte di qualche decina di centimetri, la società occidentale, quella che sino alla fine del Millenovecento era la fonte primaria di ispirazione e crescita culturale, spirituale ed economica del mondo, si è convertita alla sovversione degli ideali che l'hanno retta per millenni.

Tra i principi elettivi perduti, quello della sanzione che presumeva che chi derogava alle regole scelte da ogni sodalizio, dovesse essere punito in base ad un codice tramandato oralmente o scritto. La nuova era della globalizzazione, squinternando tutto ciò che sulla materia appariva sedimentato ed immutabile, ha cambiato rotta.

Da qui la confusione capitanata da un Grande Fratello su principi generalmente condivisi, come la famiglia ed i vari livelli di aggregazione sociale che andavano dalla parrocchia al circolo della caccia o della Juve, per passare al comune, alla regione, alla nazione ed al continente.

Tutto sovvertito ed i cinghiali ora pascolano sotto ai comuni delle principali città italiane perché ci si è convinti che cacciarli sia un delitto; per non parlare delle nutrie che causano milioni di euro di danni facendo franare le sponde dei corsi d'acqua naturali e dei canali e moltiplicandosi a milioni senza che le si possa contenere con delle trappole o con la sterilizzazione.

Venendo ad un livello più filosofico, la società occidentale è divenuta buonista senza freni e nelle famiglie, nelle formazioni più complesse che guardano a quella suprema, costituita dallo stato sovrano, non esiste più il cattivo. Nelle conversazioni anche tra amici, diventa sempre più problematico basarsi sui fatti concreti che si sommano e sulle esperienze, per giungere alla conclusione che uno di noi è semplicemente brutto o cattivo.

Se uno dei chiacchieroni ipotizza che qualcuno dei membri della compagine amicale sia un ladro, per un riflesso condizionato, gli altri dicono che forse è vero, ma che, però, è molto bello; se si afferma che tizio è un egoista, gli astanti subito trovano un punto di coagulo intorno a chi dice di averlo visto mentre divideva lo stipendio con il vicino di casa disoccupato.

Se il fenomeno si allarga al discusso fenomeno degli immigrati clandestini, diventa difficile manifestare indignazione verso le ONG, che invece di soccorrere i bisognosi senza che debbano abbandonare il proprio Paese, li raccolgono sulle coste libiche alimentando la tratta degli schiavi vergognosa.

I falsi buoni per convenzione, vedono nel ragazzone di colore dalle spalle da gladiatore che proviene dal continente più ricco di acque potabili, materie prime e minerali del mondo, la vittima sacrificale di un fenomeno, il colonialismo, che si è estinto da un numero di anni che a molte nazioni sono stati sufficienti per combattere guerre di indipendenza, formarsi, prosperare e crescere; vedi per esempio gli Stati Uniti.

Ma il Perdonismo è diventato un fenomeno infiltrante senza confini e si è evoluto in una filosofia inscalfibile. Chiunque si comporti in maniera prepotente e supponente, in genere viene incoraggiato dai silenzi del consesso in cui vive. Conosco un vecchio signore con un passato famigliare e lavorativo più che gratificante, vedovo e risposato, che impone le nuove regole piuttosto incolori inventate dalla attuale moglie, dimentico del passato ed assolto dalle vittime.

Così come esiste il condominio che vuole trasformare l'ameno giardino di un palazzo quasi antico in un parcheggio sulla semplice base del pragmatismo commerciale, per la prepotenza di chi non riesce ad apprezzare il richiamo mattutino del merlo e degli altri uccelli e vuole abbattere fontane ed aiuolo dove, senza poesia, vorrebbe fare stazionare autovetture e motorini. Anche qui, con il prevalere del rozzo sul silenzioso sensibile.

È il Perdonismo che è diverso dal Perdono che, a mio parere, si deve misurare con la contrizione almeno espressa dal colpevole o dal peccatore. Un concetto complesso ben espresso da quel grande filosofo e teologo che è stato Henri Nouwen (L'abbraccio benedicente - meditazioni sul ritorno del figlio prodigo, Editrice Queriniana, 2016).

Nel bellissimo saggio che elabora la parabola del Figliol Prodigo, il padre è individuato felicemente nel buon Dio che valuta sulla base di principi superiori ed a Lui solo conosciuti. Nella vita di tutti i giorni, chi pratica il perdono a prescindere, e per solo conformismo, applica un principio nuovo che esclude o limita qualsiasi sanzione. Questo principio, a mio parere, non ha a che fare con l'indulgenza, ma con l'incapacità della società attuale di essere solidale sui sani principi e di pretenderne il rispetto, da parte dei sui compartecipi supponenti, arroganti ed impuniti. ■

La società occidentale è divenuta buonista senza contenimento e nelle famiglie, nelle formazioni più complesse che guardano a quella suprema, costituita dallo stato sovrano, non esiste più il cattivo.

carloni.f2@gmail.com

Bellezza

CHIRURGIA ESTETICA TRA NOVITÀ E REALTÀ

DOTT. IVAN LA RUSCA

Le novità in chirurgia estetica sono talmente frequenti e promettenti da convincere le persone che tutto sia possibile, in poco tempo e con effetti miracolosi. Purtroppo la maggior parte di queste presunte novità risolutive sono spesso inefficaci o addirittura dannose per il paziente.

La chirurgia estetica si afferma nel mondo ormai dal secolo scorso, rincorrendo con determinazione un obiettivo: ricreare l'armonia delle forme e delle proporzioni laddove l'età o la costituzione fisica spingono in direzione opposta. È in grado di migliorare l'aspetto fisico e più in generale lo stato di benessere psicologico di un individuo, con effetti positivi sull'atteggiamento verso gli altri e verso la vita in generale.

Le novità in chirurgia estetica sono talmente frequenti e promettenti da convincere le persone che tutto sia possibile, in poco tempo e con effetti miracolosi. Risultati risolutivi raggiungibili con metodiche poco invasive e poco costose: una panacea di iniezioni e laser, adatta a tutti e per ogni cosa. Purtroppo la maggior parte di queste presunte novità risolutive, soluzioni strabilianti e veloci sono spesso inefficaci o addirittura dannose per il paziente.

La riprova è che la maggior parte di queste novità stupefacenti ha vita breve, al di sotto di un anno. Se una metodica è efficace per il trattamento o il miglioramento di un disagio fisico, proviene da una lunga ricerca scientifica quindi rimane nel tempo e anzi, viene migliorata e studiata per renderla ancora più performante. Inoltre si diffonde tra tutti i chirurghi plastici e non resta confinata a pochi eletti.

Pensiamo a come il botox o l'acido ialuronico si siano diffusi: testati e usati in modo appropriato sono diventati tra le metodiche principali utilizzate dalla maggior parte dei chirurghi plastici. Un esempio lampante riguardante le false aspettative è la correzione di smagliature o il trattamento della cellulite: queste due problematiche molto comuni e disagevoli sono ancora lontane da un trattamento realmente risolutivo, altrimenti la maggior parte dei chirurghi plastici lo proporrebbero come trattamento di base nei propri studi medici. Al contrario, settimanalmente troviamo in vendita prodotti "miracolosi" che riattivano, snelliscono, sbiancano, trasformano la pelle e la ringiovaniscono di decenni!

Il campo della medicina e chirurgia estetica è invaso da medici che sono attratti dal settore "dell'estetica" per la grande richiesta del mercato, per i guadagni veloci ma soprattutto perché viene ritenuta una chirurgia di "facile esecuzione", quindi con forte riduzione di rischi professionali. Qualsiasi chirurgo che abbia una buona esperienza nel settore può praticare interventi di chirurgia estetica, ma solo coloro che sono in possesso di specializzazione sono in grado di conoscere a fondo le problematiche, fisiche e psicologiche, che vanno valutate attentamente prima di procedere e quindi sono in grado di proporre le giuste metodiche per la risoluzione degli inestetismi, senza creare illusioni o false aspettative.

Il medico responsabile dissuade da trattamenti inefficaci o con poche probabilità di successo, consigliando quando possibile al paziente metodiche alternative come una sana attività fisica o uno sport, evitando così trattamenti vani e inutilmente dispendiosi. Solo così si guadagnerà la piena fiducia del paziente che vedrà nel medico a cui si affida un professionista serio e non un venditore di prodotti.

Difatti prima di essere "medici estetici" o "chirurghi estetici" bisogna essere prima di tutto medici coscienziosi e professionisti seri, e non semplici venditori di "metodiche innovative".

L'aver conseguito una specializzazione in chirurgia plastica, l'appartenenza alle società scientifiche specifiche - come la Società Italiana di Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica, (S.I.C.P.R.E.) e L'Associazione Italiana di Chirurgia Plastica Estetica (A.I.C.P.E.) e l'aver prodotto studi scientifici o articoli di settore indica la competenza e denota professionalità e affidabilità del medico. ■

HOGAN.COM
HOGAN

MONTBLANC
la vetta del lusso

Non solo strumenti da scrittura, ma anche orologi, pelletteria, accessori, fragranze e occhiali per la maison che sposa tradizione e innovazione

DI **SERGIO GOVERNALE**

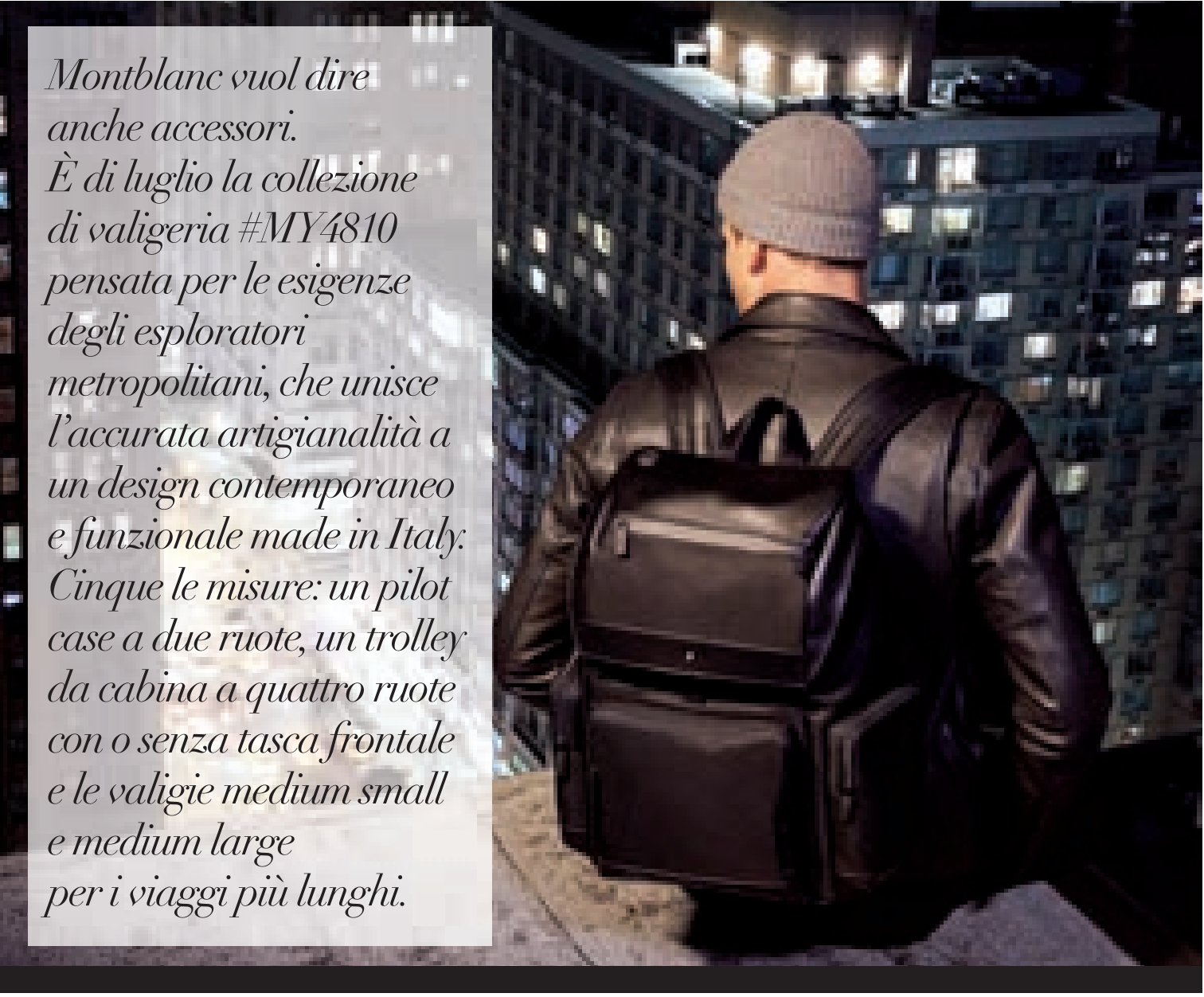
Artigianalità e innovazione. Raffinatezza e precisione. Qualità assoluta e lusso. C'è un unico marchio che racchiude queste caratteristiche non solo per gli strumenti da scrittura, ma anche per gli orologi, la pelletteria, gli accessori, le fragranze e gli occhiali. È Montblanc, simbolo di stile in tutto il mondo, che si ispira alla vetta del Monte Bianco.

Il brand è conosciuto e apprezzato soprattutto per le sue inimitabili penne, grazie alle origini profondamente radicate nella cultura della scrittura, i cui strumenti vengono realizzati nella manifattura di Amburgo, in Germania. Ma l'emblema del lusso ha solide e antiche tradizioni anche nel Giura svizzero di Le Locle e Villeret per i suoi orologi e Firenze per la sua pelletteria.

La riprova arriva dal 160esimo anniversario di Minerva, che cade proprio quest'anno. Nel 1858 inizia infatti la tradizione dell'alta orologeria di Montblanc Villeret, quando Charles-Yvan Robert fonda un laboratorio nella valle di Saint-Imier, nel cuore della Svizzera. Fin dal 1880, Minerva si guadagna una reputazione internazionale per la precisione dei suoi segnatempo, come gli innovativi orologi d'oro da tasca ricaricabili senza una chiave separata.

Nel 1909 Minerva inizia a sviluppare cronografi e si afferma per la precisione dei suoi segnatempo, diventando specialista nella produzione di orologi e cronometri professionali. Il successo globale è un'ovvia conseguenza. Nel 1911 la società produce cronometri capaci di misurare un quinto di secondo, un grado di precisione che aumenta in breve tempo fino a un decimo di secondo e, nel 1916, fino al centesimo di secondo, sviluppo fondamentale per l'evoluzione delle gare automobilistiche dell'era moderna che si consolida nel 1936. È degli anni Venti il primo cronografo monopulsante a carica manuale con bilancieri che vibrano alla frequenza tradizionale di 18mila semioscillazioni all'ora.

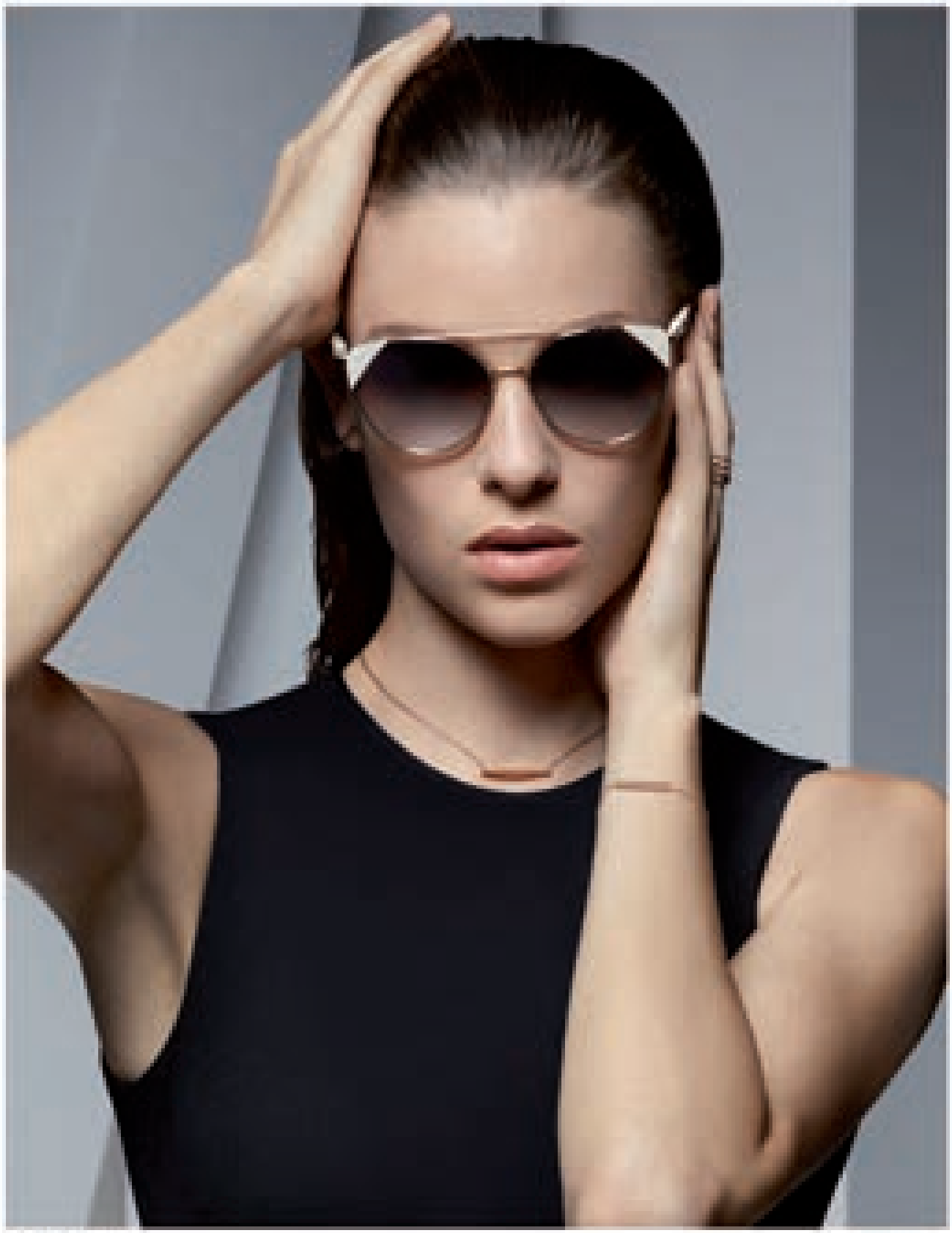
Oggi alla maestria artigianale di orologi da taschino e cronografi di Villeret si affianca la più elevata innovazione della manifattura di Le Locle, centro di eccellenza tecnologica degli orologi e della qualità di Montblanc, dove si concentrano tutte le competenze necessarie a creare un segnatempo iconico: dall'impostazione estetica alla costruzione, dalla prototipazione all'assem-



Montblanc vuol dire anche accessori. È di luglio la collezione di valigeria #MY4810 pensata per le esigenze degli esploratori metropolitani, che unisce l'accurata artigianalità a un design contemporaneo e funzionale made in Italy. Cinque le misure: un pilot case a due ruote, un trolley da cabina a quattro ruote con o senza tasca frontale e le valigie medium small e medium large per i viaggi più lunghi.

blaggio finale.
Il sommo segno di distinzione per un nuovo segnatempo è il superamento delle rigorose procedure di collaudo del Montblanc Laboratory Test 500, che mira alla massima precisione e alla perfezione assoluta. Per 500 ore, gli orologi vengono sottoposti a una serie di condizioni estreme: usura in condizioni di vita reale, numerose e ripetute impostazioni della corona, oltre a una verifica di tutte le loro funzioni specifiche. Solo dopo aver accertato che un segnatempo rispetta tutti gli elevati standard qualitativi di Montblanc, il team qualità della manifattura di Le Locle ne autorizza la messa in vendita rilasciando un certificato di controllo.
Gli orologi Montblanc si concentrano su tre esclusive anime di alta orologeria: lo spirito dell'esplorazione della montagna basato sulla saga degli orologi militari "1858" dedicata all'alpinismo, lo spirito dell'alta orologeria classica rappresentato dagli orologi da tasca e da polso della collezione Star Legacy e lo spirito delle corse caratterizzato dai segnatempo e dai cronometri della collezione TimeWalker.

Ma, come detto, Montblanc vuol dire anche accessori. È di luglio la collezione di valigeria #MY4810 pensata per le esigenze degli esploratori metropolitani, che unisce l'accurata artigianalità a un design contemporaneo e funzionale made in Italy. Cinque le misure: un pilot case a due ruote, un trolley da cabina a quattro ruote con o senza tasca frontale e le valigie medium small e medium large per i viaggi più lunghi.
Realizzata in Italia, la nuova collezione unisce il savoir-faire del Belpaese, la meccanica tedesca e le più alte prestazioni della tecnologia giapponese, abbinando la leggerezza del policarbonato a eleganti rifiniture in pelle. Le ruote giapponesi con rotazione a 360 gradi assicurano un movimento agile e scorrevole, la barra multi-stop realizzata in Germania permette di regolarne l'estensione con precisione a ogni altezza. Un inserto laterale in pelle permette di personalizzare le valigie con le proprie iniziali. All'interno sono presenti tasche con zip e scomparti per laptop, una delle quali con tecnologia Montblanc Shield per proteggere i dati personali dalla lettura, copia e manomissione non autoriz-



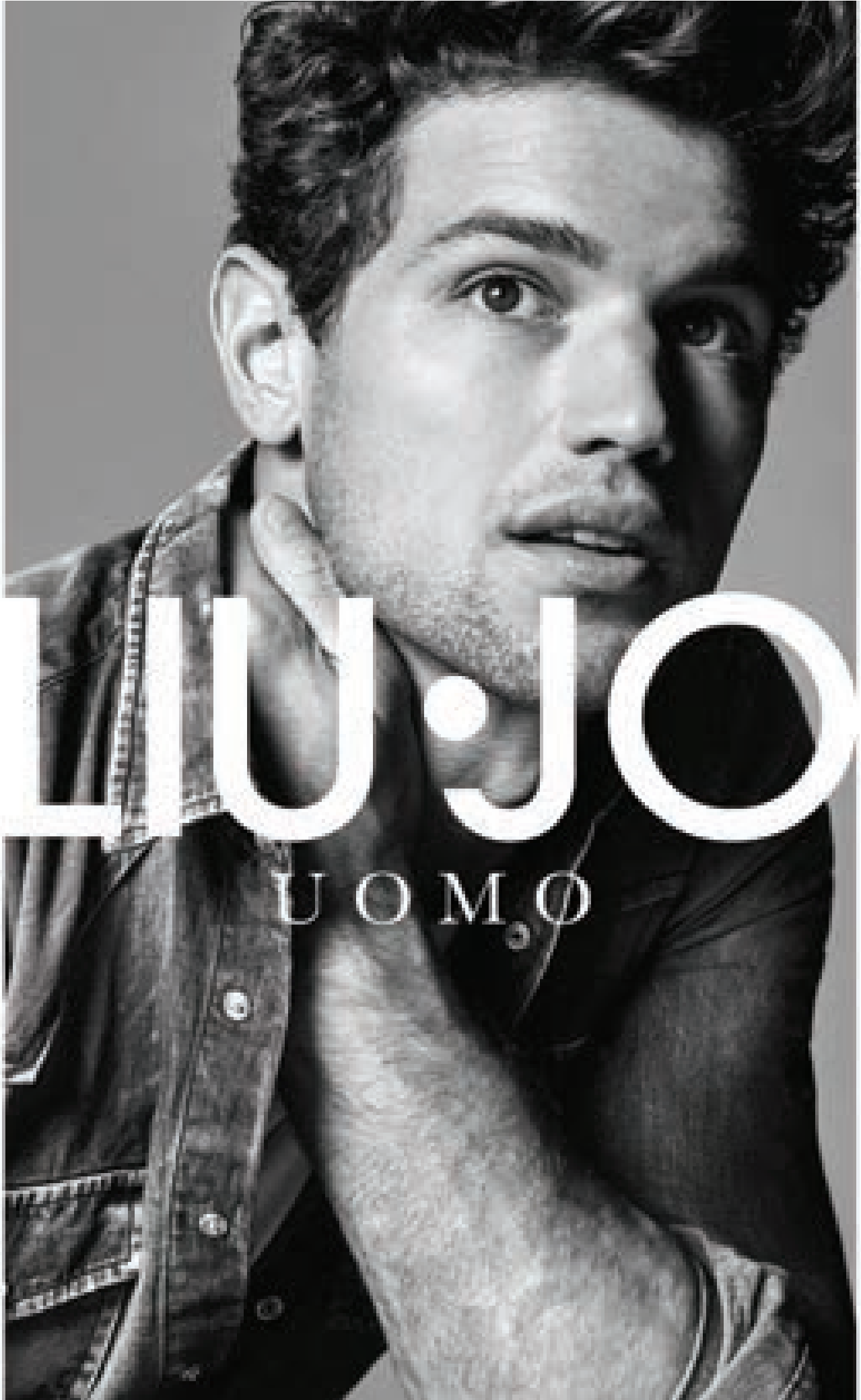
ICE CUBE

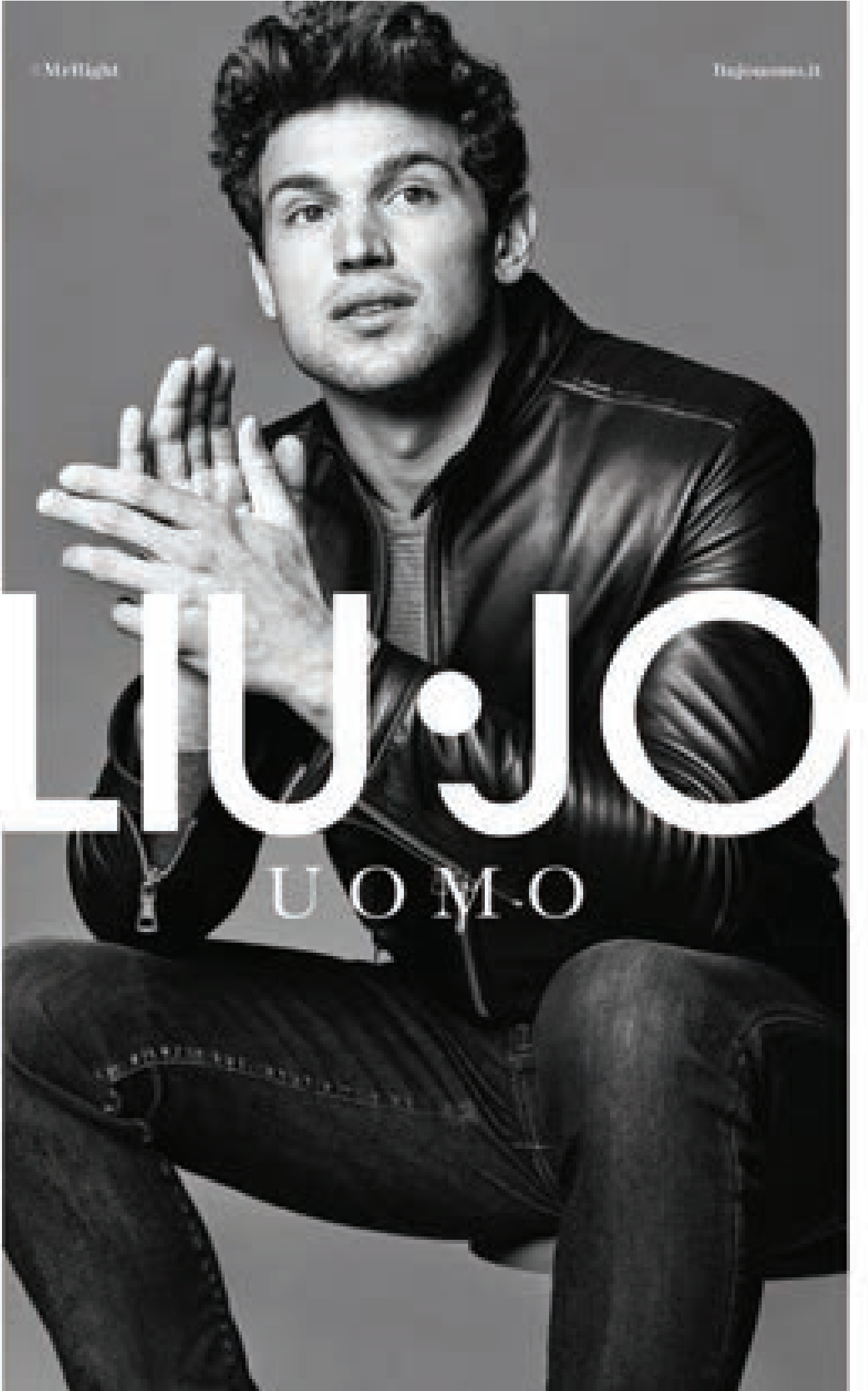
Chopard
EYEWEAR

zata. Per il viaggiatore sempre connesso, i trolley da cabina sono poi dotati di vano dedicato per power bank.
#MY4810 fa parte di My Montblanc Nightflight, la più ampia collezione di pelletteria della maison, che include ventiquattro nuove borse, dodici nuovi portafogli e accessori tascabili e cinque valigie.
Ultime, ma non meno importanti, le penne. Su queste c'è ben poco da dire, perché parla per loro il nome Montblanc. La Meisterstück è infatti da sempre un'icona nel mondo della scrittura, tramandata di generazione in generazione come un bene prezioso. L'edizione speciale dedicata al libro Le Petit Prince di Antoine de Saint-Exupéry vuole riconfermare proprio l'ideale dell'azienda secondo cui scrivere è un dono da tramandare con un messaggio positivo, come le idee, i sogni e i pensieri che Il Piccolo Principe condivide con il mondo intorno a sé. La storia illustra alla perfezione il potere della scrittura. Le parole tradotte in più di 250 lingue e i disegni dell'autore sono arrivati ai cuori e alle menti di tutto il mondo, raggiungendo diverse generazioni. La storia allegorica è quella dell'incontro casuale tra un pilota e un piccolo principe proveniente da un pianeta distante ed esplora temi quali l'immaginazione, l'apertura mentale e il valore delle relazioni umane. Il design della Meisterstück – disponibile come penna a sfera, roller e stilografica nelle versioni Special Edition, Doué Classique Edition e Solitaire – è ispirato alle illustrazioni disegnate a mano da Saint-Exupéry e coglie il messaggio del libro secondo cui tramandare i propri sogni e valori agli altri è ciò che dà più senso alla vita.
La collezione si completa di accessori maschili come gemelli rotondi in acciaio inossidabile e lacca deep blue con il disegno del volto della volpe, fermasoldi in acciaio inossidabile e lacca blu e, infine, un moderno bracciale in pelle intrecciata con chiusura in acciaio inossidabile decorata con una stella gialla. ■

Gli orologi Montblanc si concentrano su tre esclusive anime di alta orologeria: lo spirito dell'esplorazione della montagna basato sulla saga degli orologi militari "1858" dedicata all'alpinismo, lo spirito dell'alta orologeria classica rappresentato dagli orologi da tasca e da polso della collezione Star Legacy e lo spirito delle corse caratterizzato dai segnatempo e dai cronometri della collezione TimeWalker.

JOHN
RICHMOND


LIU·JO
UOMO


©MrBight
Bujoumo.it
LIU·JO
UOMO

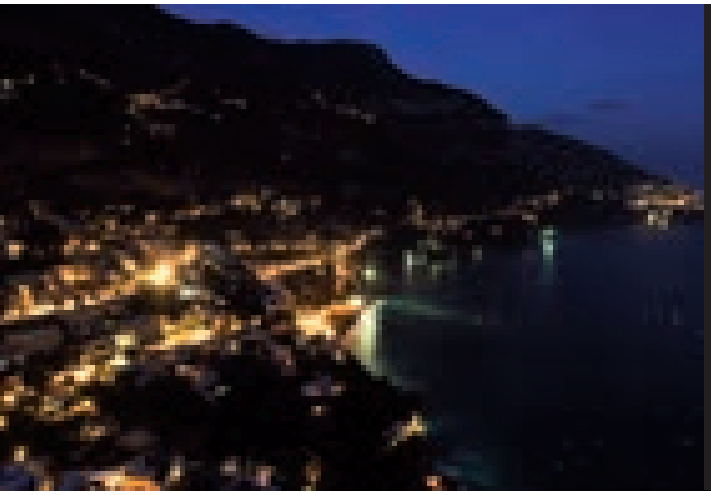
La divina Positano

Un paradiso verticale tra viuzze, limoneti e gradini

DI **FRANCESCA ANDREOLI**

Di vicoli in fiore e marinai cantastorie, costantemente di buon umore, che caricano i motori dei loro piccoli gozzi, alla volta di insenature invase di pesce freschissimo, offerto con una semplicità che disarma. La piccola perla della costiera si presenta così agli occhi di chi soggiorna a Positano, ma anche di chi ha il privilegio di vederla anche solo per poche ore.
Sesta per ordine lungo il tracciato della strada statale 163 (l'alternativa in auto al più famoso Sentiero degli Dei), esibisce con audacia una particolarità di cui difettano le altre mete costiere: è l'ottava città più "in pendenza" del mondo. Positano, dunque, verticale come Matera, Lisbona, Budapest, Rio de Janeiro, San Francisco, Los Angeles e la caraibica Cancun, ma con il fascino tipico delle città del sud Italia: accogliente, calorosa, ricca di storia e tradizioni. Il piccolo borgo, infatti, si affaccia sul mare, arrampicandosi vertiginosamente alle pareti rocciose del Monte Sant'Angelo a Tre Pizzi, fra orti, gradoni e scalini, nel giallo dei limoni dal pro-

fumo inebriante. Vista dal mare, sembra quasi crollare nelle acque blu che la lambiscono. Salendo con lo sguardo, invece, lo scenario ai nostri occhi è di un autentico presepe: vicoli e stradine che intersecandosi tra loro danno vita a un pittoresco labirinto ricco di boutique, sartorie, negozi di artigiani e gallerie d'arte, e tra la sinuosità di queste vie si passa per la splendida cupola maiolicata della chiesa medievale di Santa Maria Assunta.
La leggenda narra che, tanti anni fa (XII secolo d.C.), una nave che trasportava un quadro della Madonna, di stile Bizantino, stesse solcando le acque del Mar Tirreno, dinanzi ad un paesino. La bonaccia di quel giorno impediva al veliero di proseguire la navigazione, e nei tentativi di riprendere il largo, i marinai udirono una voce che diceva "Posa posa", ossia "Fermatevi lì, in quel posto". La voce proveniva dal quadro della Vergine Maria. Così i marinai si avvicinarono alla riva e battezzarono il paese Positano. Il quadro della Vergine fu portato nella Chiesa di San Vito e lì lasciato tutta la notte. Ma il mattino successivo miracolosamente questo era sparito e fu ritrovato vicino al mare, sotto un albero di "mortella". Fu così, allora, che i positanesi iniziarono in quel punto la costruzione della nuova chiesa dedicata a Maria Assunta, festeggiata con ogni onore il 15 agosto di ogni anno, tra il sacro di una fede smisurata e il profano delle tammorre, il cui suono racconta la suggestione di un luogo senza tempo, che viene restituito, nell'immensità dell'eterno, dalle Torri Saracene. Queste torri di avvistamento, costruite in epoca medievale, rivelavano navi in arrivo e qualsiasi tipo di invasione, in particolare quelle dei pirati Saraceni, che in quel tempo infuriavano nella costa mediterranea. Tra le più famose, scoprite la Torre della Sponda, che fino alla metà del XVIII secolo dominava Positano dalla parte più alta della Marina Grande, o la Torre Trasita, vicino alla spiaggia di Fornillo, dove c'è l'omonima Torre Fornillo. Infine, la Torre Angevin sull'isola Li Galli, che nel tempo è diventata la residenza di molte celebrità. Visitare queste torri è come rivedere la storia di Positano, immergendosi in un passato affascinante.
Una visita alle spiagge è il must del soggiorno positanese per gli amanti dello snorkeling, ma anche per gli stimatori del relax, i luoghi dove la vita marina si traduce in uno stile di vita rilassante e divertente. Le spiagge di Positano sono diverse, nei loro comuni paesaggi spettacolari: è possibile scegliere quella più selvaggia di Laurito, che si raggiunge tramite una rampa di scale e dalla quale si gode di un'atmosfera tranquilla e informale. Scelta dalle celebrità è la spiaggia di Arienzo: con una scaletta di 300 gradini, si arriva alla spiaggia dove il sole tramonta più tardi e il tempo trascorre vivace a ritmo di mojito e caipiroska. La spiaggia principale di Positano è Marina Grande, vivace e frequentata da turisti e vip ai quali si prospetta l'imbarazzo di poter scegliere tra ristoranti, club e discoteche, che nelle ore notturne si elevano a protagonisti della dolce vita positanese.
Tra gli orti in fiore e il pastello delle case, arroccati sulle alture dirimpetto al mare, i locali di Positano non hanno nulla da invidiare a quelli di Montecarlo: architettonicamente ricercati e con un programma che richiama i migliori nomi tra i disk jockey internazionali, consentono di trascorrere serate all'insegna della mondanità divertente dei night club italiani. E per i più sportivi? Sono migliaia i turisti che con zaino in spalla e scarpe comode, giungono sulle alture del piccolo borgo alla ricerca di sentieri nascosti. Spostandosi verso l'entroterra, sulle colline a picco sul mare, vi sono stradine tracciate da contadini e muli, lingue di terra su cui sono piantate ben salde le radici dei prodotti dell'orto e dei limoneti e dalle quali si scorge, oltre il blu del mare, il verde rigoglioso più profondo. Il percorso più amato dai turisti, è il celeberrimo Sentiero degli Dei, da dove (non a caso) il paesaggio che si ammira è davvero divino. Vi sono due tratti, uno chiamato "alto" che porta da Salerno a Bomerano, e l'altro "basso" che conduce da Bomerano a Nocelle (frazione di Positano), percorso lungo 8 km e di non poca difficoltà.
Ma, parola dei visitatori affezionati, ciò che restituisce la natura è uno spettacolo senza eguali: a perdita d'occhio, l'immensa azzurrità del mare, interrotta solo dall'arcipelago de Li Galli e dal volo dei rapaci, che con le loro ali sovrastano la città. ■



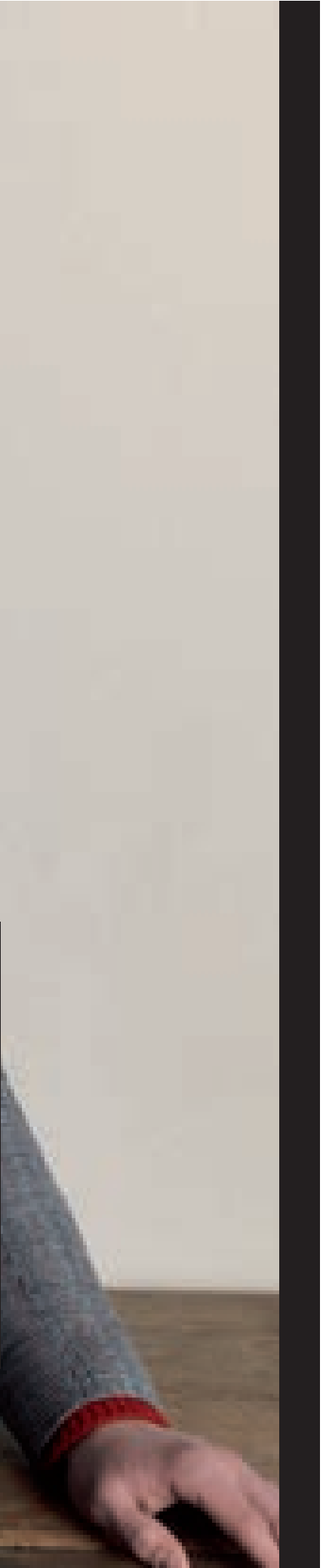
Il piccolo borgo si affaccia sul mare, arrampicandosi vertiginosamente alle pareti rocciose del Monte Sant'Angelo a Tre Pizzi, fra orti, gradoni e scalini, nel giallo dei limoni dal profumo inebriante. Vista dal mare, sembra quasi crollare nelle acque blu che la lambiscono.

MONT BLANC
Le Petit Prince
Creating new heights.
Hugh Jackman dà forma all'immaginazione con la nuova Meisterstück Le Petit Prince.
montblanc.com/petit-prince

GAZZARRINI
Riparte da Napoli

Ciro Sorbino, patron del Gruppo GGM Italia, rilancia lo storico marchio toscano di moda maschile: "Al via l'espansione in Italia e all'estero, fatturato di 15 milioni di euro in tre anni"

DI **SERGIO GOVERNALE**



> *Gazzarrini rappresenta tutte le virtù del made in Italy: eleganza, abilità progettuale, tradizione, avanguardia nelle tecniche di produzione e uno stile rinomato in ogni continente.*

Gazzarrini riparte da Napoli. Parola di Ciro Sorbino, patron del Gruppo GGM Italia, azienda che ha rilevato nel gennaio del 2017 il brand toscano e che, con la sua cinquantennale esperienza nel settore dell'abbigliamento, punta a diffondere la cultura sartoriale e imprenditoriale partenopea. "Le nuove collezioni del marchio saranno presto nelle principali boutique in Italia e all'estero, con l'obiettivo di raggiungere un fatturato di 15 milioni di euro in tre anni", spiega l'imprenditore partenopeo.

Cosa rappresenta il brand toscano e come va a integrarsi nel gruppo?
Gazzarrini, celebre e storica griffe nata in Toscana e ambasciatrice dello stile italiano nel mondo, rappresenta tutte le virtù del made in Italy: eleganza, abilità progettuale, tradizione, avanguardia nelle tecniche di produzione e uno stile rinomato in ogni continente. Per la nostra azienda è un pregio e un onore portare avanti la storia di questo brand. Siamo entusiasti di questo nuovo inizio e abbiamo la giusta confidenza. La nostra esperienza in materia ci consente di lanciarci in questa ambiziosa sfida.

Dov'è attualmente presente il marchio in Italia?
Il rilancio è appena iniziato e a brevissimo vedrete la nostra prima collezione nelle più prestigiose boutiques. La strategia aziendale punta innanzitutto a una forte ripartenza sul territorio nazionale attraverso una attenta e dedicata distribuzione di livello. La collezione autunno-inverno 2018 sarà presente in 350 stores, di cui 250 in Italia.

Ciro Sorbino

Il nome Gazzarrini rimarrà associato allo stile, alla classe, alla essenzialità. Il total look proposto è impostato su canoni aggiornati alle tendenze attuali. I capi combinano un design inconfondibile, materiali speciali a una lavorazione prevalentemente made in Italy.

E all'estero?
Abbiamo definito accordi di partnership in diverse zone strategiche del mondo: dalla Scandinavia al Giappone, passando per il Benelux, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Turchia e Russia e Medio Oriente. Gazzarrini è stato scelto da department store internazionali quali Harvey Nichols, Vakko e Galeries Lafayette. Il primo corner prenderà luce presso Kadewe a Berlino e darà la possibilità al brand di misurarsi con lo sviluppo retail previsto nel prossimo triennio. Abbiamo altresì una showroom dedicata a Milano, dalla quale gestiamo direttamente anche alcune aeree internazionali, soprattutto in zone dove non abbiamo ancora partner.

Quali sono gli obiettivi in termini di espansione del fatturato?
Il fatturato della prima stagione ha superato i 2 milioni di euro, con una stima di crescita sul 2019 a 6 milioni di euro, un risultato di grande valore considerando la lunga assenza della griffe dal mercato nazionale e internazionale. Gli obiettivi sono molto ambiziosi. Abbiamo intenzione di raggiungere un fatturato di 15 milioni di euro in tre anni. Sin dalla nuova campagna vendite sono previsti accordi retail tra shop-in-shop e corner per trenta doors con i più importanti department store e key client europei, oltre che a un'ulteriore espansione geografica in termini di distribuzione.

Quali sono le novità di prodotto?
La collezione autunno-inverno 2018 parla di innovazione e tradizione, tecnologia e sartorialità. Una proposta composita e di grande qualità, ma di facile lettura. I capi del total look Gazzarrini realizzati con materiali pregiati con disegni e colori ricercati ripercorrono un viaggio attraverso la classicità italiana e la sua innata sapienza nello stupire, nel trovare sempre nuove chiavi di lettura e includono una serie di proposte per il giorno, metropolitane, romantiche e military, ma anche una parte formale con abiti da sera.

TAGLIATORE

Un'anticipazione della prossima collezione?
La primavera-estate 2019 di Gazzarrini è una collezione romantica, ispirata ai tramonti nel Sahara. Il blu profondo del cielo, il moro, il coccio, il rosso intenso che sfuma nel rosa. Il sole che penetra l'aria profumata e intensa del deserto. Il nero delle oasi in lontananza. Gazzarrini propone un total look impostato su canoni sartoriali contemporanei, sviluppati su abiti sfoderati, blazer leggerissimi e volumi slim. Lane freschissime, cotoni ritorti, la fluidità del lino. La maglieria, arricchita da una capsule di blazer in jersey di cotone e lino. Pantaloni casual dal taglio asciutto per i cotoni e le lane, alternati con i volumi ampi dei lini e delle viscose. Il capospalla comprende la finezza degli spolverini in cotone e l'energia dei bomber in pelle con taglio al vivo e i chiodi dal disegno heritage.

Qual è il suo messaggio ai clienti storici del brand toscano?
Abbiamo voluto ripartire dalle radici del brand, ma evolvendo i canoni e la mission originali aggiornandoli ai tempi odierni. Il nome Gazzarrini rimarrà sempre associato allo stile, alla classe, alla essenzialità. Il total look proposto è impostato su canoni sartoriali aggiornati alle tendenze attuali. I capi combinano un design inconfondibile, materiali speciali a una lavorazione prevalentemente made in Italy.

E a quelli potenziali?
È necessario creare una confidence nei confronti del cliente e poter contare su di una struttura solida ci consente di avvalerci di ottimi fornitori per scegliere i materiali migliori. Il risultato è un prodotto di classe dal gusto contemporaneo che vuole rivolgersi al giovane professionista, che ha innato il senso dello stile ed è sempre attento ai dettami della moda.

Vuole ricordare i numeri del Gruppo GGM Italia?
La società è nata nel 2006 ed è oggi una delle realtà più dinamiche dello scenario della moda uomo partenopea con un fatturato medio di 19 milioni di euro ed è a sua volta parte del gruppo Sorbino, realtà da 82 milioni di euro di fatturato nell'ultimo esercizio chiuso a fine marzo 2018.

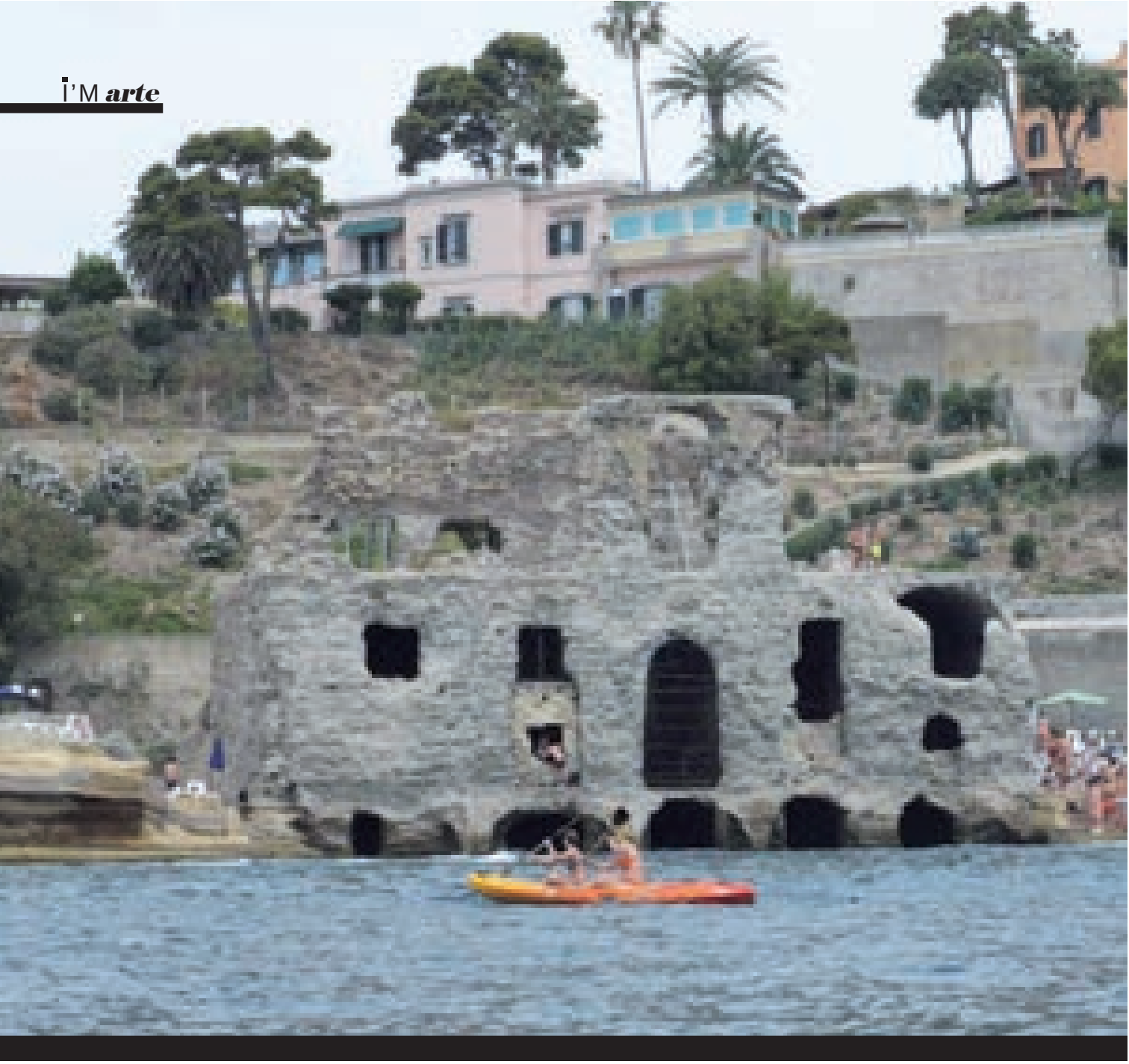
Avete ricevuto offerte da parte di investitori industriali e finanziari?
Ancora oggi riceviamo offerte da investitori che però non valutiamo, in quanto ci piace ancora essere presenti direttamente e attivamente sul nostro lavoro e fortunatamente i risultati commerciali ci consentono ancora di disporre di capitale da poter reinvestire nella nostra attività. ■

"La primavera-estate 2019 di Gazzarrini è una collezione romantica, ispirata ai tramonti nel Sahara. Il blu profondo del cielo, il moro, il coccio, il rosso intenso che sfuma nel rosa. Il sole che penetra l'aria profumata e intensa del deserto. Il nero delle oasi in lontananza. Gazzarrini propone un total look impostato su canoni sartoriali contemporanei, sviluppati su abiti sfoderati, blazer leggerissimi e volumi slim. Lane freschissime, cotoni ritorti, la fluidità del lino.

Scopri la nuova collezione nei PANDORA Store di:

NAPOLI, Via Toledo 322
NAPOLI, Shop-in-Shop c/o Coin Via Scarlatti 90/98
GIUGLIANO IN CAMPANIA, c/o CC Auchan
POMPEI, c/o CC La Carlena

NOLA, c/o CC Vulcano Buono
MARCIANISE, c/o CC Campania
PONTECAGNANO FAIANO, c/o CC Maximall



Palazzo degli Spiriti

Fra mito, mistero, natura e archeologia

DI **FRANCESCA ANDREOLI**

Nello splendido borgo di "Marechiaro", diroccato lungo la costa di Posillipo, esiste un complesso archeologico sopravvissuto al tempo e alle intemperie, che regala a Napoli un sito misterioso e affascinante: il Palazzo degli Spiriti.
L'edificio, che ancor oggi emerge dalle acque in tutta la sua imponenza, ha origini antichissime: fu costruito nel I secolo a.C. dal liberto romano Publio Vedio Pollione, il quale avendo servito in modo impeccabile l'imperatore Augusto, decise di trascorrere gli ultimi anni della sua vita nella splendida cornice di «Pausilypon», che letteralmente significa «tregua dal pericolo» o «sollievo dal dolore» (per la serenità che il panorama ispira).
Del suo proprietario, non si hanno cronache positive: negli scritti di Seneca e Plinio è descritto come uomo di dubbia fama, un individuo spietato e crudele che osava dare in pasto alle murene dei propri allevamenti i suoi schiavi quando questi mancavano di attenzione.
Dal 1840, anno della scoperta del Palazzo ad opera del regio ingegnere Guglielmo Bechi, si alternano storie di fantasmi a leggende di pescatori, che conferiscono al Palazzo una fama sinistra: fu chiamata infatti, fino al 1950, "Domus praestigiarum" cioè "casa delle stregonerie".
Una leggenda popolare narra che il Palazzo è abitato da spiriti e fantasmi antichi, e sono proprio i pescatori di Marechiaro che raccontano di aver ascoltato più volte, durante la notte, dei lamenti che associano ad una figura luminosa che suona la cetra. Accostandosi alla riva, i barcaioli giurano di aver udito invocare poesie da questa figura e che l'abbiano riportate nei

Una leggenda popolare narra che il Palazzo è abitato da spiriti e fantasmi antichi, e sono proprio i pescatori di Marechiaro che raccontano di aver ascoltato più volte, durante la notte, dei lamenti che associano ad una figura luminosa che suona la cetra. Accostandosi alla riva, i barcaioli giurano di aver udito invocare poesie da questa figura e che l'abbiano riportate nei versi latini, pur ignorando la lingua e i poemi.

versi latini, pur ignorando la lingua e i poemi.
Che si tratti del famoso poeta Virgilio che tanto amò Napoli e che scelse la città come luogo per i suoi studi esoterici?
All'inizio del 1900, infatti, accanto all'isolotto della Gaiola era visibile un edificio romano chiamato "La Scuola di Virgilio" dove, durante il Medioevo, il poeta mantovano si stabilì per praticare le sue arti magiche. Da secoli, insiste l'idea che questa punta di costa sia intrisa di energie occulte, frutto della magia operata da Virgilio, visibile soprattutto nello specchio d'acqua della Gaiola, che si stima essere maledetta a causa delle pozioni e filtri riversati da Virgilio.
La cronaca locale invece ci riporta ad un episodio, meno esoterico e dai toni sicuramente più goliardici: tempo fa proprio nei ruderi del palazzo, un gruppo di falsari aveva impiantato una zecca clandestina per coniare monete false in oro e argento. Per occultare il loro operato illegale, questi falsari avevano meditato un piano per far credere che la villa fosse infestata: avevano infatti posizionato alcuni teli bianchi alle finestre, illuminati da torce bianche dal retro per simulare i bagliori e le evanescenze tipiche dei fantasmi e completando l'opera con lo sprigionamento dei fumi per dare l'illusione spettrale. Un piano che è durato poco.
Oggi non resta che il fascino intramontabile di un meraviglioso sito artistico e culturale che si erge sul mare e che incanta le notti dei pescatori e di chi l'ammira da lontano.
Dall'alba al tramonto è uno spettacolo continuo che non finisce mai di stupire, da vedere almeno una volta nella vita, che comprende non solo il Palazzo degli Spiriti, ma anche la Grotta di Seiano, la maestosa Villa con Teatro e Odeion e il Parco sommerso della Gaiola.
Un'esperienza incantevole fra mito, mistero, natura e archeologia. ■

KIRED

DORABELLA

Alla conquista dei mercati esteri

L'Ad Armando Saggese: ''Prima il consolidamento del brand in Italia, poi l'espansione in Europa e negli Stati Uniti''

DI SERGIO GOVERNALE

"Prima ci concentreremo sul completamento delle aperture nel Centro Sud, coprendo le aree ancora scoperte. Poi ci espanderemo nel Nord Italia e all'estero, dove arriveremo in due modi: sia con i distributori che con i punti vendita retail diretti. In particolare in Spagna, Portogallo, Polonia e Russia, prima di sbarcare negli Stati Uniti". L'amministratore delegato di Dorabella, Armando Saggese, spiega la strategia di crescita del brand di moda femminile made in Naples.

Come e quando nasce l'idea imprenditoriale di Dorabella?
Il nome nasce da un'intuizione di mia sorella Rosita, mia socia in affari. Nel suo ufficio di Ironica, un'altra linea aziendale, c'era una locandina della commedia di Mozart "Così fan tutte" in cui la protagonista femminile si chiama proprio Dorabella. Il nome si adattava perfettamente al nostro target di clientela.

Qual è il vostro target specifico?
Un target costituito da giovani signore dai trenta ai cinquant'anni caratterizzato sia da taglie comode che da taglie più piccole e conformate. Il nostro business prende forma come evoluzione del mercato dell'abbigliamento e del tessile all'ingrosso. Le tappe della nostra estrazione partono infatti da piazza Mercato a Napoli e vedono prima il passaggio a San Giuseppe Vesuviano e poi al Cis di Nola. Il marchio nasce diciotto anni fa, quando pensammo di creare una linea di negozi dedicati. Percepivo, all'epoca, che il mercato all'ingrosso non esisteva più da tempo in Europa e che prevaleva il canale breve, che dalla produzione passa direttamente al dettaglio con una distribuzione intermedia azzerata. La fine del passaggio intermedio si era resa necessaria al fine di evitare un inutile aumento dei costi. Così sono nati i nostri negozi, dedi-

Armando Saggese

> *Il nome nasce da un'intuizione di mia sorella Rosita, mia socia in affari. Nel suo ufficio di Ironica, un'altra linea aziendale, c'era una locandina della commedia di Mozart "Così fan tutte" in cui la protagonista femminile si chiama proprio Dorabella. Il nome si adattava perfettamente al nostro target di clientela.*

cati inizialmente soltanto alla maglieria e passati poi al total look.

Quanti negozi avete attualmente?
Circa cento negozi tra punti vendita diretti e affiliati, dislocati soprattutto nel Centro-Sud. Abbiamo anche una partnership con il gruppo Coin, con cui prevediamo di effettuare a breve nuove otto aperture, oltre a nuove inaugurazioni dirette in giro per l'Italia. L'obiettivo è quello di aumentare la superficie media dei negozi e di consolidare l'espansione sul territorio nazionale, esplorando nuove aree geografiche. Il passo successivo sarà quello di crescere all'estero e, per questo motivo, a settembre c'è stata un'importante novità.

Quale?
L'arrivo di un direttore generale, che ha la delega all'internazionalizzazione del brand e al suo sviluppo a livello nazionale e anche all'ottimizzazione degli acquisti e della commercializzazione dei prodotti, al fine di aumentare la redditività sul fatturato. Il nostro giro d'affari ha una crescita media annua pari al 10% ed è destinata a rimanere tale, se non a incrementarsi ulteriormente, grazie ai nuovi investimenti derivanti dalle nuove aperture e all'ottimizzazione degli attuali punti vendita. Stiamo investendo molto nella nostra organizzazione, per cui la crescita prevista sarà ancora a doppia cifra percentuale. È previsto pertanto l'inserimento di nuove figure professionali per uno sviluppo più ampio che riguarderà la nostra azienda nel prossimo futuro.

Vuole spiegare dove avverrà l'espansione all'estero?
Sì. Partirà dall'Europa, in particolare dalla Spagna, dal Portogallo, dalla Polonia e dalla Russia. Successivamente arriveremo negli Stati Uniti. Ora però ci concentreremo sul completamento delle aperture nel Centro Sud, coprendo le aree ancora scoperte. Poi ci

GAZZARRINI

www.gazzarrini.com

espanderemo nel Nord Italia e all'estero, dove arriveremo in due modi: sia con i distributori che con i punti vendita retail diretti.

Ha mai immaginato Dorabella in Borsa in un futuro più o meno remoto?
No, perché francamente non abbiamo questa esigenza di finanziamento, dal momento che riusciamo ad autofinanziare il nostro sviluppo.

Quali sono le novità per il brand?
Giocheremo sempre di più sul rapporto qualità-prezzo. Stiamo infatti lanciando una nuova linea, denominata Dorabella Easy, che avrà proprio uno straordinario rapporto qualità-prezzo per andare incontro a un mercato sempre più esigente. Tra l'altro, i nostri prodotti saranno d'ora in poi ideati e disegnati dallo studio stilistico interno capitanato da mia nipote Claudia Iarrobino, che ha effettuato gli studi specialistici presso l'istituto Marangoni di Milano e che si avvale di giovani stiliste emergenti. Al marketing ci pensa invece mio nipote Antonio Iarrobino, che ne è il responsabile. L'obiettivo è quello di ringiovanire il look delle nostre clienti, il cui target resta quello che va da trenta a cinquant'anni.

E le novità della prossima collezione?
Il nostro core business è la maglieria. Nella collezione autunno-inverno rinnoviamo le nostre proposte con un'impostazione stilistica più grintosa. I colori, prima più scuri, lasciano il posto a quelli più caldi e naturali.

Come cercate di fidelizzare la clientela?
Con una fidelity card denominata Privilege, che prevede vantaggi anche in termini economici. L'obiettivo è quello di creare e mantenere un contatto diretto con le clienti per poter dare loro un messaggio aggiornato delle nostre iniziative e promozioni. Utilizziamo il direct marketing, le newsletter e i messaggi più che la classica pubblicità tradizionale. Puntiamo molto, inoltre, sulla customer care, dall'acquisto sino all'utilizzo finale con una vera assistenza post vendita. Ho uno slogan che uso sempre per motivare le mie collaboratrici: "Noi non vendiamo prodotti, ma conquistiamo clienti". ■

"Giocheremo sempre di più sul rapporto qualità-prezzo. Stiamo infatti lanciando una nuova linea, denominata Dorabella Easy, che avrà proprio uno straordinario rapporto qualità-prezzo per andare incontro a un mercato sempre più esigente."

BARONIO

perfect trousers

MILANO
ROMA
NAPOLI
BARI
BERGAMO
REGGIO CALABRIA

Ideas for My Home
RIFLESSI
riflessi.it

Alessandro Preziosi. Nato a Napoli, 19 aprile 1973. Laureato in giurisprudenza all'Università Federico II. Una carriera sempre in salita la sua tra cinema, tv e teatro. Tra i lavori più importanti: al cinema "I Viceré", "Mine vaganti", "Maschi contro femmine" e "Femmine contro maschi"; in tv "Il Capitano", "Elisa di Rivombrosa", "Sant'Agostino", "Edda Ciano e il comunista", "Un amore e una vendetta" e "Gli anni spezzati - Il giudice".
In teatro ha interpretato personaggi importanti come Cyrano, Amleto, Don Giovanni e presto tornerà con Van Gogh al Manzoni di Milano.
Ha due figli: Andrea Eduardo (1995) nato dalla relazione con Rossella Zito ed Elena (2006) nata dalla relazione con Vittoria Puccini.

ALESSANDRO PREZIOSI

"A un certo punto è necessario diventare adulti"

DI ILARIA CARLONI
FOTO DI MARCO ROSSI
ABITI GIORGIO ARMANI

A 24 anni, mentre faceva praticantato in un prestigioso studio legale, dopo aver conseguito la laurea in Giurisprudenza con il massimo dei voti, annunciò ai suoi genitori che fare l'avvocato non gli interessava più. Col peso della disapprovazione, partì alla volta di Milano per studiare all'Accademia dei Filodrammatici. Intanto faceva il cameriere per 50 mila lire al giorno. In nome del suo amore per il teatro, nel quale esordì alla grande con l'Amleto insieme a Kim Rossi Stuart. Una carriera decollata subito e che non ha mai subito una battuta d'arresto. La critica lo stima moltissimo e i maestri del cinema lo chiamano ad interpretare personaggi difficili e mai scontati. Come quello di Van Gogh con cui ha esordito in teatro la scorsa primavera. Un personaggio psicologicamente molto complesso, nel quale Preziosi si è dovuto addentrare, lavorando contemporaneamente ad altri progetti, per cinema e tv. Senza mai fermarsi.

Teatro, cinema e tv. In quali progetti la vedremo prossimamente?
Sto lavorando a una serie in tre puntate per Mediaset in uscita a gennaio dal titolo "Non mentire", con contenuti molto attuali. Parla della possibilità che una donna possa approfittare dell'ingenuità dell'uomo, dichiarandosi stuprata. È la parola dell'uomo contro quella della donna, ispirata a una serie inglese. Ad ottobre, invece, esce un film tv per la regia di Campiotti presentato al Giffoni Fim Festival, si chiama "Liberi di scegliere", incentrato sulla 'Ndrangheta. Poi sarò in una commedia romantica per il cinema "Nessuno come noi" di Di Biase.

Al teatro riprenderà "Vincent Van Gogh – l'odore assordante del bianco". Come è stato interpretare un artista così complesso?
Porterò lo spettacolo a novembre e dicembre al Manzoni di Milano. La storia è incentrata sui due anni in cui Van Gogh è stato chiuso in manicomio. L'autore Stefano Massini immagina che il luogo in cui è rinchiuso in degenza sia tutto bianco, nel quale l'artista non ha la possibilità di dipingere. Viene curato secondo le tecniche dell'epoca con bagni in delle vasche calde

→

in cui i malati scalciano come bestie.

Quella di Van Gogh era una lucida follia. Quanto era vera, e quanto invece condizionata dei canoni dell'epoca?
Beh, in realtà è lo stesso Van Gogh che si auto reclude perché ritiene che il manicomio sia l'unico luogo che possa concedergli una tregua dalle sue allucinazioni e dal suo modo violento di interpretare la vita. Diceva "rischio la mia vita dipingendo", perché per lui non c'era nulla al di fuori dell'arte, da cui era ossessionato. "Io non vivo più per me stesso", affermava.

Come si snoda lo spettacolo?
Lo spettacolo è una specie di thriller psicologico nella mente di Van Gogh, perché non si sa se tutto ciò che lui vede e che noi vediamo da spettatori, è reale, oppure è frutto delle sue allucinazioni. Sostanzialmente è uno spettacolo attraverso il quale lo spettatore viene portato in un processo creativo, dove inizialmente è tutto bianco e privo di vita, ma poi intervengono una serie di fattori ed eventi, per cui questo bianco si riempie di elementi.

Come si è preparato ad un ruolo così complesso?
Ho studiato moltissimo, ho letto il materiale che lo riguarda, tra cui le lettere importantissime scritte da lui, che sono un documento fondamentale. Poi ho avuto la fortuna di essere diretto da un regista che ha amato il testo come lo ho amato io, per cui mi ha portato dentro al personaggio.

Non solo Van Gogh, ma tanti altri personaggi impegnativi come Amleto, Don Giovanni, Cyrano… Cosa rappresentano per un attore?
Personaggi del genere determinano una scelta di appartenenza, nel senso che appartiene a te anche nei suoi lati oscuri. Van Gogh a me ha dato la possibilità di capire quanto sia necessario a un certo punto diventare adulti. Arriva un momento nella vita in cui all'uomo è impedito di scherzare, ed in quel momento l'artista rischia di perdere la sua creatività. Van Gogh ha sentito questo rischio come schiacciante.

Questa scoperta vale anche nella sua vita personale?
Si, certo. Diventare adulti è un passaggio che ti permette di entrare in un altro tipo di vita. La tua personalità la dedichi ad altre prospettive, ad altre esigenze. Questo giro di boa per me è sempre molto labile. Ho sempre scelto nella vita: ho scelto quando ho cambiato lavoro, quando ho scelto di avere un figlio, poi una figlia, quando ho scelto di stargli accanto nonostante le separazioni, quando ho scelto di essere credente. Non sono uno da limbo. Ognuno di noi ha la sua croce, ma attraverso l'incontro con Van Gogh ho capito che anche essere adulti può diventare una scelta. Essere cioè artefici del proprio destino. Essere adulti ti fa vedere le cose per quello che sono. Senza filtri. Questo cambia le cose e puoi restarci molto male.

Quale crede sia la follia dei nostri giorni?
La follia dei nostri giorni è la consapevolezza delle cose,

"Van Gogh a me ha dato la possibilità di capire quanto sia necessario a un certo punto diventare adulti. Arriva un momento nella vita in cui all'uomo è impedito di scherzare, ed in quel momento l'artista rischia di perdere la sua creatività. Van Gogh ha sentito questo rischio come schiacciante."

“L’amore tra uomo e donna richiede il rispetto di regole ben precise, molto importanti, che vanno tenute presenti. I due mondi non potranno mai combaciare spontaneamente, quindi ha bisogno di regole.”

senza però agire di conseguenza. La follia è la contraddittorietà di sapere che si dovrebbe fare in un certo modo, ma agire esattamente al contrario. Ecco, questo lo trovo definitivamente folle. C’è una stranissima cecità rispetto alle situazioni. La follia è questo essersi lasciati totalmente andare. In passato eravamo in parte giustificati dalla ignoranza delle cose. Oggi sappiamo tutto perché abbiamo gli strumenti, ma restiamo a guardare inermi.

Della follia generalizzata non crede facciano parte anche i social e il loro uso smodato?
Ne sono vittima anche io in parte, però ho un profilo Instagram dedicato all’arte e ai luoghi che visito. Ognuno può farci ciò che gli pare. Mio figlio ci sta poco, mia figlia Elena lo vorrebbe come una conquista di crescita, come prima si desiderava il motorino, adesso si vuole il profilo Instagram. I social sono oggetti di cui diventiamo passivamente strumenti e vittime, ma allo stesso tempo ne siamo i carnefici perché li usiamo in maniera sconclusionata e per alcuni diventano addirittura business importanti. Instagram sta immiserendo da un punto di vista culturale la coscienza e l’occhio sulla vita. Lo riduce a un tempo ridottissimo. Sono come dei francobolli. La nostra idea dell’amore, del costume, si riducono a francobolli, eliminando la visione di insieme che passa per la coscienza delle persone. Un giorno lo ricorderemo come un periodo decadente.

Lei ci passa molto tempo?
Vedo Instagram quando non ho nulla da fare, guardo il tennis, le interviste, oppure Emma Marrone che cazzo fa (ride!).

Che idea ha dell’amore?
L’idea dell’amore che ho, è di grande libertà. Credo che

SILVIAN HEACH

amare in generale renda liberi. Per quanto riguarda l'amore tra uomo e donna, quello richiede il rispetto di regole ben precise, molto importanti, che vanno tenute presenti. I due mondi, uomo e donna, non potranno mai combaciare ed incontrarsi spontaneamente, quindi ha bisogno di regole.

Come è cambiato in amore?
Non ho una idea argomentabile di come ero e come sono in amore. Sono cose che vivo e di cui non so parlare.

E come padre?
Per quanto riguarda la paternità, più i figli crescono, più alzi il volume della conversazione con loro. Gli parli trattandoli meno da bambini ed accontenti la loro curiosità cercando di dargli tutte le informazioni e gli strumenti possibili.

Sembra molto deciso. Ha qualche fragilità?
Tutto mi rende fragile! Anche un improvviso temporale mi inquieta. Quando uno parla di sé è un conto, quando uno vive è un altro.

Rimpianti?
Ho remore più che rimpianti. Remore rispetto al non aver visto le cose per quello che erano.

Ed erano peggiori o migliori di quello che pensava?
Erano peggiori di quello che pensavo. Tendo a vedere bello ciò che è brutto e mi sono fatto piacere situazioni o persone che avrei fatto bene a tenere lontane.

Ha affinato il fiuto?
Spero di si, e di riuscire ad essere più presente a me stesso e a capire quello che realmente voglio.

Un bilancio dei 45 anni.
Beh, adesso ci divertiamo. Ora inizia il bello! Se guardo al percorso che ho fatto, non posso che godere dei risultati.

Il rapporto con Napoli?
Sempre contraddittorio. Con Napoli non ci farò mai pace, soffro molto a vederla così poco consapevole delle proprie potenzialità. Tornando alla follia, inizio a considerare insopportabile questa situazione. Comincio a pensare di proiettare sulle cose e sulle persone i miei limiti, perché forse ho anche io questo limite di avere consapevolezza senza agire per cambiare qualcosa. Forse anche io ho questa follia. ■

"Instagram sta immiserendo da un punto di vista culturale la coscienza e l'occhio sulla vita. Lo riduce a un tempo ridottissimo. Sono come dei francobolli. La nostra idea dell'amore, del costume, si riducono a francobolli, eliminando la visione di insieme che passa per la coscienza delle persone. Un giorno lo ricorderemo come un periodo decadente."

Chantecler
CAPRI

NAPPAGIOIELLI
Via Filangieri 55 · Napoli
Tel. 081.413.143 · www.nappagioielli.it

LIU·JO

VALERIA DELLA ROCCA

Dieci anni di successi con il Galà del Cinema e della Fiction in Campania

DI **ALESSANDRA CARLONI**

Il nostro direttore artistico nel 2007 volle premiare un giovane attore emergente. Il regista Sollima lo vide e gli disse: "Se dimagrisci 15 kg, ho una parte per te". Quell'attore era Marco D'Amore, il famoso Ciro di Marzio di Gomorra, che ancora oggi ci riconosce il merito di averlo aiutato a dimostrare il suo talento.

Sabato 13 ottobre si terrà la serata di premiazione della decima edizione del Galà del Cinema e della Fiction in Campania nella suggestiva cornice del Castello Medioevale di Castellammare di Stabia. La manifestazione di anno in anno ha tracciato una traiettoria di crescita e di consensi da parte di pubblico e critica sempre più gratificante per la sua ideatrice e produttrice, Valeria della Rocca. L'imprenditrice napoletana ha un curriculum fitto di incarichi, da quello di direttrice di Solaria Service, a presidente dell'Associazione Donne&Turismo. È membro di Federturismo Confindustria e dell'Unione Industriali, infine di Convention Bureau Napoli (CBN), un network di operatori privati che rappresentano l'eccellenza dell'industria congressuale partenopea. Valeria della Rocca si racconta ad I'M Magazine, dai suoi esordi nel mondo del lavoro con una laurea in Scienze Politiche e un Master in Pubbliche Relazioni Europee e Comunicazione d'impresa in Confindustria a Roma, alla fondazione di Solaria Service, un'agenzia specializzata in viaggi personalizzati in Italia per un target esclusivo e di nicchia. Nel 2007 idea e produce il Gala' del Cinema e della Fiction in Campania, oggi uno dei sei eventi istituzionali della regione Campania. L'obiettivo del festival è di celebrare e premiare le produzioni televisive e cinematografiche realizzate nella nostra regione, promuovendo il suo patrimonio storico, paesaggistico ed enogastronomico attraverso le immagini trasmesse in tv o al cinema.

Valeria, ci racconti come è nata l'idea del Galà del Cinema e della Fiction in Campania.
Undici anni fa giunse a Solaria una richiesta da parte di un tour operator americano: mi chiesero di organizzare una visita di Procida. Rimasi un po' stupita perchè per il

target cui ci rivolgiamo Capri è la meta più ambita tra le nostre perle. Mi spiegarono che gli americani volevano visitare assolutamente Procida poichè era stata il set del film "Il postino". In quel momento presi coscienza del potere che un film poteva avere nel veicolare turismo. Chiamai la Film Commission della Regione Campania scoprendo che una quantità di film e fiction vengono girati nel nostro territorio diventando una parte del patrimonio culturale e artistico, una parte sommersa fino alla nascita del Galà.

Cosa ci può anticipare di questa attesissima decima edizione?
La decima edizione del Galà del Cinema e della Fiction in Campania sarà un riassunto di ciò che è stato realizzato in questi dieci anni. Abbiamo prestato attenzione alla moda, al cinema, al food, ai giovani aspiranti professionisti del cinema, premiato le migliori fotografie del nostro territorio. Abbiamo individuato una serie di appuntamenti con personalità del mondo universitario e del giornalismo, ma anche con i cineasti che hanno lavorato o lavoreranno in Campania. Questi incontri si intotolano "In conversation with" e saranno dei veri e propri momenti di confronto molto interessante. L'apertura del Galà si terrà il 3 ottobre a Roma con una conferenza stampa dal titolo "Napoli: un set a cielo aperto". Nei giorni a seguire ci sarà un approfondimento sulle opere in concorso, la proiezione del docufilm "Terra bruciata", la serata di premiazione il 13 ottobre nella suggestiva cornice del Castello Medioevale di Castellammare di Stabia.

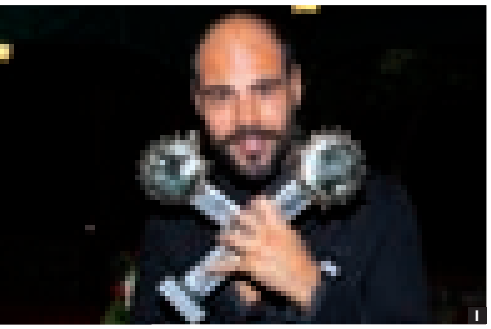
Nella scorsa edizione la premiazione del cortometraggio trovò un grande entusiasmo sia da parte degli addetti ai lavori che del pubblico. Come mai secondo lei?
La Campania aspettava un segnale importante per i futuri registi, per gli attori emergenti. In genere, tutti i grandi partono dalla realizzazione di un cortometraggio. Il Galà vanta una giuria capace e attenta, il nostro direttore artistico Marco Spagnoli, ad esempio, premiò Marco D'Amore come attore emergente.

A proposito di Marco D'Amore, è vero che l'attore, che oggi affianca i registi di Gomorra, è stato scoperto da Stefano Sollima proprio al Galà del Cinema e della Fiction in Campania?
È vero. Il nostro direttore asrtistico nel 2007 volle premiare un giovane attore emergente. Il regista Sollima lo vide e gli disse: "Se dimagrisci 15 kg, ho una parte per te". Quell'attore era Marco D'Amore, il famoso Ciro di Marzio di Gomorra, che ancora oggi ci riconosce il merito di averlo aiutato a dimostrare il suo talento.

Recentemente è scomparso il regista Carlo Vanzina, lo ricorderete in qualche modo durante la manifestazione?
Il Galà del Cinema e della Fiction in Campania ricorderà Carlo Vanzina con uno speciale su questo grande protagonista del cinema italiano. Vuole essere un omaggio sobrio e intimo, cui sono invitati a partecipare gli addetti ai lavori. Vanzina ha creato un genere

"Il Galà del Cinema e della Fiction in Campania ricorderà Carlo Vanzina con uno speciale su questo grande protagonista del cinema italiano. Vuole essere un omaggio sobrio e intimo, cui sono invitati a partecipare gli addetti ai lavori."

FRACOMINA
SHOP AT FRACOMINA.IT



cinematografico ed era un vero amico e sostenitore del nostro Galà. Il suo ultimo film, "Caccia al tesoro" con Con Vincenzo Salemme, Carlo Buccirosso, Max Tortora e Christiane Filangieri è in concorso e ne siamo onorati.

Donne&turismo, di cosa si occupa l'associazione di cui è presidente?
L'associazione nasce per dare un supporto a tutte le donne che lavorano nel settore turistico, che sono una maggioranza rispetto agli uomini. Si tratta di una onlus senza scopo di lucro, per supportarle nella comunicazione, nella logistica e nell'organizzazione di eventi relativi al turismo.

Come immagina il Galà del Cinema e della Fiction in Campania tra altri dieci anni?
Lo immagino il festival che rappresenta al meglio la Campania. Il Giffoni è un festival geniale, che si rivolge ai giovani e questa è la sua forza, ma lì come in altri casi vengono presentati anche film stranieri. La nostra unicità sta nell'attenzione rivolta al nostro territorio, a ciò che di eccellente ha da offrire al cinema, in termini paesaggistici, enogastronimici e nel settore dell'audiovisivo, in grande espansione in Campania.

Una donna come lei, con una grande mole di responsabilità professionali, riesce a dedicarsi anche ad altro?
Credo che le donne abbiano una marcia in più, riescono con determinazione, amore e passione a raggiungere ottimi risultati in più ambiti contemporaneamente. Faccio del mio meglio, certo non è facile.

A che punto è la Campania nello sviluppo del settore cinematografico?
Siamo in una fase di grande espansione. Oggi quando si parla di cinema italiano si parla di Napoli, un vero e proprio set a cielo aperto. Sono recentemente iniziate le riprese de "L'amica geniale" con la quale anche l'Italia entra ufficialmente nel circuito internazionale delle serie tv. Prodotto da Rai ed HBO e diretto da Saverio Costanzo (figlio di Maurizio), è girato interamente in Campania. Prevedo che questa serie porterà effetti positivi sul turismo internazionale, bisogna saperlo accogliere. ■

1. Marco D'Amore;
2. Enzo De Caro e Tosca d'Aquino;
3. Claudia Cardinale;
4. Ettore Scola;
5. I premi del Galà;
6. Luca Zingaretti;
7. Valeria Della Rocca e Massimo Ranieri.

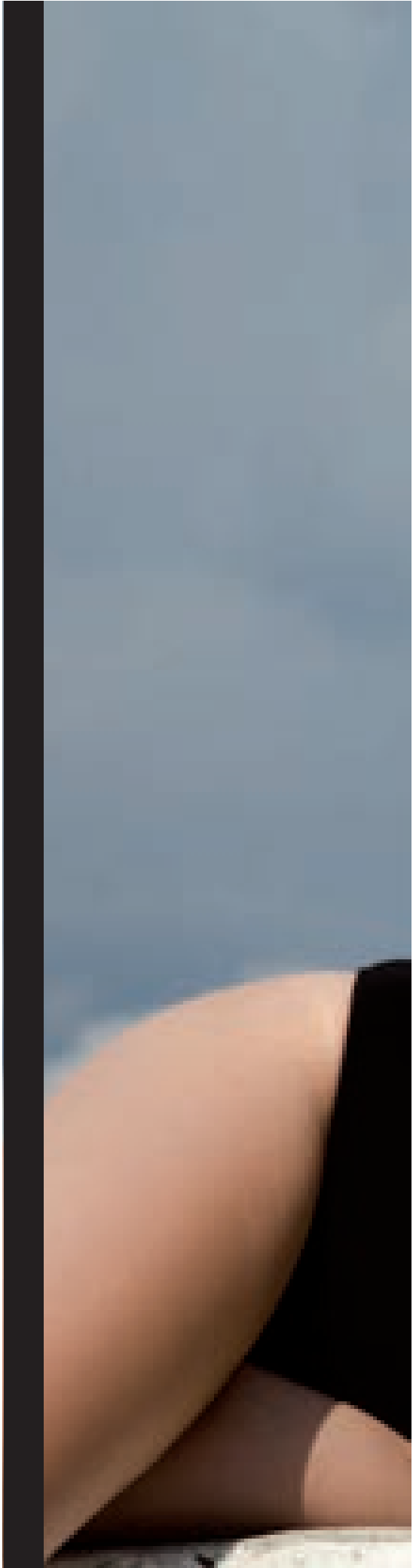
Amina Rubinacci

LUDOVICA COSCIONE

"Sono piccola ma sogno in grande"

DI **ALESSANDRA CARLONI**
FOTO DI **GIUSEPPE ATTANASIO**

Ludovica Coscione è una giovanissima attrice napoletana che ha debuttato in Rai nella fiction "Non dirlo al mio capo" nei panni di Mia, figlia adolescente e ribelle di Lisa (Vanessa Incontrada). Bella e intraprendente, Ludovica non è soltanto una promettente attrice ma anche una "web influencer" , un astro nascente del cinema che è già una stella nel firmamento della iGeneration. Su Youtube Ludovica racconta la sua vita e risponde alle domande dei numerosi ammiratori che la seguono sui social, su Instagram ha un profilo molto attivo e un diario fotografico seguito e commentato da migliaia di seguaci. Gli ostacoli non la scoraggiano, come ha dimostrato lo scorso 11 agosto tornando sul noto social con un nuovo account perchè il suo era stato hackerato. La giovane influencer è ripartita con l'affetto dei suoi sostenitori più forte di prima, determinata a riprendersi la sua sostanziosa fetta di followers. Il carattere di Ludovica Coscione è sicuramente contraddistinto dall'ambizione e ancorato a valori forti. Il suo debutto nella fiction "Non dirlo al mio capo" ha trasformato il suo sogno in realtà e ha rafforzato la sua convinzione che se lotti per ciò che ami puoi ottenerlo. Terminato da poco il primo anno di Giuri-



“I social sono parte integrante della mia vita, ma li uso con cautela. I miei profili li gestisco in prima persona per farmi conoscere per quello che sono: una adolescente come tante.”

sprudenza in regola con gli esami, Ludovica ammette che non è facile conciliare studio e lavoro, ma da persona ambiziosa cercherà sempre di onorare tutti i suoi impegni, come lei stessa ha detto con fermezza. La sua grande caparbietà è merito anche dei suoi genitori, che l'hanno incoraggiata e sostenuta nel perseguire i sogni, a patto, però, che non si cimentasse nei provini prima dei 16 anni. “Abbiamo deciso che entrassi a far parte di questo mondo con la giusta maturità e consapevolezza”. La bellissima Ludovica, parlando del lato "social" della sua attività, ammette: “I social sono parte integrante della mia vita, ma li uso con cautela. I miei profili li gestisco in prima persona per farmi conoscere per quello che sono: un'adolescente come tante”. E del rapporto con Napoli dice: “Napoli è e sarà sempre la città del mio cuore. Come sono lo devo a questo posto, con tutti i suoi pregi e difetti. Ci sono città che funzionano meglio, è vero, ma il calore che si percepisce qui, non si trova altrove”.

La sua vita e la sua carriera sono ancora tutte da scrivere. Alla domanda su cosa si aspetta dal futuro risponde in prima battuta che sogna di rimanere fedele a se stessa, di conservare i valori che le ha trasmesso la sua famiglia. Il sogno professionale, è quello di poter vincere un giorno, un David di Donatello, o di impugnare, chissà, addirittura un Oscar! ■

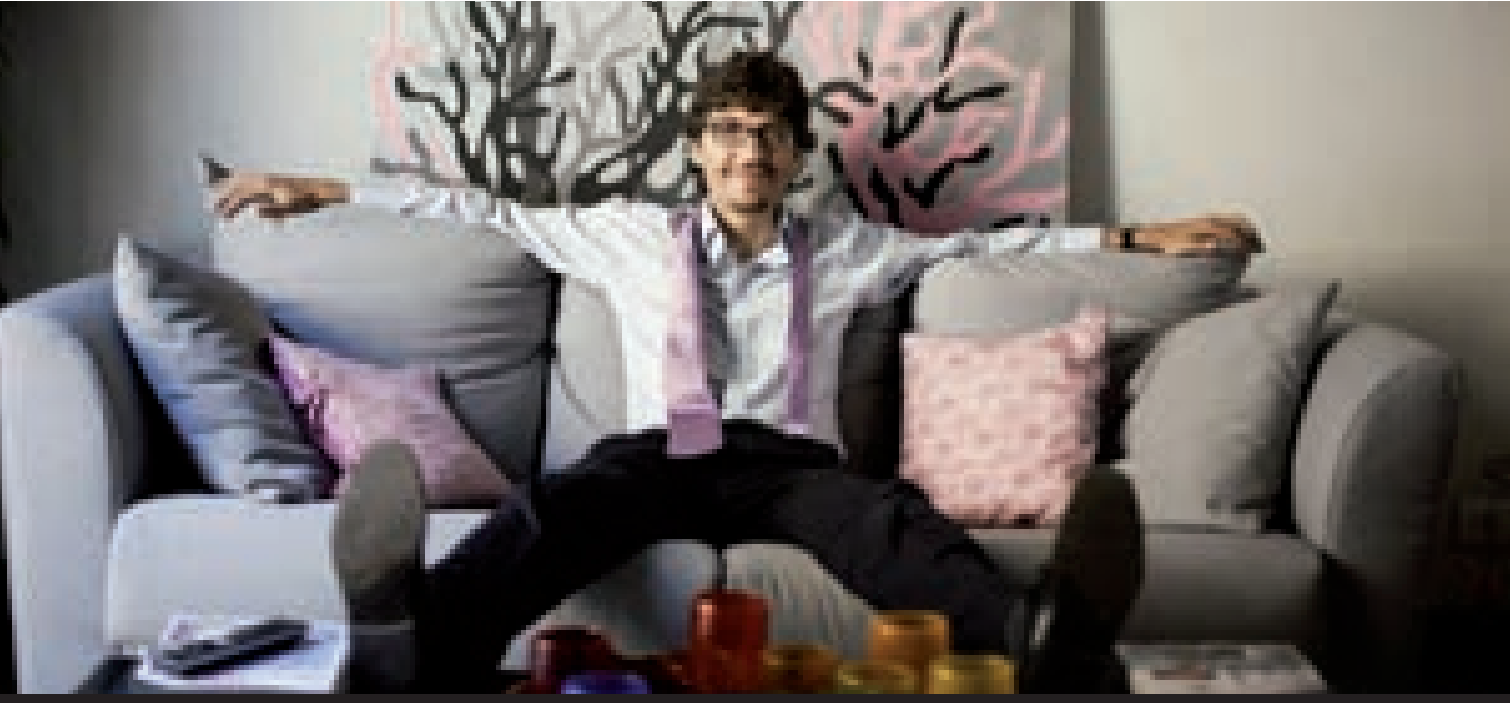
ALBANO
Boutique NAPOLI

CLAUDIO AGRELLI

Vi sveliamo i segreti di un pubblicitario

A buon imprenditor poche parole, soprattutto se a scriverle ci pensa un buon creativo. Dal 2002 Claudio Agrelli guida un'agenzia di comunicazione e pubblicità stravagante ma efficace, originale ma efficiente. È così che ha saputo conquistare la fiducia di tantissimi imprenditori da Napoli a Milano, nonostante il nome dell'agenzia - Agrelli&Basta - faccia il verso proprio a quelle realtà internazionali più blasonate come Young & Rubicam, o Saatchi & Saatchi. "Nelle mie precedenti esperienze nel mondo della radio e dell'editoria ho compreso l'importanza della comunicazione integrata, online e offline, above e below the line. Credo che il primato di Agrelli&Basta", spiega Claudio, "sia dovuto all'aver trasformato sin da subito questa consapevolezza in un'offerta di comunicazione a 360 gradi al cliente. Il primo payoff recitava infatti 4 parole che era singolare accomunare: pubblicità, grafica, web e new media". Oggi questi ambiti vengono identificati più facilmente nella comunicazione integrata e si possono anche chiamare branding, user experience design, digital, marketing non convenzionale. È con queste specialità che Claudio e il suo team aiutano le aziende nelle loro esigenze di comunicazione a tutto tondo. Nell'era delle start-up veloci, della scalabilità dei modelli di business e di mercati in rapida trasformazione, avere un'agenzia di comunicazione al proprio fianco e non al proprio seguito è l'unica cosa che permette ad imprenditori e manager di progettare strategie di comunicazione vincenti. "Mi piace vestire i panni del Communication Manager "in affitto". Molte imprese sono convinte dell'importanza di investire sul proprio brand ma non hanno chiara la strategia di lungo termine o semplicemente non hanno le risorse per costruire piani e team di comunicazione. Io sono colui che in prima persona, mettendo in gioco creatività ed esperienza, condivide obiettivi ed interessi del mio cliente. Sono al contempo direttore creativo e imprenditore, so cosa vuol dire tenere in equilibrio l'estro col pragmatismo degli affari. La sintesi di questi aspetti è l'unico modo per affiancare il cliente in un cammino che mi piace studiare in ogni dettaglio per raggiungere la meta insieme e più velocemente".
Dalla moda al food, dalla salute all'aeronautica, dal turismo all'energia, Agrelli&Basta ha un portfolio invidiabile di progetti e clienti. Dai riconoscimenti ricevuti e dal recente titolo di Repubblica.it "Un'agenzia napoletana vince l'Oscar della pubblicità italiana" scopriamo che la professionalità nel settore non abita solo nei loft di Milano, ma è viva e presente nel cuore di Napoli, a via →

Nell'era delle start-up veloci, della scalabilità dei modelli di business e di mercati in rapida trasformazione, avere un'agenzia di comunicazione al proprio fianco e non al proprio seguito è l'unica cosa che permette ad imprenditori e manager di progettare strategie di comunicazione vincenti.



Ciò che distingue Agrelli&Basta è la determinazione sistematica nel trovare nuovi strumenti all'avanguardia per garantire i risultati delle campagne pubblicitarie e tracciarle in tempo reale.

Toledo.
Ciò che distingue Agrelli&Basta è la determinazione sistematica nel trovare nuovi strumenti all'avanguardia per garantire i risultati delle campagne pubblicitarie e tracciarle in tempo reale.
Come ad esempio il monitoraggio del ROI, attraverso lo sviluppo di un algoritmo sviluppato in partnership con l'Università Federico II, o l'approccio metodologico del sistema di qualità certificato DNV-GL. L'agenzia punta al continuo miglioramento e combatte le inefficienze fisiologiche del settore concentrandosi sulle migliori prassi.
Infatti per migliorare i processi di realizzazione dei progetti grafici e digitali, ma anche per ottimizzare il continuo confronto col cliente, Agrelli&Basta ha messo a punto sin dal 2005 un sistema di workflow proprietario diventato oggi formidabile. Si tratta di una piattaforma web chiamata Lounge Area, online e riservata, che consente al cliente una visione chiara degli step e dei tempi, potendo inoltre influenzare i lavori in real time.". Ecco dunque che Agrelli, ancora una volta pioniere in Italia, lancia il customer care online dell'agenzia che si prende cura dei suoi clienti. "È una questione di forma mentis. Il tempo è denaro, per me come per il cliente: la Lounge Area dà ad entrambi una visione chiara delle attività e dei tempi, ottimizzando i processi e minimizzando gli sprechi". Una forma mentis apprezzata a più voci, in primis dalla Camera di Commercio partenopea che nel 2012 inserisce l'agenzia di via Toledo - già premiata con la medaglia di rappresentanza dal Presidente della Repubblica - tra le ventiquattro imprese eccellenti di Napoli.
Non è semplice in un contesto come quello napoletano reperire buoni fornitori, come non lo è unire contenuto e design, creatività e tecnologia al servizio di imprese di ogni dimensione e settore. Ci vuole flessibilità, a partire dal budget, ma per dare sia qualità che prezzo ci vuole organizzazione e chiarezza senza lasciare aree grigie. Se per certi lavori Napoli può essere una giungla, Claudio Agrelli in maniera darwiniana ha saputo adattarsi e tenere in equilibrio l'idea dell'impresa etica con una proposta alla portata di piccole e medie imprese.
È il caso di Caseificio Principe, impresa nella GDO che vanta una produzione di Mozzarella di Bufala Campana DOP servendo un mercato globale che va dall'Europa all'America, la quale ha scelto Agrelli&Basta per un programma di ampliamento commerciale, o di Leonardo Russo, nuovo brand nel mondo delle calzature femminili venduto solo online che ha già entusiasmato personaggi dello spettacolo come Ilary Blasi o Silvia Toffanin. "Non è la dimensione dell'impresa che ci stimola ma la dimensione del progetto". Agrelli&Basta cura piccole imprese familiari, pure note in tutto il mondo come Taverna Anema e Core di Capri, multinazionali come Ferrero ed anche realtà storiche come la Clinica Mediterranea, oggi semplicemente Mediterranea, in questo caso in un percorso di rebranding durato tre anni che ha reso questa eccellenza della sanità un benchmark a livello nazionale nella comunicazione dell'ospedalità privata. Curiosando sul sito di Agrelli&Basta si percepisce l'esistenza di una rete sana di imprese, piccole e grandi in qualche modo connesse tra loro, a volte dallo stesso Claudio Agrelli che si sforza di mettere insieme le forze positive che ha modo di conoscere. ■

BAUME & MERCIER

MAISON D'HORLOGERIE GENEVE 1830

BAUMATIC™
PERFORMANCE COMES FROM INSIDE
Collezione Clifton
Acciaio, 40mm
AUTONOMIA
PRECISIONE
ANTIMAGNETICO
DURATA

www.baume-et-mercier.it

NAPOLI De Simone / Enzo Gioielli / Monetti / Pesce - **CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)** Gioielleria De Meo
MARIANO (NA) Giuseppe Pasquito - **NOLA (NA)** Casa Trentaine - **SANT'ANTIMO (NA)** Casco
SORRENTO (NA) Bottega dei Gioielli - **CASERTA** Iannicelli 1872 - **SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)** Vecchio

LEGATORIA ARTIGIANA

Dove il libro ha ancora un valore unico

DI **MARCO NOTA**

Tra i vicoli impregnati di storia del centro antico, a San Biagio dei librai batte il cuore più nobile della legatoria napoletana. È quello della "Legatoria artigiana" (www.legatoriartigiananapoli.it) di Annalisa Mignogna. Un'attività che non si ferma alla rilegatura di libri, eseguita secondo i canoni di un tempo. Già, perché in questo laboratorio dove il tempo sembra essersi fermato, carta e cartone - materali tipicamente poveri - si sposano con materiali pregiati e sono trasformati in autentici oggetti d'arte. Il tutto grazie a una sapiente e paziente lavorazione artigianale.

L'attività nasce alla fine dell'800, grazie all'impegno della famiglia Eliseo. Tramandata di generazione in generazione, questa autentica arte è stata portata avanti con passione dal maestro Michele Eliseo junior fino agli anni '90 nei locali di Calata Trinità Maggiore. È qui che, facendo tesoro dei suoi preziosissimi insegnamenti, gli allievi ne hanno continuato con dedizione il sapiente lavoro. Fino al 2011, quando il laboratorio è stato spostato nel cinquecentesco palazzo Marigliano, in via San Biagio dei librai 39, tra Piazza San Domenico Maggiore e il Duomo.

Le tecniche di rilegatura, doratura e restauro sono utilizzate per libri antichi e moderni, album ed astucci, libri bianchi ed oggetti personalizzati creati su misura. Nel processo produttivo la macchina è marginale. Il ruolo da protagonista nella riuscita del prodotto spetta ancora all'abilità e alla creatività della persona. Nel segno della tradizione. "La nostra mission è quella di tenere in vita la produzione artigianale e di valorizzare i suoi maestri - afferma Annalisa Mignogna - Ed è quindi per noi motivo di orgoglio il fatto che ci arrivano ordini, oltre che dall'estero, anche da centri di eccellenza dell'artigianato italiano, come Firenze, Milano e Roma. Ciò avviene proprio perché siamo riusciti a mantenere le tecniche di una volta che altrove, per l'eccessiva commer-

"La nostra mission è quella di tenere in vita la produzione artigianale e di valorizzare i suoi maestri Ed è quindi per noi motivo di orgoglio il fatto che ci arrivano ordini, oltre che dall'estero, anche da centri di eccellenza dell'artigianato italiano, come Firenze, Milano e Roma. Ciò avviene proprio perché siamo riusciti a mantenere le tecniche di una volta che altrove, per l'eccessiva commercializzazione del prodotto, non si riesce più a portare avanti."

cializzazione del prodotto, non si riesce più a portare avanti".
Tanti gli articoli che coprono le più svariate esigenze, tutti rigorosamente lavorati a mano. Solo per fare qualche esempio, si va dai libri per le ricette a quelli per i vini, dai quaderni ai diari, passando per contenitori, cornici e album fotografici. Nutritissima anche la linea dedicata al lavoro, che comprende, tra l'altro, libri firme, libri per documenti con buste di plastica rilegate, cartelle personalizzate, contenitori per archivio, soffietti per posta e per documenti, agende, rubriche, blocchi per appunti. Originalissime, poi, le borse-libro da sera personalizzabili in ogni dettaglio, compreso il titolo.
Tutti i prodotti della legatoria si distinguono per la ricercatezza dei materiali. Come le pelli di capra, montone e marocchino, la seta e i tessuti antichi, il velluto, il cachemire, l'oro in foglia, che, grazie alla lavorazione rigorosamente artigianale, danno vita a vere e proprie opere d'arte. Prodotti dotati di una loro personalità unica, vivi. Lontani anni luce dall'anonima standardizzazione tipica della produzione in serie. ■

Tutti i prodotti della legatoria si distinguono per la ricercatezza dei materiali. Come le pelli di capra, montone e marocchino, la seta e i tessuti antichi, il velluto, il cachemire, l'oro in foglia, che, grazie alla lavorazione rigorosamente artigianale, danno vita a vere e proprie opere d'arte. Prodotti dotati di una loro personalità unica, vivi. Lontani anni luce dall'anonima standardizzazione tipica della produzione in serie.

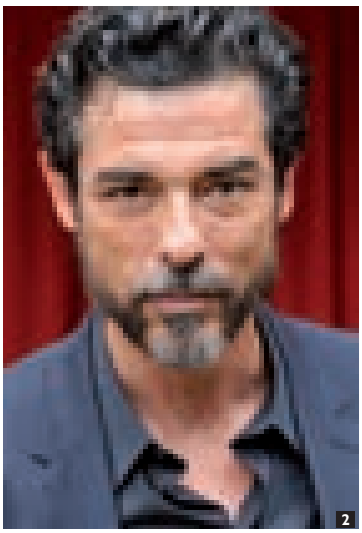
POLICE
QUIET REBELS
www.policelifestyle.com

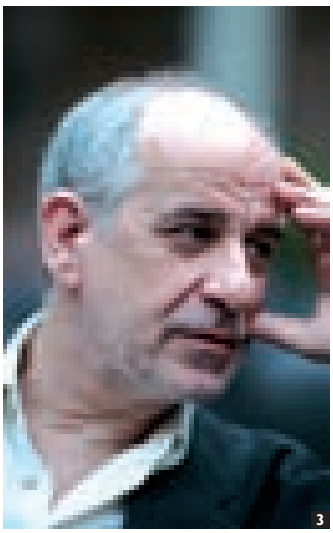
Al **teatro** ce n'è per tutti i gusti…

DI MARIANO CERVONE

Messi da parte infradito e ombrelloni, Napoli ritorna alla sua routine quotidiana e con essa una ricchissima stagione teatrale, che porterà in città nomi d'eccezione e spettacoli autorali da non perdere. A cominciare dal **Teatro Bellini**, il cui cartellone si apre con il 9 ottobre con "Tiny Dynamite" di Abi Morgan, che porta il dramma di Anthony e Lucien, colpito da un fulmine il primo, molto introverso il secondo, che si innamorano della stessa ragazza che si suicida davanti ai loro occhi. Dal 19 ottobre arriva "Don Giovanni" di Mozart con l'Orchestra di Piazza Vittorio interpretato tra gli altri da Petra Magoni. Dal 6 al 25 novembre sarà la volta di una trasposizione cinematografica, "Fronte del Porto", per la regia di Alessandro Gassman che porta Daniele Russo e altri dieci interpreti nella Napoli degli anni '40, con musiche e suggestioni che rievocano l'omonimo film. Dall'8 al 20 gennaio "Elvira" (Elvire Jouvet 40), diretto e interpretato da Toni Servillo, mentre dal 26 febbraio arriverà Pierfrancesco Favino con "La notte poco prima delle foreste". A maggio Silvio Orlando arriva con il suo "Si nota all'imbrunire" (Solitudine da paese spopolato) per la regia di Lucia Calamaro.

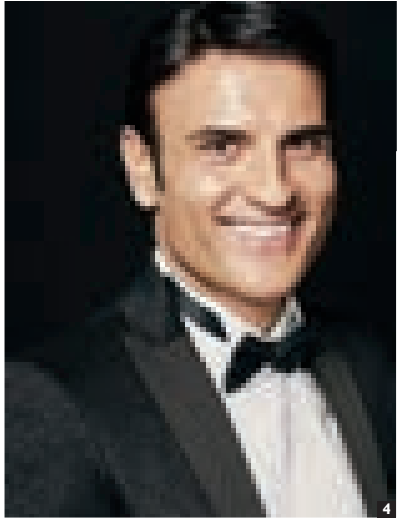
*Il **Teatro Bellini** apre con il 9 ottobre con "Tiny Dynamite" di Abi Morgan. Dal 19 ottobre arriva "Don Giovanni" di Mozart con l'Orchestra di Piazza Vittorio. Dal 6 al 25 novembre sarà la volta di "Fronte del Porto", per la regia di Alessandro Gassman. Dall'8 al 20 gennaio "Elvira", diretto e interpretato da Toni Servillo, mentre dal 26 febbraio arriverà Pierfrancesco Favino con "La notte poco prima delle foreste".*





Nomi noti anche al **Teatro Diana**, a partire da Sal Da Vinci che ritorna dal 12 ottobre con "Sinfonie in Sal maggiore… Reloaded", mentre il trasformista Arturo Brachetti, dal 31 ottobre porterà lo spettacolo "Solo". Massimo Lopez e Tullio Solenghi dal 14 novembre saranno i protagonisti di "Show", mentre dal 4 dicembre sarà la volta di Isa Danieli e Giuliana De Sio in "Le Signorine".

Per celebrare i 90 anni di Luciano De Crescenzo, Geppy Gleijeses con Marisa Laurito e Benedetto Casillo portano in scena "Così parlò Bellavista", dall'omonimo film, dal 18 dicembre. Non mancherà la verve ironica di Beppe Grillo, che arriva il nuovo anno in



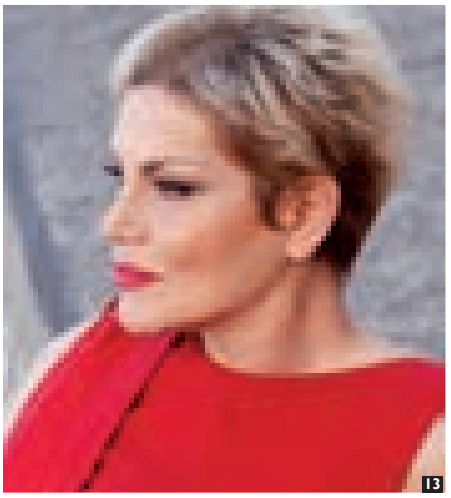
*Al **Teatro Diana** ritorna Sal Da Vinci dal 12 ottobre con "Sinfonie in Sal maggiore… Reloaded", mentre il trasformista Arturo Brachetti, dal 31 ottobre porterà lo spettacolo "Solo". Massimo Lopez e Tullio Solenghi dal 14 novembre saranno i protagonisti di "Show", mentre dal 4 dicembre sarà la volta di Isa Danieli e Giuliana De Sio in "Le Signorine". Geppy Gleijeses con Marisa Laurito e Benedetto Casillo portano in scena "Così parlò Bellavista".*

1. Silvio Orlando; **2.** Alessandro Gassman; **3.** Toni Servillo; **4.** Sal Da Vinci; **5.** Massimo Ranieri; **6.** Vincenzo Salemme; **7.** Arturo Brachetti; **8.** Massimo Lopez e Tullio Solenghi; **9.** Isa Danieli e Giuliana De Sio.

gennaio con "Insomnia", mentre Ennio Fantastichini e Iaia Forte porteranno dal 16 gennaio "Tempi Nuovi", scritto e diretto da Cristina Comencini. Dal 13 febbraio c'è Massimo Ranieri, con la pièce "Il Gabbiano" di Anton Cechov adattato e diretto da Giancarlo Sepe. Anche Vincenzo Salemme scrive, interpreta e dirige "Con tutto il cuore", sul palco dal 6 marzo, mentre a concludere questo calendario ci sarà Serena Autieri con Paolo Calabrese in "La Menzogna" di Florian Zeller per la regia di Piero Maccarinelli.
Al **Teatro San Ferdinando** si parte il 7 novembre con Ficarra e Picone con "Le Rane" di Aristofane, che provano a far ridere con un testo di 2500 anni fa, mentre dal 26 dicembre lo scrittore Maurizio De Giovanni ci farà riflettere con "Il Senso del Dolore". Dal 28 marzo invece la terribile Scianel di Gomorra, Cristina Donadio, indaga le solitudini in "Festa al celeste e nubile santuario", mentre dal 26 aprile Massimiliano Gallo interpreta e reinterpreta la figura classica di Medea in "Medea di Portamedina".
Interessante "Il Penitente", al **Teatro Mercadante** dal prossimo 6 febbraio, con Lunetta Savino per la regia e l'interpretazione di Luca Barbareschi, da un testo del drammaturgo americano David Mamet.
E si rincorrono alcuni volti anche nel cartellone 2018/2019 del **Teatro Augusteo**, dove ritorna Massimo Ranieri con il successo "Sogno e son desto 400 volte" dal 9 novembre, mentre Serena Autieri reinterpreta "#LASCIANTOSA La prima influencer". Dal 28 dicembre Carlo Buccirosso interpreta e dirige "Colpo di Scena", mentre Massimiliano Gallo in coppia con suo fratello Gianfranco, che dirige anche, porta in scena "Comicissimi fratelli" dall'11 gennaio. Luca Ward, Paolo Conticini e Sergio Muniz interpretano invece la versione italiana del musical "Mamma mia!" che arriva dal 22 febbraio, mentre chiude la stagione Gino Rivieccio con il suo "Cavalli di Ritorno 2.0" dal 26 aprile.
Non poteva mancare il **Teatro** →

Il ***Teatro San Carlo*** *porta in cartellone 12 titoli d'opera, 5 di danza e 15 concerti per un totale di 150 giornate di spettacolo che si snoderanno da ottobre fino al prossimo novembre 2019. Si apre con "Così fan tutte", per la direzione del maestro Riccardo Muti, dal 25 novembre, mentre in aprile sarà la volta di "Madama Butterfly", per la regia di Ferzan Ozpetek, che ritorna anche a maggio. Da non perdere il 22 dicembre il "Concerto di Natale", Da segnalare "Lo Schiaccianoci" dal 29 dicembre.*

San Carlo, che porta in cartellone 12 titoli d'opera, 5 di danza e 15 concerti per un totale di 150 giornate di spettacolo che si snoderanno da ottobre fino al prossimo novembre 2019. Si apre con "Così fan tutte", per la direzione del maestro Riccardo Muti, dal 25 novembre, mentre in aprile sarà la volta di "Madama Butterfly", per la regia di Ferzan Ozpetek, che ritorna anche a maggio. Da non perdere il 22 dicembre il "Concerto di Natale", e Cecilia Bartoli dall'8 marzo in una interessante rassegna concertistica.
Tra gli spettacoli di danza, da segnalare "Lo Schiaccianoci" dal 29 dicembre al 5 gennaio 2019, perfetta suggestione per l'atmosfera natalizia, ma anche "Il Lago dei Cigni", "I Pulcinella" e "Sogno di una notte di mezza estate", che scandiranno, rispettivamente l'estate e il prossimo autunno. ▮



10. Carlo Buccirosso; **11.** Massimiliano Gallo; **12.** Glno Riviecio; **13.** Cristina Donadio; **14.** Riccardo Muti; **15.** Lo Schiaccianoci.

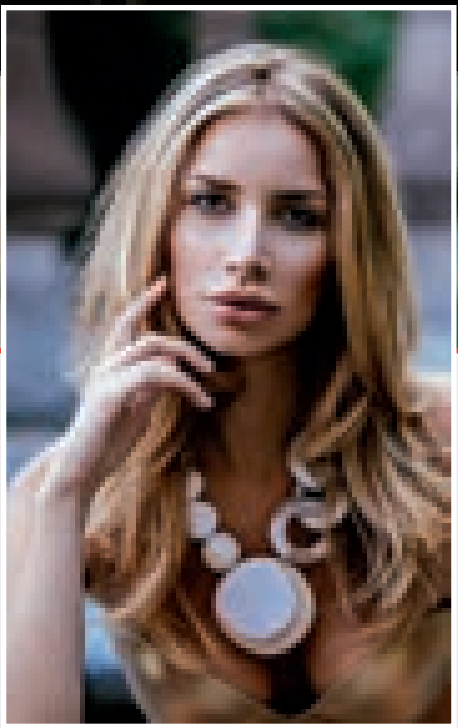
Yamamay

BAGS & SHOES

shop at MIRIADE

ARIANNA GIANNINI

FOTO DI PAOLO PUOPOLO
STYLIST: MARIA ROSARIA DI FUSCO
MAKE-UP: ANNALISA PALMENTIERI
COSTUMI: BLUETE' BEACHWEAR
DRESS: FRACOMINA



L'IDENTIKIT

Occhi: verdi
Capelli: biondi
Altezza: 173 cm
Misure: 86-63-85
Titolo di studio: diploma liceo classico

Del cinema le piace il dietro le quinte, infatti una parte di sé, quella artistica e meno razionale, sogna di diventare regista. Il suo regista preferito è Jean-Luc Godard.

Harmont&Blaine
junior
harmontblaine.com

È una brillante studentessa alla facoltà di Giurisprudenza alla Federico II, con la prospettiva di diventare un affermato avvocato penalista.

Dorabella
Aida Yespica
shop

LE NAVI GRIMALDI LINES
TI PORTANO IN SPAGNA, GRECIA, MAROCCO, TUNISIA, MALTA, SICILIA E SARDEGNA

grimaldi-lines.com

Tommaso Ricozzi

IL DOTTOR RICOZZI

Il suo polo diagnostico di eccellenza

DI **ALESSANDRA CARLONI**

Il Centro Augusto da quasi quarant'anni si occupa di diagnostica per immagini e costituisce una realtà sanitaria importante nel napoletano. Direttore responsabile del centro di radiologia è il "professionista al top" dott. Tommaso Ricozzi. "In questi ultimi decenni la tecnologia si è evoluta in modo esponenziale: la precisione con cui le moderne attrezzature diagnostiche definiscono ogni minimo segmento corporeo è sinonimo di affidabilità e consente ai sanitari radiologi di soddisfare in maniera ottimale tutte le esigenze del paziente" - con questa premessa il dott. Ricozzi spiega quanto e come il Centro Augusto abbia investito nell'innovazione tecnologica, "fondamentale per garantire una diagnosi precoce e un adeguato intervento medico e riabilitativo". Ogni giorno il Centro Augusto eroga esami radiografici, ecografici, TAC e risonanze magnetiche utilizzando attrezzature diagnostiche all'avanguardia e affidandosi a personale altamente qualificato, al fine di offrire un servizio che si distingue per attendibilità dei referti e professionalità degli operatori. I ritmi elevati di lavoro, con tempi di attesa e di ritiro dei referti ridotti al minimo, non intaccano l'accuratezza degli esami, in quanto l'alta tecnologia delle apparecchiature, che consente quasi di annullare la possibilità di errore, si coniuga con l'esperienza e la competenza degli addetti ai lavori. Il dott. Ricozzi, infatti, sottolinea la grande attenzione rivolta all'aggiornamento continuo del personale e alla selezione dello stesso in base a profili con un'alta formazione. Questo insieme di fattori ha reso il Centro Augusto un centro diagnostico d'eccellenza, riconosciuto dai napoletani come uno dei più qualificati. Quello che colpisce, al di là di tutto, è l'ambiente accogliente, dato non da poco in un luogo in cui l'umanità del personale spesso fa la differenza. Come spiega lo stesso dott. Ricozzi: "Ho sempre desiderato che nel Centro Augusto si respirasse un'atmosfera cordiale e familiare affinchè il paziente

Tommaso Ricozzi

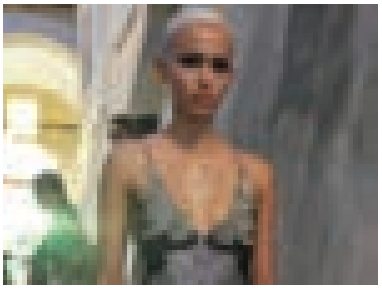
possa sentirsi soddisfatto, ben curato e sottoposto all'attenzione di personale impegnato a garantire la qualità, la sicurezza e la privacy, premesse indispensabili per ogni attività medica". In un momento in cui i cittadini, soprattutto gli anziani, sono provati da una congiuntura economica sfavorevole, fa piacere sottolineare che le prestazioni diagnostiche erogate dal Centro Augusto presentano tariffe contenute, in linea con quelle indicate dal Servizio Sanitario Nazionale. Il centro, inoltre, è da sempre fortemente impegnato in attività di solidarietà, come il "Campus della Salute", iniziativa a cui il centro di via Leopardi partecipa ogni anno, offrendo ai cittadini prestazioni diagnostiche a titolo gratuito direttamente nelle piazze napoletane. Lo scorso anno sono state più di duecento le ecografie della tiroide eseguite con precisione e rapidità dal Centro Augusto nell'ambito della campagna per la prevenzione. Se dovessimo trovare delle parole chiave per definire il Centro Augusto sarebbero: efficienza, rapidità, tariffe competitive e solidarietà. ▮

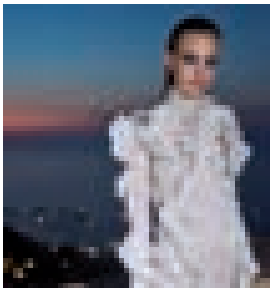
"In questi ultimi decenni la tecnologia si è evoluta in modo esponenziale: la precisione con cui le moderne attrezzature diagnostiche definiscono ogni minimo segmento corporeo è sinonimo di affidabilità e consente ai sanitari radiologi di soddisfare in maniera ottimale tutte le esigenze del paziente"

NIKAMO
WWW.NIKAMO.IT COMING SOON

Sfilata evento per **Scognamiglio** a Capri

Un capitolo lungo un ventennio quello che Francesco Scognamiglio ha celebrato con la sfilata-evento che è anche un omaggio alle sue radici: lo stilista partenopeo ha infatti scelto, dopo Roma, l'Isola di Capri per presentare la collezione couture autunno-inverno 2018-2019. Un elogio all'Italia, un luogo prestigioso per una serata esclusiva, riservata ad un parterre di ospiti internazionale. A rendere tutto ancora più magico è stata la storica Piazzetta di Capri, famosa in tutto il mondo per la sua unicità. Proprio l'Isola è la fonte di ispirazione della sua collezione donna che partendo dai rigori del peplo greco-romano disegna una femmina fluida e sinuosa. Abiti in seta e jersey leggerissimi avvolgono il corpo come onde del mare; drappi lacerati richiamano alla forza eterea dell'amazzone; cristalli in Swarovski giocano con la luce e illuminano la collezione di leggerissime piume di struzzo nei colori dei fiori dell'isola, dal lilla più tenue alla rosa nera. La palette spazia dal rosso corallo all'uva chiaro, dal rosa-candy al verde-acqua, con punte di nero profondo, eco degli abissi.





È di Vico Equense **Mister Italia 2018**

Ha 31 anni, è laureato in ingegneria civile, viene da Vico Equense, è alto 1,90 e sogna di affermarsi nel mondo dello spettacolo. È questo l'identikit di Nicola Savarese incoronato in piazza Quercia, a Trani, come Mister Italia 2018. Savarese, premiato sul palco dalla presidente di giuria Adriana Volpe, ha superato la concorrenza degli altri 29 finalisti giunti da tutta Italia al termine di un lungo percorso di oltre 400 selezioni cominciato nell'aprile scorso.

Il napoletano **Andrea** lo Youtuber di successo

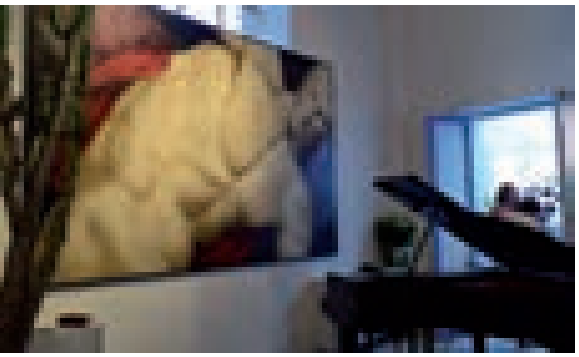
Un talento figlio dei nostri tempi, Andrea Settembre, classe 2001, napoletano, che un giorno ha aperto un canale su YouTube iniziando a condividere sui social le sue cover, da Justin Bieber ai One Direction. Poi è arrivato a «Io canto», duetta con Nek e ha portato la sua squadra in finale. Quest'estate ha partecipato al «Festival show», rassegna itinerante di Radio Birikina e Radio Bella&Monella, ed ha vinto per la sezione giovani con «Su», brano dance pop con cadenze caraibiche. Nei suoi sogni c'è Maria De Filippi.

SPADA®
ROMA

10 anni

"Se puoi sognarlo, puoi farlo".

Shop Online spadaroma.com



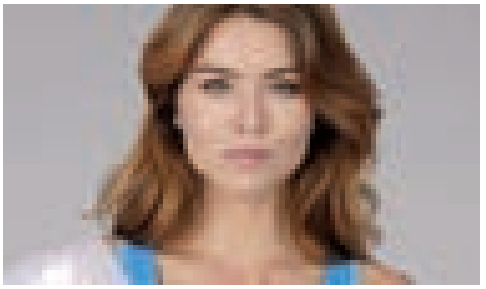
IKI, a Capri continua la storia di Massimiliano Neri

Un bel party in terrazza con il raffinato dj set di Lunare Project, il vernissage dell'artista Valeria Corvino e la sfiata Alta Moda di Francesco Scognamiglio sulle scale che da Palazzo Cerio conducono nella piazzetta caprese. È stato presentato così "Iki" a Capri. A ottobre 2017, in via Nardones, nei quartieri antichi di Napoli, Massimiliano Neri e Francesca Faraone presentavano alla città "Iki", unendo l'esperienza decennale di Kukai all'arte e al design più ricercato. Oggi questa nuova realtà duplica a Capri, nel prestigioso Palazzo Vanalesti, in piazzetta Cerio, collegato con palazzo Cerio e legato all'omonimo museo, dove "Iki" diventa art gallery, sushi restaurant, terrace bar e design shop.

Ischia Film Festival Vince "Il cratere"

Il Castello Aragonese per otto giorni è stato al centro del cinema italiano, vedendo passare sui suoi cinque palchi e schermi Gabriele Salvatores, Carlo Verdone, Daniele Vicari, Gabriele Muccino, Fabio De Luigi, Nicola Nocella, Andrea Magnani, i fratelli Manetti, Fontana & Stasi, Pippo Mezzapesa e tanti altri ospiti, dall'Italia e dal mondo. Un festival senza confini che viene confermato dalle decisioni delle giurie dell'Ischia Film Festival che hanno decretato i vincitori dei concorsi internazionali della XVI edizione. Miglior film è "Il cratere" di Silvia Luzi e Luca Bellino, ennesimo premio per uno dei migliori film italiani dell'anno, che si è aggiudicato anche il premio SonyATV per la migliore colonna sonora.

Una napoletana a **Miss Italia**



Si chiama Fiorenza D'Antonio ed è l'unica partenopea ad essere arrivata in finale a Miss italia 2018. Ha 21 anni ed è già laureata in Fashion Design, perché la moda è da sempre la sua passione, infatti fa la fotomodella da quando era poco più che una bambina. Alla serata finale, presentata da Diletta Leotta e Francesco Facchinetti, idosserà la fascia di Miss Rocchetta e avrà il sostegno della bollente tifoseria napoletana.

A **Massimo Rastelli** il Premio Fair-Play Menarini

"Questo premio ha un sapore particolare per quello che rappresenta. Il Fair play, lo dice la parola, è sinonimo di correttezza. E io sono onorato di aver ricevuto questo premio assieme a tante stelle dello sport, per questo sono grato agli organizzatori che hanno deciso di attribuirmi questo importante riconoscimento". Un emozionato Massimo Rastelli commenta così il riconoscimento ricevuto durante la XXII edizione del Premio Internazionale Fair-Play Menarini che si è svolto a Castiglion Fiorentino. La serata ha celebrato quei campioni che, contando solo sul proprio talento, si sono distinti seguendo le regole, rispettando gli avversari e incarnando i valori del Fair Play.

KIMBO
ESPRESSO

IL TALENTO DI KIMBO PREMIATO AL QUALITY AWARD ANCHE NEL 2018

PER IL SECONDO ANNO CONSECUTIVO LA LINEA KIMBO ESPRESSO RICEVE IL QUALITY AWARD! LE CAPSULE KIMBO ESPRESSO, COMPATIBILI CON MACCHINE AD USO DOMESTICO NESPRESSO* SONO STATE PREMIATE DAI CONSUMATORI, CHE LE HANNO GUIDICATE A SEGUITO DI UN BLIND TEST, RICONOSCENDONE IL GUSTO E LA QUALITÀ.

KIMBO

WWW.KIMBO.IT/SHOP

*QUESTO MARCHIO NON È DI PROPRIETÀ DI KIMBO

Una crociera a bordo di **MSC Meraviglia**

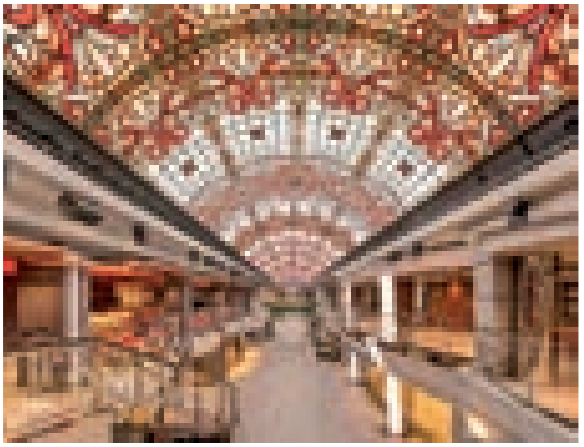
Quest'inverno MSC Meraviglia ritorna nel Mediterraneo dopo aver trascorso l'estate in Nord Europa. Dotata di ogni funzionalità, la pluripremiata unità battezzata un anno fa rappresenta già di per sè una destinazione, con una proposta di intrattenimento h24, un'incredibile offerta per famiglie, diverse opzioni per la sistemazione a bordo, 20 bar e lounge, 12 ristoranti e molto altro ancora. Una delle caratteristiche di MSC Meraviglia è il Cirque du Soleil at Sea con due spettacoli differenti, creati esclusivamente per gli ospiti MSC. Gli artisti si esibiscono nel Carousel Lounge, appositamente dotato di attrezzature speciali che consentono ai performer di coinvolgere il pubblico in uno show sublime.

MSC Meraviglia è dotata di MSC Yacht Club, la proposta che realizza l'esclusivo concept di "nave nella nave" sviluppato per chi è alla ricerca di esclusività e privacy. Ospita 78 suite: un'oasi di bellezza e comfort esclusivo dove gli ospiti possono rifugiarsi dopo aver goduto di show di livello internazionale, ristoranti di specialità, boutique dei migliori marchi internazionali e del glamour che avvolge la maggior parte degli ambienti della nave.

Gode anche di un servizio personalizzato 24 ore al giorno e tutta l'esclusività del Top Sail Lounge – club esclusivo panoramico - e dell'One Pool Deck - con piscina, vasche idromassaggio e solarium -.

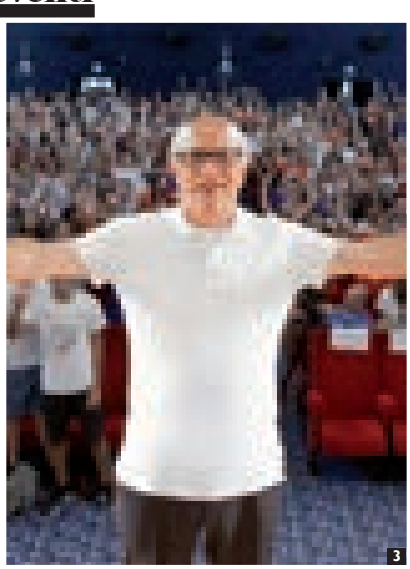
Oltre ai tre locali principali dove regalarsi esperienze culinarie sofisticate, e al buffet di cucina internazionale curato da chef altamente qualificati, a bordo vi è anche un'ampia scelta di "stellata" qualità relativa alle opzioni di ristorazione tematica.

Nel grande centro benessere MSC Aurea Spa - caratterizzato dagli interni in stile esotico arredati con pietra naturale, legni pregiati e ricchi mosaici - vengono proposti più di 75 trattamenti diversi. La spa offre agli ospiti anche una vasta area termale attrezzata con saune all'avanguardia, bagni mediterranei, spazi refrigeranti, una saletta relax e docce aromatiche per un'immersione di profumi e colori. Per godersi il massimo relax, inoltre, è possibile provare i nuovi pacchetti benessere creati con i prodotti di vinoterapia LAJATICA di Bocelli Wines. Ideati sfruttando le proprietà anti-aging e rassodanti delle uve, questi trattamenti viso e corpo sono realizzati con gli estratti naturali dei vigneti della famiglia Bocelli combinati con piante toscane e oli essenziali. ▮



L'ammiraglia della flotta MSC Crociere sta per tornare nel Mare Nostrum. Grazie a una ricchissima offerta a bordo tra intrattenimento, gastronomia, benessere, fitness e - per chi lo desidera - il lussuoso MSC Yacht Club, la nave è ormai diventata essa stessa destinazione del viaggio e va ad aggiungersi alle tappe toccate dall'itinerario della crociera.

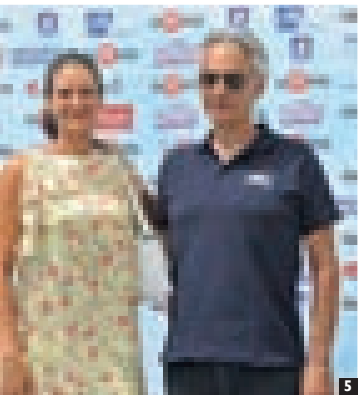
Seguici su:
PEGASO
Università Telematica
MOLTO PIÙ DI UN'UNIVERSITÀ
DIVENTA CHI VUOI ESSERE
UNIPEGASO
VOLA ALTO
www.unipegaso.it
800-185-095

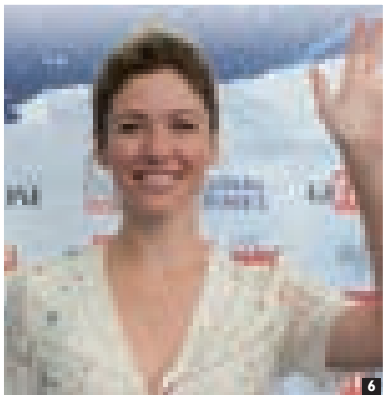


GIFFONI FILM FESTIVAL

Film, musica, supereroi e cucina

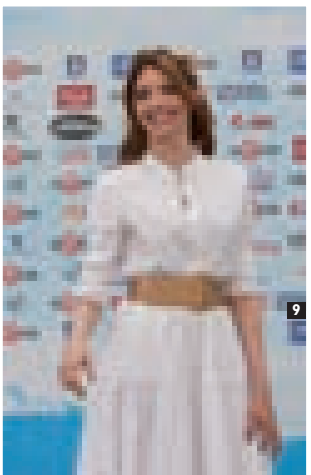
DI **FRANCESCA RASPAVOLO**

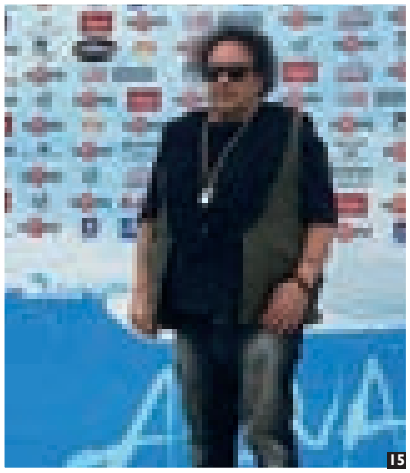




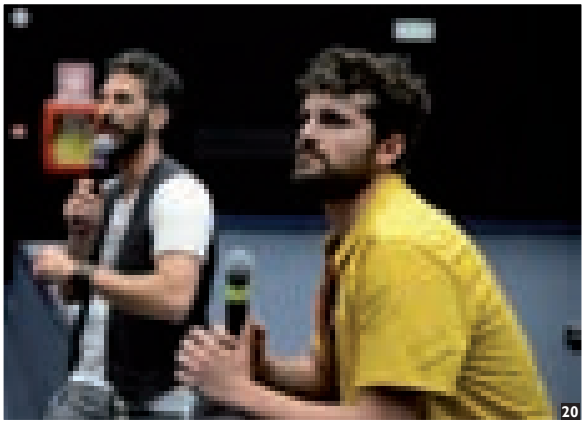
La sintesi sul Giffoni 2018 è del patron Claudio Gubitosi: "Fate rinascere queste emozioni ogni giorno e vedrete che il prossimo Giffoni non sarà poi così lontano, anzi. Accarezzate queste emozioni, rigeneratele, diffondetele, fatene un mantra. È questo il senso di Giffoni".

1. Luigi Di Maio; **2.** Luca Abete; **3.** Claudio Gubitosi; **4.** Hotel Transilvania 2; **5.** Andrea Bocelli; **6.** Sarah Felberbaum; **7.** Alessandro Siani; **8.** Serena Autieri; **9.** Ilenia Pastorelli; **10.** Alessandro Borghese; **11.** Roberto Fico.





Il grande cinema parla napoletano e passa per la Valle di Piana. Al Giffoni 2018 anteprime nazionali, ospiti internazionali, attori, registi, sceneggiatori e musicisti per raccontare l'arte antica e incantata dei film. Ricchissima l'edizione di quest'anno, in scena dal 20 al 28 luglio, con la presentazione di 100 opere, di cui 11 italiane, 5601 giurati provenienti da 52 paesi del mondo, 6 special event, 28 film, oltre 90 talent e ospiti tra cinema, musica, tv, web, scrittori, autori, imprenditori, 30 laboratori didattici e creativi, 200 eventi gratuiti e un pubblico di 250mila persone. Profondi, seri e toccanti i temi affrontati: conflitti generazionali, diversità, bullismo, migrazioni, sentimenti, dubbi, adolescenza, crescita personale al centro delle 100 opere in concorso. A parlarne i migliori cineasti italiani e internazionali: Paul Rudd ed Evangeline Lilly per Ant-Man, Andrea Bocelli, Matilda De Angelis, Marco Ponti, Jasmine Trinca, Ferzan Özpetek, Brando De Sica, Ficarra e Picone, Sarah Felberbaum e Rocco Papaleo.
La Campania, patria del Festival di Giffoni, è stata in prima linea alla kermesse con registi, attori, musicisti, chef e politici. A inaugurare l'edizione 2018 Frank Matano, reduce dal successo del suo primo film "Tonno Spiaggiato": sul water carpet l'attore di Santa Maria Capua Vetere, nato come youtuber e poi migrato in tv e sul grande schermo, ha ricordato quando, 19 anni anni fa, a Giffoni andò come inviato mentre oggi è un ospite di punta. Altra presenza napoletana importante è stata quella di Alessandro Borghese, chef di famiglia vulcanica che ha raccontato: "La cucina è cultura proprio come il cinema e io sono ghiotto di entrambi". Grande ritorno al Film Festival per Alessandro Siani che ha incontrato i piccoli giurati nella Sala Truffaut: "Ogni volta che vengo a Giffoni non vengo a dare consigli perché non mi sento in grado. Sono più le cose che prendo da voi che quelle



12. Gianmarco Tognazzi; **13.** Max Gazzè; **14.** Sam Claflin; **15.** Enzo Avitabile; **16.** Ficarra e Picone **17.** Francesca Michielin; **18.** Peppe Iodice; **19.** Fabrizio Moro; **20.** Frank Matano.

21. Rocco Hunt;
22. Jasmine Trinca;
23. Rocco Papaleo;
24. Diletta Leotta;
25. Simona Cavallari.

che posso dare io a voi". Grasse risate anche con il comico napoletano Peppe Iodice che, tra battute e gag, al Parental Experience ha partecipato all'incontro dell'Inail sulla sicurezza sul lavoro. Musica e poesia con Enzo Avitabile che si è esibito a Piazza Lumière: suo il David di Donatello 2017 per la colonna sonora di Indivisibili, a testimonianza dello stretto legame che fin dalla notte dei tempi le note hanno con il cinema. Con Luca Abete, l'inviato di Avellino di Striscia la Notizia, i piccoli giffoners si sono sentiti a casa: "Per voi voglio essere un amico che nei momenti difficili: questo è un luogo di aggregazione culturale e sociale". La bellissima Serena Autieri ha acceso la masterclass: "I vostri sogni possono diventare realtà. La mia fonte d'ispirazione sono i giovani, con il loro entusiamo, con la loro passione e la loro energia ci insegnano tanto". Ragazzi come Rocco Hunt, rapper di Salerno, che a sorpresa è salito sul palco del Giffoni Music Concept con Vegas Jones e Quentin40. Anche i due esponenti campani del governo, Luigi Di Mario e Roberto Fico, hanno fatto tappa a Giffoni per sottolineare l'importanza dell'industria del movie. "Nei prossimi anni vorrei ridefinire il concetto di lavoratore. Altrimenti, pur di dire che stai lavorando, si rischia di lavorare senza guadagnare. Non solo basandoci sui parametri europei, ma anche sul futuro dei nostri giovani", ha detto il Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Luigi Di Maio. Stessa lunghezza d'onda per il presidente della Camera dei Deputati, per la prima volta alla Multimedia Valley.
La sintesi sul Giffoni 2018 è del patron Claudio Gubitosi: "Portate un po' del vostro Giffoni a chi volete bene e contaminateli con il vostro entusiasmo. Fate rinascere queste emozioni ogni giorno e vedrete che il prossimo Giffoni non sarà poi così lontano, anzi. Scoprirete che Giffoni non ha una fine ma solo tanti inizi. Accarezzate queste emozioni, rigeneratele, diffondetele, fatene un mantra. È questo il senso di Giffoni. Non è un luogo che si visita, non è un evento che si consuma, non è una festa che sparisce. Giffoni è uno stile di vita: voi siete Giffoni". ▮

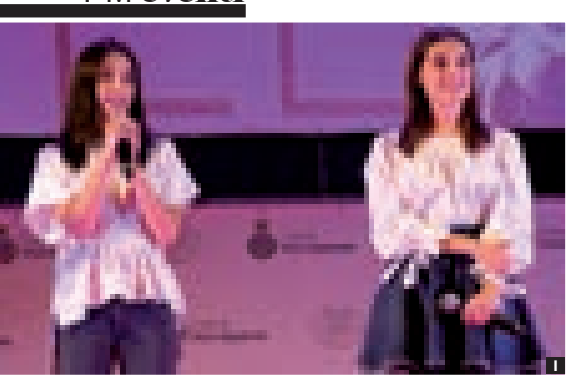
NARDELLI

i rosari

FASHION&SPIRITUAL

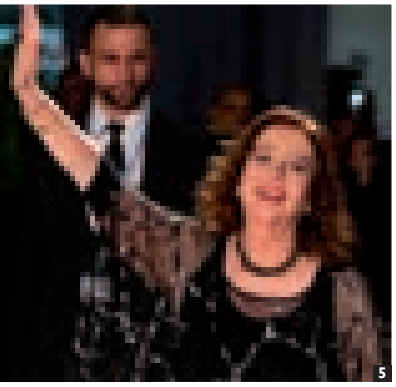
COLLECTION

irosari.it



Social World Film Festival

Un'edizione ricca di passione per il cinema



1. Angela e Marianna Fontana; **2.** Michele Placido; **3.** Casa Surace; **4.** Katherine Kelly; **5.** Stefania Sandrelli.

L'ottavo anno del Social World Film Festival verrà ricordato per i 6mila minuti di programmazione grazie ai 600 film selezionati provenienti da ben 48 paesi, alle 120 proiezioni, ai 500 ospiti nazionali e internazionali, oltre 10mila spettatori per i 70 eventi in programma. Grandi protagonisti del cinema nella serata in piazza Mercato – Arena Loren a partire dall'icona Stefania Sandrelli. Il Social dal 29 luglio al 5 agosto ha trasformato Vico Equense nella capitale internazionale del cinema sociale, trattando attraverso proiezioni, dibattiti, masterclass e workshop temi impegnati come femminicidio, immigrazione, cyberbullismo. Una città che per 8 giorni ha una nuova toponomastica con l'Arena Loren, Largo Mastroianni, Viale Gassman, Arena Magnani e sale che prendono i nomi di Bertolucci, Rosi, Troisi, Tornatore. Tanti gli artisti premiati che si sono avvicendati sul red carpet: Katherine Kelly Lang, Michele Placido, Donatella Finocchiaro, il premio Oscar Mike Van Diem, Lucianna De Falco, Daniel Tenorio e Nicolò Bertonelli (della serie tv "Braccialetti Rossi"), la factory Casa Surace, Pekka Strang, Vladimir de Fontenay, Col Spector, Angela e Marianna Fontana, Fabio Balsamo. Spazio anche alla musica con le premiazioni di Ntò e Lucariello e le Ebbanesis. La "Giuria Giovani", composta da giovani dai 23 ai 35 anni, ha scelto come miglior lungometraggio "Tulips" del premio Oscar Mike Van Diem. La miglior regia è quella di Valdimir de Fontenay per "Mobile Homes", film che si aggiudica anche la miglior sceneggiatura scritta dallo stesso Fontenay in ex aequo con "Riccardo va all'inferno" di Roberta Torre & Valerio Bariletti. Il Gran Premio della giuria di qualità presieduta dal regista Col Spector è stato assegnato a "Tom of Finland" di Dome Kowkoski. Miglior attore Pekka Strang, miglior attrice Donatella Finocchiaro. La "Giuria Ragazzi", composta da ragazzi campani dai 15 ai 23 anni, ha scelto come miglior cortometraggio "Cristallo". La Miglior Regia va a Ivan Sainz Pardo per "Ainahora" ex aequo con Rosario Capozzolo per "Peggie", miglior attore Darryl Hopkins per "Touch", miglior attrice Daphe Scoccia per "Cristallo". La miglior sceneggiatura è quella di Andy Mark Simpsons per "Waterbabies". Il Gran Premio della giuria di qualità, presieduta dalla regista Alessandro Grande, va a "Nowy Bronx" di Filip Ignatowicz. La "Giuria Doc", formata da persone diversamente abili, ha decretato come miglior documentario "L'aria sul viso" di Simone Saponieri. La miglior regia è quella di Bertha Gaztelumendi per "Volar", la miglior sceneggiatura è di Guido Mignogna per "Ahora es cuando es". Il Gran Premio della giuria critica va "Volar" di Bertha Gaztelumendi. "Abcd" di Daniele Morelli vince la sezione "La città del cortometraggio". Nella sezione "Focus" vincono il lungometraggio "Terra bruciata" di Luca Gianfrancesco e il cortometraggio "Il signor acciaio" di Federico Cappabianca. Il Premio Rai Cinema Channel, che consiste nell'acquisto dei diritti pari a 3mila euro, va a Carmelo Segreto per "Un giorno alla volta". "Il valzer delle nuvole" di Carmine De Martino è risultato la miglior opera allo Young Film Factory e verrà proiettato durante il Festival di Cannes 2019 nella conferenza internazionale del Social World Film Festival. ■

QUESTO NON È UNO SPETTACOLO ESCLUSIVO QUALSIASI,
PER OFFRIRTI A BORDO UN'ESPERIENZA QUALSIASI.

PERCHÉ QUESTA NON È UNA CROCIERA QUALSIASI.

C'è un'unica esperienza più affascinante del mare,
e la trovi solamente a bordo di MSC Meraviglia.
Lasciti che Il Cirque du Soleil at Sea ti incanti ed emozioni
con gli show creati in esclusiva per te.
Chiedi alla tua agenzia di viaggi, e preparati ad una crociera come nessun'altra.

MSC
CROCIERE

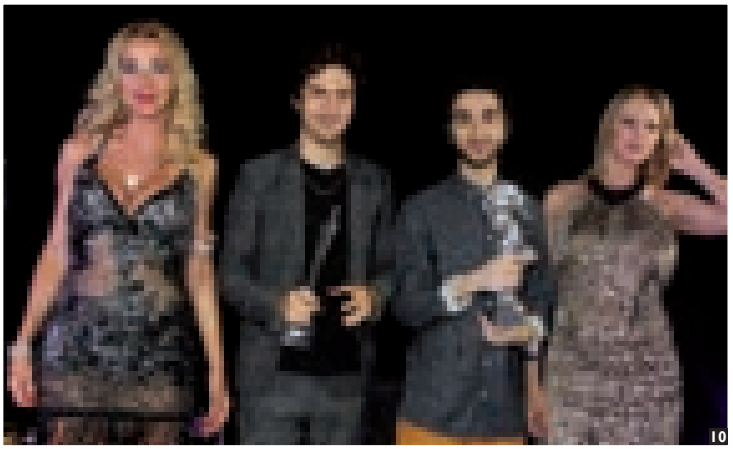
msccruiseru.it

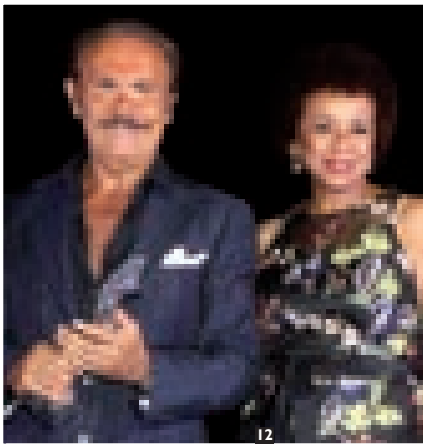
NON È UNA CROCIERA QUALSIASI

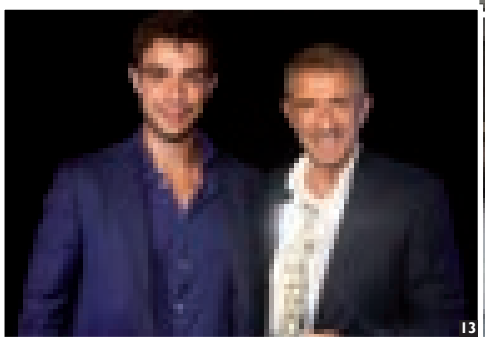
Ischia Global Film & Music Festival

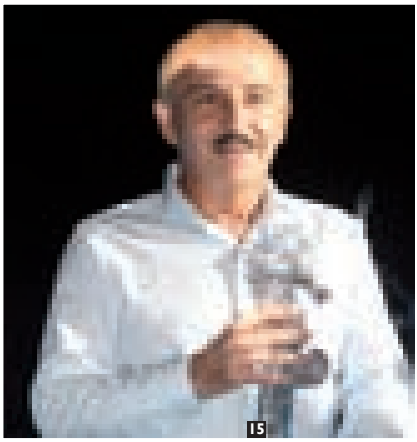
Edizione 2018 dedicata a Vanzina

Oltre 120 ospiti per una edizione di grande successo dell'Ischia Global Film & Music Festival, la kermesse internazionale dell'industria del cinema e dell'audiovisivo e soprattutto dei giovani talenti che sin dal 2003, nel cuore dell'estate, coinvolge sull'Isola Verde e nell'intero Golfo di Napoli il gotha del grande schermo e dello showbiz. Quest'anno il festival, che si è svolto dal 15 al 22 luglio, è stato inaugurato dal Ministro dei beni e delle attività culturali Alberto Bonisoli e dedicato alla memoria di Carlo Vanzina, maestro della commedia e Legend Award, con l'istituzione del "Premio Carlo Vanzina - Prince of Comedy" assegnato a Pio e Amedeo. Un'edizione memorabile grazie alle tantissime star che hanno animato gli 8 giorni del festival, fondato e prodotto da Pascal Vicedomini e organizzato dall'Accademia Internazionale Arte Ischia presieduta da Giancarlo Carriero: tra gli ospiti anche i registi Terry Gilliam, Bille August, Michael Radford, Bobby Moresco, Matteo Garrone, Edoardo De Angelis, →



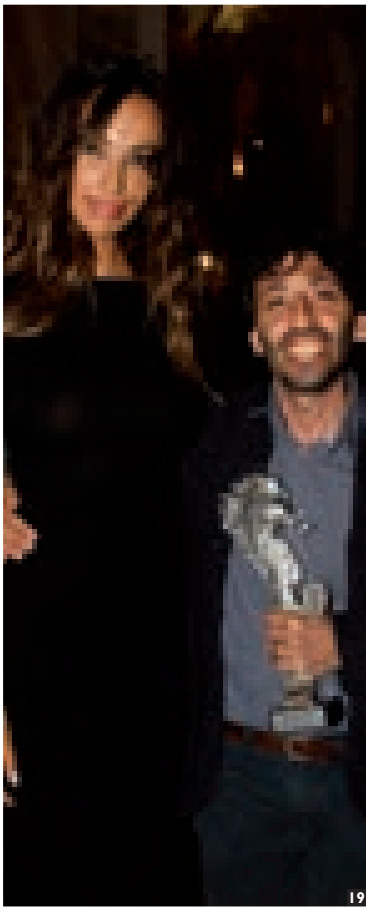






1. Andrea Leone, Fausto Leali e Cheryl Boone Isaacs; **2.** Veronica Berti e Andrea Bocelli; **3.** Lily Collins e Quincy Jones; **4.** Umberto Smaila e Clementino; **5.** Gary Dourdan; **6.** Renato Zero e Pascal Vicedomini; **7.** Terry Gilliam; **8.** Michael Radford e Mara Venier; **9.** Lina Sastri con Pio e Amedeo; **10.** Valeria Marini, Nat e Alex Wolff e Anna Falchi; **11.** Marcello Fonte e Mattero Garrone; **12.** Mauro Masi e Cheryl Boone Isaacs; **13.** Ezio Greggio con il figlio Gabriele; **14.** Clementino e Paolo Genevese; **15.** Carlo Buccirosso.

Paolo Genovese, i Manetti Bros. e Donato Carrisi. Gli attori Lily Collins, Nat e Alex Wolff, Nathalie Emmanuel, Gary Dourdan, Tereza Srbova, Madalina Ghenea, Marcello Fonte, Carlo Buccirosso, Sebastiano Somma, Lucianna De Falco, Pina Turco. E ancora Ezio Greggio, Mara Venier, Nina Senicar, Sveva Alviti, Anna Falchi, Luca Ward, Paolo Conticini, gli Arteteca, insieme ai beniamini dei giovanissimi Mirko Trovato, Brando Pacitto, Eleonora e Veronica Gaggero. Per la musica il "leggendario" compositore e produttore Quincy Jones insieme ad Andrea Bocelli e Renato Zero con Clementino, Fausto Leali, Nina Zilli, Enzo Gragnaniello. Per la prima volta in Italia, Hayma Washington, presidente degli Emmy Awards, ospite di prestigio così come la regina della moda inglese Vivienne Westwood. Quartier generale della manifestazione è lo storico Albergo della Regina Isabella creato da Angelo Rizzoli e attualmente gestito con enorme successo dalla famiglia Carriero. Proprio nel resort di Lacco Ameno è stato issato come tradizione lo strepitoso schermo sul mare che nei giorni di festival ha dominato la baia più ambita dal jet-set mondiale. Numerose le anteprime cinematografiche tra cui "Sicario: Day of The Soldato" di Stefano Sollima, "Skyscraper" di Rawson Marshall Thurber, "55 Steps" di Bille August, "The Man Who Killed Don Quixote" di Terry Gilliam, "Bent" di Bobby Moresco, "All She Wrote" di Niki Iliev, "The Domestics" di Mike P. Nelson, e "Stella's Last Weekend" di Polly Draper. Tante le proiezioni gratuite nelle sale di Forio e Ischia Porto e nelle piazze di Lacco Ameno e Casamicciola. Tra le location dei galà serali, oltre al Regina Isabella, anche l'Hotel Punta Molino e il suggestivo Miramare e Castello ad Ischia Ponte, dove l'indissolubile coppia di Anna e Ciro Calise, hanno accolto con il loro staff, le star hollywoodiane con una ospitalità omerica.
Presidenti della 16esima edizione Cheryl Boone Isaacs e il produttore Andrea Leone. Nel board della manifestazione anche Marina Cicogna, Franco Nero, Avi Lerner, Andrea Iervolino, Lady Monika Bacardi, Enrico Lucherini, Enrico Vanzina, Darina Pavlova, Amanda Eliasch e Tony Renis (presidente onorario dell'Accademia Internazionale Arte Ischia). Ischia Global 2018 è promossa con il Mibact-Dg Cinema e la Regione Campania, con la partecipazione di BNL - Gruppo BNP PARIBAS, Isaia S.p.A., Ambi Media Group, Tatatu, Project I e Pegaso. Media Partners: IRIS, Mediaset e Radio2 Rai. ▮

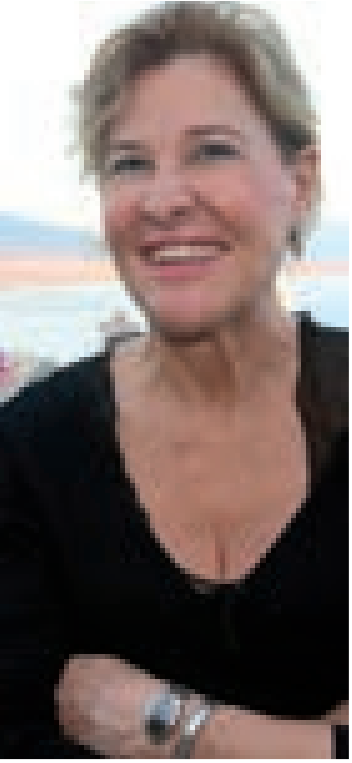


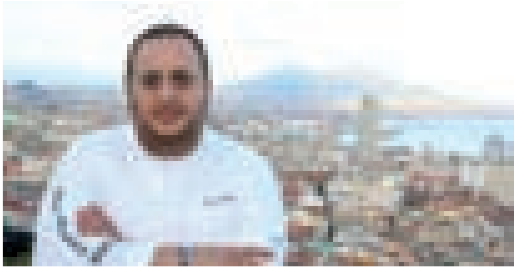
16. Mara Venier, Pascal Vicedomini e Marina Cicogna; **17.** Vivienne Westwood; **18.** Quincy Jones; **19.** Madalina Ghenea e Marcello Fonte; **20.** Nathalie Emmanuel.

UNICA SEDE
C.so Umberto I, 217
NAPOLI - Tel. 081 202267
www.pelliccerieamele.it

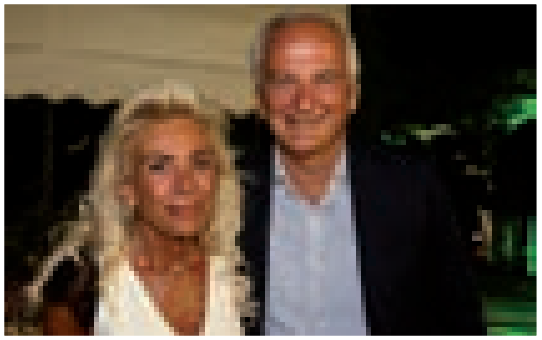
PELLICCERIA MELE

ALTA MODA MELE®
PELLICCE
SINCE 1880 NAPOLI, ITALIA





Una serata per i **Beatles**



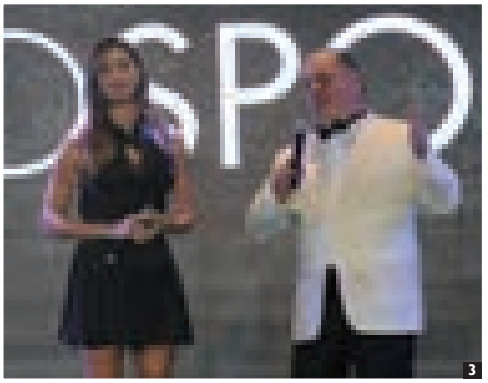
I "beatlesiani" napoletani si sono dati appuntamento sulla terrazza dell'Hotel San Francesco al Monte per un omaggio esclusivo al quartetto di Liverpool. A 50 anni dall'uscita del mitico "White Album" l'orchestra ritmo-sinfonica del Conservatorio "Nicola Sala" di Benevento diretta dal Maestro Gianluca Podio, già tastierista e pianista jazz di Ennio Morricone e poi al fianco di Pino Daniele, ha riletto i brani più famosi dei Fab Four nel concerto "The Beatles Forever". Sullo sfondo di un panorama spettacolare i 45 elementi dell'orchestra hanno suonato in chiave jazzistica e pop grandi successi come "Ticket to ride", "Let it be", "Yesterday" e "Michelle". In pedana sono saliti i solisti Aldo Bassi alla tromba, Ferruccio Corsi al sax, Alessandro Crosta al flauto, Mimmo Langella alla chitarra elettrica, Stefania Tallini al pianoforte, Sergio Di Natale alla batteria, Enzo Autori al basso elettrico e Vincenzo Di Gregorio alla chitarra acustica. Ad applaudirli anche Peppe e Teresa Morra, Vito e Stafania Grassi, Emmanuela Spedaliere, Ennio e Manuela Cascetta, Paolo Giulierini, Antonietta Sannino, Nicola Ferrara, Eduardo Cicelyn, Donatella Bernabò Silorata, Giandomenico e Gloria Lepore, Caterina Meglio, Stefano Valanzuolo, Enrico e Luella Soprano, Bianca D'Antonio, Sergio Cappelli, Luigi Nicolais. La serata organizzata dalla famiglia Pagliari è proseguita con musica antica napoletana eseguita dai "Soul Palco", un gruppo di artisti itineranti. La serata è stata anche occasione per visitare gli spazi storici e le opere d'arte conservate nell'Hotel San Francesco al Monte, monastero risalente al XVI secolo, tra queste la Cappella di San Giovanni Giuseppe della Croce, patrono di Ischia, la Sala del Fornoe il Refettorio affrescato.

PORSCHE

TUTTOSPOSI

spegne 30 candeline

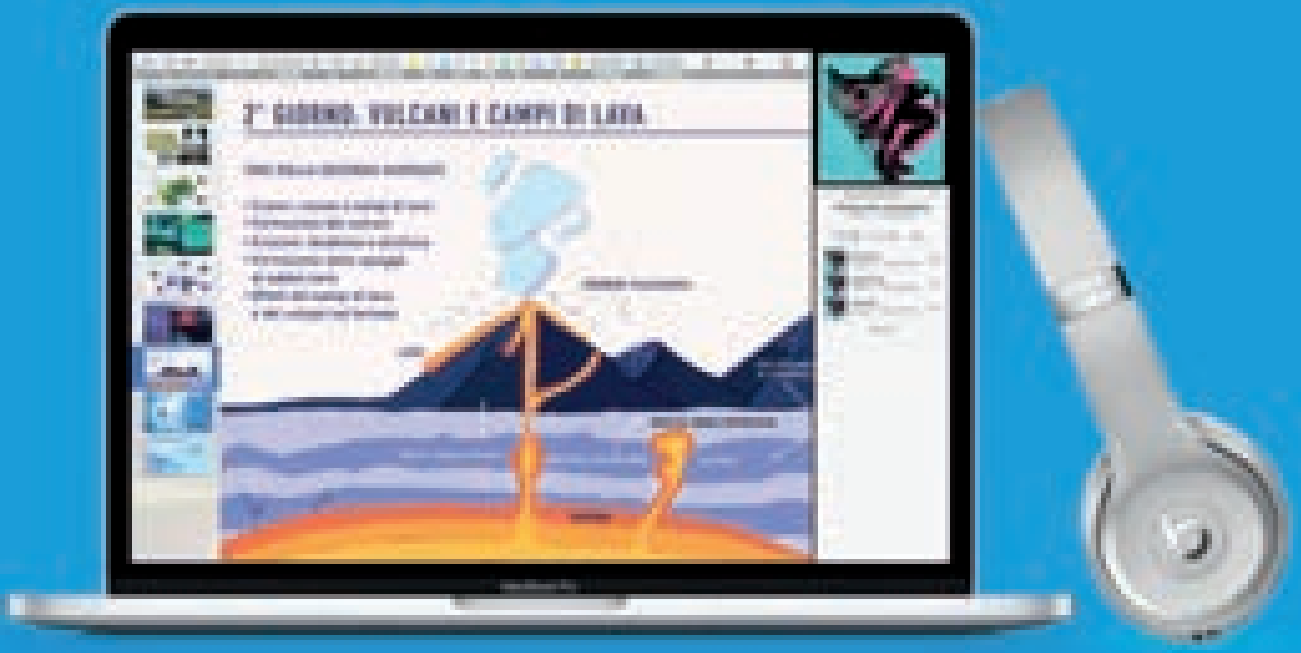
La più importante fiera del wedding compie trent'anni insieme ai suoi 300.000 fan in un'edizione che sarà veramente speciale, che si terrà dal 20 al 28 ottobre. Nove giorni di bridal e celebrità in passerella, 300 aziende specializzate nel settore wedding and home per l'organizzazione del matrimonio in ogni aspetto, e per arredare la prima casa. Anche per questa special edition, il ticket d'ingresso costerà meno per tutti i visitatori che non avranno ritirato in tempo le 30.000 Privilege Card distribuite presso i social partner della kermesse. Il successo della manifestazione, che coinvolge ogni anno le più rinomate aziende del settore matrimonio e arredamento, è determinato non solo da una vastissima exposition di eccellente qualità, ma anche dai fashion show alta moda sposa e dai testimonial di grande fama e popolarità, come Raoul Bova, special guest della giornata inaugurale della scorsa edizione. ■



1. Riccardo Scamarcio;
2. Gabriel Garko;
3. Belen Rodriguez e Pascal Vicedomini;
4. Stefano di Martino;
5. Raoul Bova.

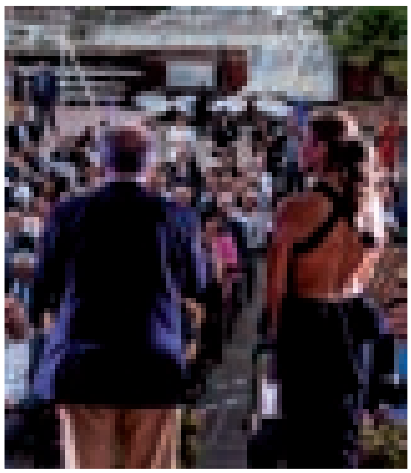
Partono già pieni di grandi idee.

Acquista MacBook o iPad Pro con lo speciale sconto riservato a Studenti e Docenti, le Beats sono in omaggio!



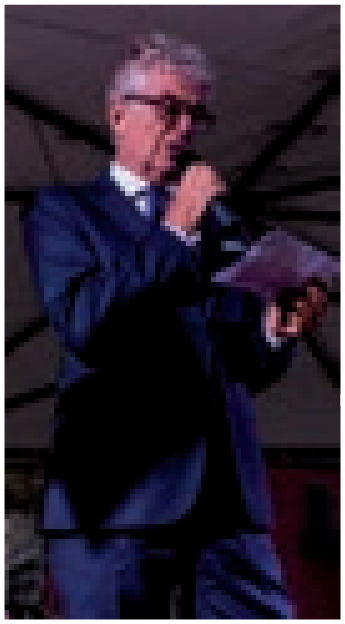
Chiedi di più.
Siamo a Napoli, Milano, Roma, Nola, Pompei, Caserta, Avellino, Pontecagnano, Potenza, Parma.
Trova il punto vendita più vicino su www.rstore.it.

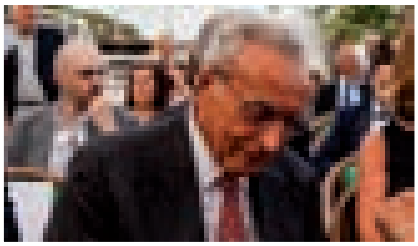
R-Store

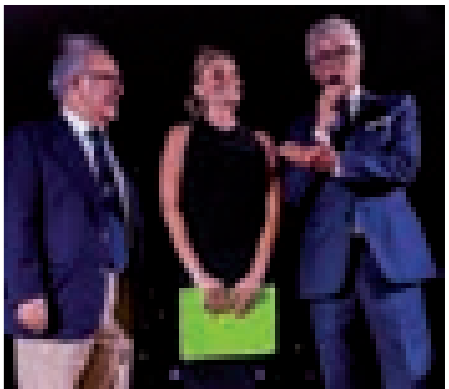


Il Premio di giornalismo Posillipo, Cultura del Mare

Serata meravigliosa per la I edizione







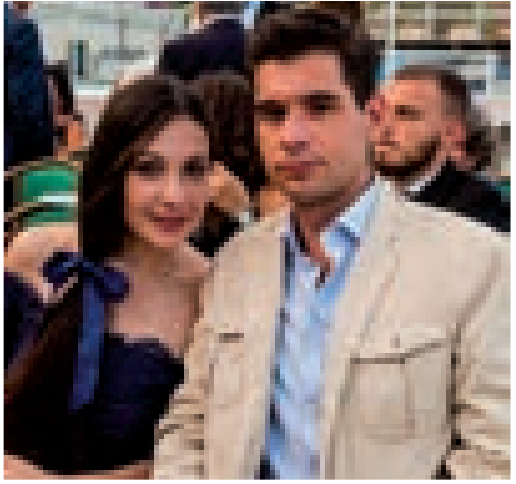
Serata meravigliosa quella al Circolo Nautico Posillipo, in occasione della I edizione del Premio di Giornalismo Posillipo, Cultura del mare. Tanti i premi ricevuti nel corso della serata presentata dalla giornalista Nunzia Marciano. La Giuria del Premio è stata composta da Silvana Lautieri, presidente, Mirella Armiero, Ermanno Corsi, Ernesto Mazzetti, Massimo Milone, Armida Parisi e Carlo Verna. Ad essere premiati, i

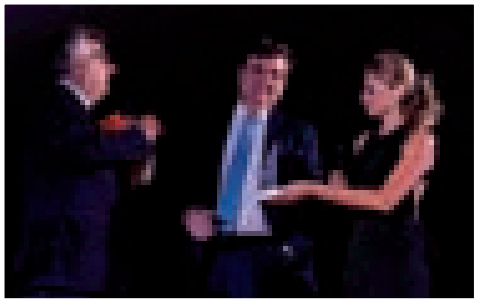
Confetti maxtris

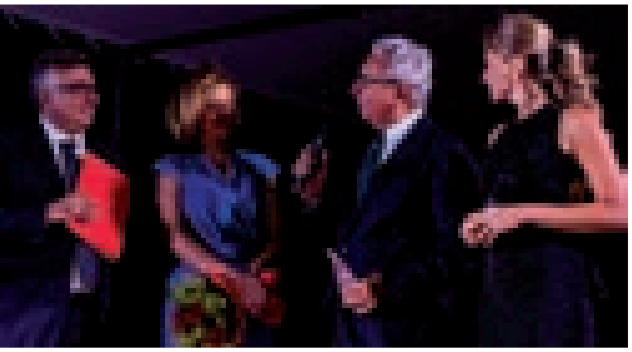
a regola d'arte!

confettimaxtris.it

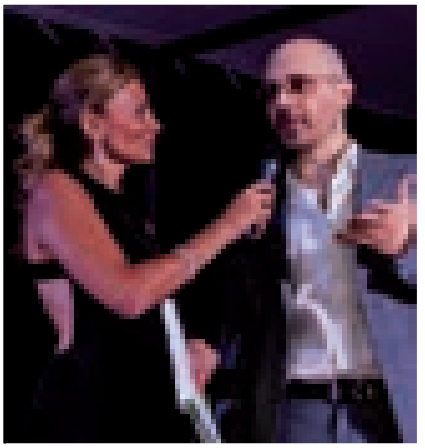
ITALIANA CONFETTI

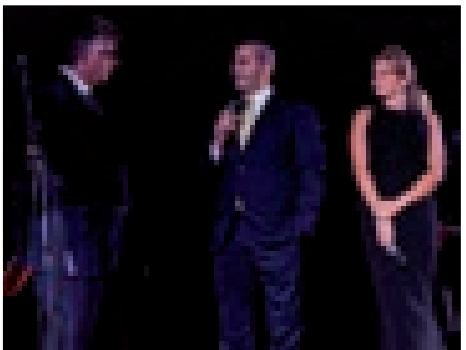






giornalisti Vittorio Del Tufo de Il Mattino, Maria Luisa Cocozza, del TG5; Emilio Vitaliano, giornalista. Premi Speciali Giuria al prof. Maurizio Cotrufo e Maria Sirago, docente e scrittrice. Nel corso della serata, sono stati anche attestati di merito ad alcuni dei partecipanti al Premio: Brunella Bianchi, Antonio Cangiano, Gioacchino Roberto Di Maio, Marcello Gelardini, Marco Petrelli, Bruno Russo e Carlo Zazzera. Sono stati poi consegnati i premi speciali del Comitato Organizzatore a tre personalità che si sono particolarmente distinte della promozione della risorsa mare di Napoli, ossia Guido Grimaldi, armatore dell'omonima flotta di importanza internazionale, Adele Ammendola, giornalista Rai, napoletana, di Posillipo e Alberto Carotenuto, Rettore dell'Università Parthenope di Napoli. Tra gli ospiti, il questore Antonio De Iesu, il Rettore dell'Università di Salerno, Aurelio Tommasetti, il Comandante provinciale dei carabinieri di Napoli, Colonello Ubaldo Del Monaco, solo per citarne alcuni. ▮





FTTM

SPARE PARTS SERVICE CENTER

Specializzata nella distribuzione di ricambi, riparazione e manutenzione dei motori principali ausiliari nel campo navale

La nostra azienda è anche:

- Agente HYUNDAI HEAVY INDUSTRIES CO LTD
- Distributore autorizzato turbosoffianti Napier.
- Agente esclusivo KUPKE WOLF GMBH.
- Agente Taiko Kikai.

L'azienda dispone di una joint venture con officine navali a Napoli, CIVITAVECCHIA, Genova e Palermo.

Office: Via Cimarosa, 37 - 80127 Napoli (Italy) ph.: +39 081 556 28 17 fax: +39 081 220 49 33

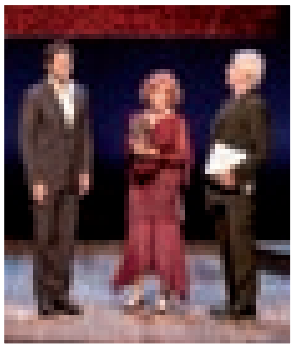
e-mail: info@fttm.it web site: www.fttm.it cod. fisc. e part. iva: 08077821216

HYUNDAI HEAVY INDUSTRIES CO., LTD.

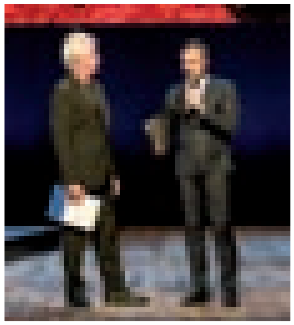
NAPIER

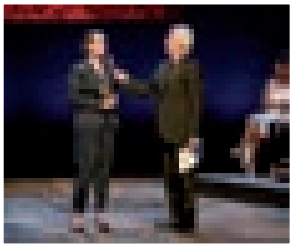
TAIKO

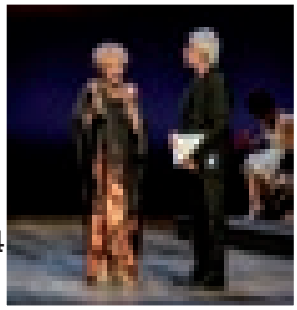
kuwo

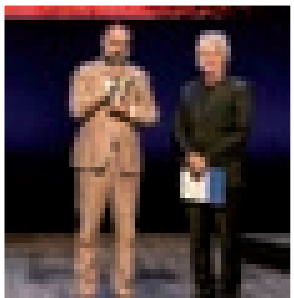


Le Maschere del teatro Italiano 2018









L'edizione 2018 del Premio Le Maschere del Teatro Italiano – la cui cerimonia si è svolta venerdì 7 settembre al Teatro Mercadante di Napoli, trasmessa in diretta differita su Rai Uno alle 23.30 con la consueta conduzione di Tullio Solenghi – premia molti artisti e spettacoli protagonisti della scorsa Stagione teatrale italiana. In una sala gremita di artisti, addetti ai lavori, personalità della cultura, del giornalismo e della politica, sono stati consegnati i 13 premi del prestigioso concorso, oltre quello Speciale assegnato dal Presidente della Giuria e quello alla Memoria di Graziella Lonardi Buontempo.

Ed ecco il ricco elenco dei vincitori delle 13 categorie relative agli spettacoli della Stagione Teatrale 2017/2018:

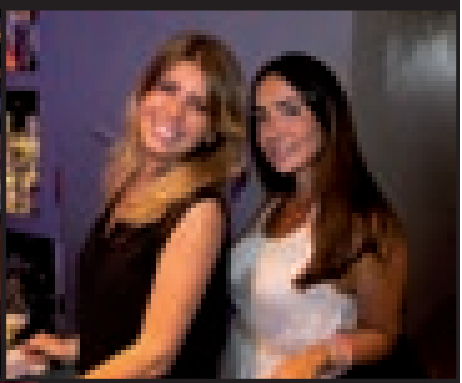
Il Sindaco del rione Sanità per la regia di Mario Martone si è aggiudicato il premio di Migliore spettacolo di prosa; il premio di Migliore regia è andato a Valerio Binasco per lo spettacolo La Cucina prodotto da Teatro Nazionale di Genova; all'attore Eros Pagni il premio di Migliore attore protagonista nello spettacolo Sei Personaggi in cerca d'autore diretto da Luca De Fusco; all'attrice Gaia Aprea il premio di Migliore attrice protagonista nello spettacolo Sei personaggi in cerca d'autore diretto da Luca De Fusco; all'attore Massimiliano Gallo il premio di Migliore attore non protagonista nello spettacolo Il Sindaco del Rione Sanità con la regia di Mario Martone; l'attrice Francesca Benedetti si è aggiudicato il premio di Migliore attrice non protagonista per lo spettacolo Antigone di Federico Tiezzi; l'attrice Lucrezia Guidone si è aggiudicato quello di Migliore attore/attrice emergente per lo spettacolo Antigone diretto da Federico Tiezzi; il premio di Migliore interprete di monologo è andato a Pierfrancesco Favino per lo spettacolo La notte poco prima delle foreste con la regia di Lorenzo Gioielli; a Luigi Ferrigno il premio per la Migliore scenografia per lo spettacolo La cupa diretto da Mimmo Borrelli; a Gianluca Sbicca quello per i Migliori costumi, con lo spettacolo Freud o l'interpretazione dei sogni con la regia Federico Tiezzi; a Gigi Saccomandi il premio per le Migliori luci con lo spettacolo Sei personaggio in cerca d'autore, diretto da Luca De Fusco; a Antonio Della Ragione il premio per le Migliori musiche per lo spettacolo La cupa diretto da Mimmo Borrelli. Il premio Migliore autore di novità italiana è stato assegnato a Mimmo Borrelli per il suo La cupa. Infine il Premio speciale del Presidente della Giuria è andato a Gigi Proietti, il grande mattatore della scena teatrale italiana; allo storico e giornalista Giordano Bruno Guerri è stato assegnato il Premio alla Memoria di Graziella Lonardi Buontempo. La serata è stata organizzata per il quarto anno consecutivo dal Teatro Stabile di Napoli/Teatro Nazionale con il patrocino dell'AGIS (l'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo). Ospite d'onore della serata l'attore Massimo Lopez.

La giuria di questa edizione, presieduta da Gianni Letta, è stata composta da Rosita Marchese (Vicepresidente C.d.A. Teatro Stabile di Napoli), Giulio Baffi (critico la Repubblica Napoli), Donatella Cataldi (giornalista Tg3-Chiediscena), Fabrizio Coscia (critico Il Mattino), Emilia Costantini (critico Il Corriere della Sera), Masolino d'Amico (critico La Stampa), Maria Rosaria Gianni (capo redattore cultura Tg1), Enrico Groppali (critico Il Giornale), Katia Ippaso (critico Il Messaggero), Walter Le Moli, (regista e membro del C.d.A. Fondazione Teatro Due di Parma), Angelo Pastore (direttore Teatro Nazionale di Genova). ■

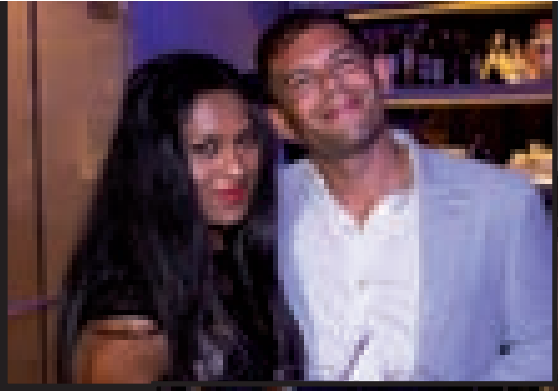
studio Morelli
gioielli
Via Domenico Morelli, 7 - 80121 NAPOLI
081.7644083 / studiomorelli@mail.com

i'M party

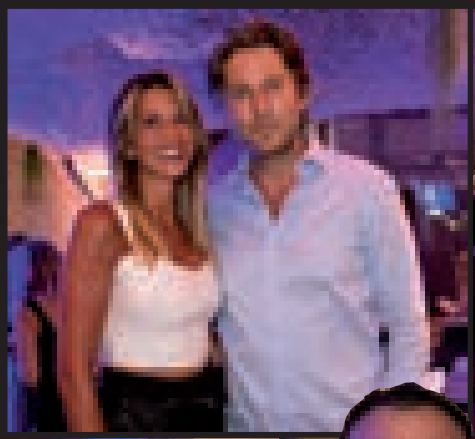
Summer Party per Iqos a Cappella Vecchia

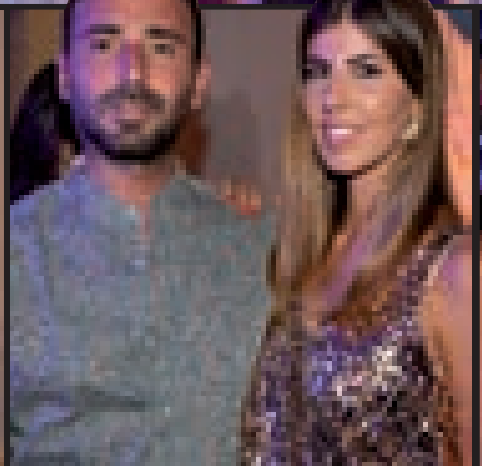


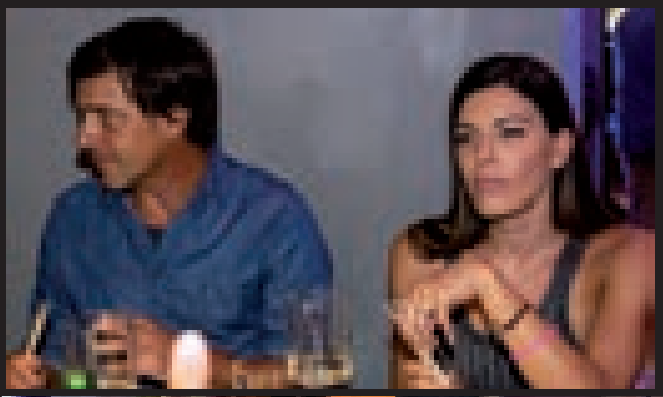
Disponibile su App Store
Disponibile su Google Play



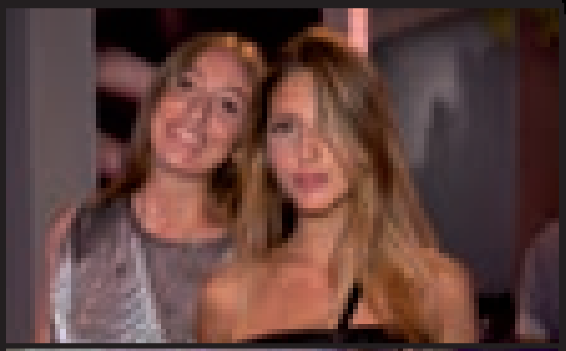
Con l'avvento di luglio, Kisskissbangbang ha indossato la sua mise estiva più ricercata per un Summer Party dai toni sofisticati ed esclusivi. Una formula su invito con dinner e after dinner che ha riempito così il locale di gente, attratta soprattutto dall'ottimo food a cura dello chef Jimmy Ronald Barrial Tezen, innaffiate da cocktail ghiacciati, prosecco e vino. Gli ospiti sono stati ricevuti in una cornice di festa già annunciata da fasci di luce proiettati all'esterno del japanese restaurant a richiamare l'attenzione dei passanti. All'interno, foto ricordo a cura di Romolo Pizi e musica con di set di Alex Romeo, al sax Vincent Albi e Simona Sorrentino con il violino elettrico per un entertainment pop dal timbro elettronico. Tanti vip e affezionati clienti del locale tra cui Davide Devenuto, Claudia Ruffo e il marito Mario Pomi-

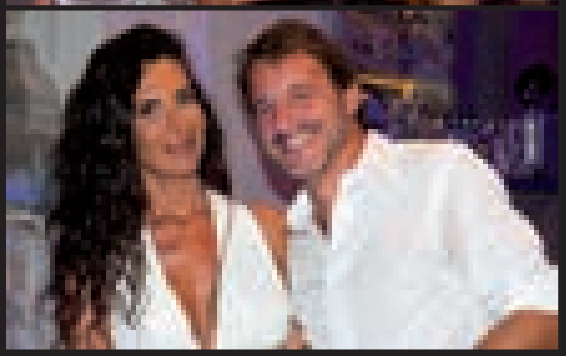


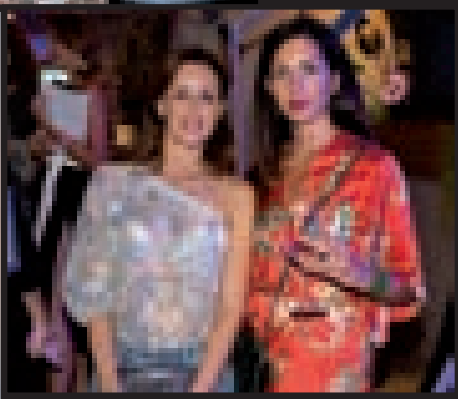




cino, Miriam Candurro accompagnata dal marito Mauro Tornincasa, Michelangelo Tommaso, Serena e Roberto Bastianini, Carolina ed Andrea D'Angelo, Alessandra Menditto, Fabrizia Carola, Federica Dal Mondo, Anna Cegliese, Davide Esposito, Annapaola palumbo, Gianluigi Barbaro, Chiara Rolandi, Alessandro Luckas, Cuchi Azzarito, Cristiano Savoia, Francesca Camelio, Luisa Grillo, Bruno de Risi, Carolina Limone.



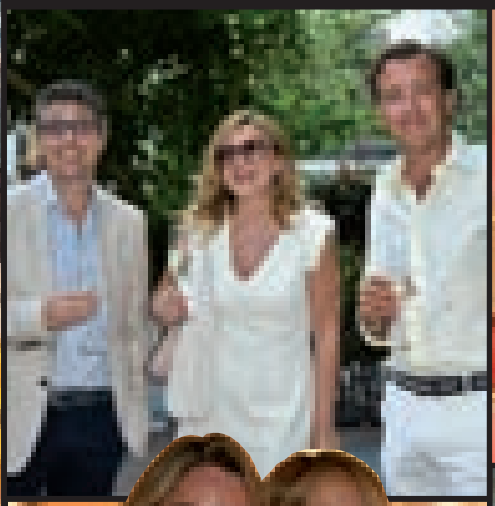




EVENTI
—
RISTORANTE
—
CATERING

Via Manzoni, 131 B
80123 - Napoli
info: 081 575 24 33
villadiamante.it

Disponibile su App Store
Disponibile su Google Play



i'M party

Il nuovo O bag store

Nuovo punto di riferimento per lo shopping sull'isola, l'O bag store di Capri è stato festeggiato con un party frizzante e glamour, che si è svolto tra il nuovo coloratissimo punto vendita e la terrazza chic dell'Hotel La Palma in piena via Vittorio Emanuele. L'Amministratore Delegato di O bag, Michele Zanella, insieme ai proprietari del nuovo store, la famiglia Federico, conosciutissimi sull'isola e già proprietari della famosa gioielleria La Campannina, hanno accolto vip e influencer per una serata speciale animata da Dj Fabio Vuotto. Ospite speciale Jo Squillo che è intervenuta con la troupe di Tv moda per registrare un contributo speciale che sarà onair sulle reti Mediaset, Sky e ClassCNBC. Tantissime le influencer che hanno festeggiato il nuovo store, come le sorelle Valentina e Alessia Melpignano, Nicole Mazzocato, Giorgia Lucini, arrivata con il fidanzato Federico Loschi, cestista dell'Alma Trieste, la giornalista Francesca Carollo. Aria internazionale sull'isola grazie alla presenza delle influencer straniere innamorate di O bag come la portoghese Joanna Vaz e la spagnola Natalia Cabezas trendy_taste.

Per l'occasione O bag ha creato due linee speciali di accessori dedicati a Capri: gli orologi O Clock Capri con cinturini-foulard stampa maiolica o corallo e casse personalizzate con la scritta "Capri"; le borse O bag soft Capri, in un materiale gommato morbido e destrutturato dall'esclusivo effetto soft-touch con scritta ricamata "Capri". ■

Sushi & Cocktail

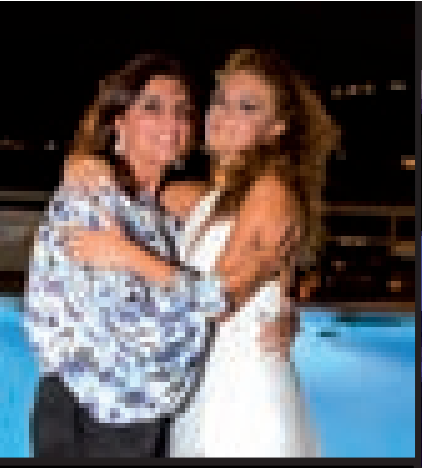
EXPERIENCE

shinto

JAGUAR LOUNGE

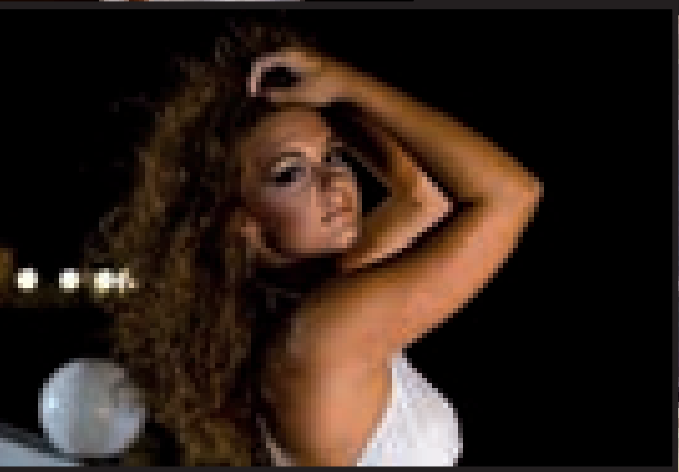
Napoli

Via Pietro Donadio, Cardito - Napoli
www.shintonapoli.it | info 081 8305800

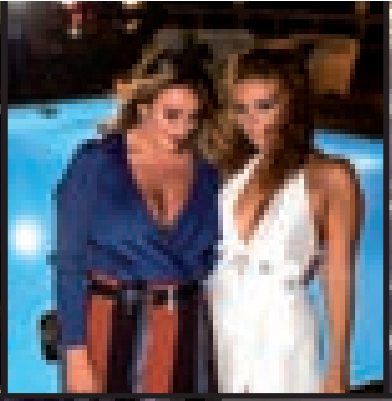
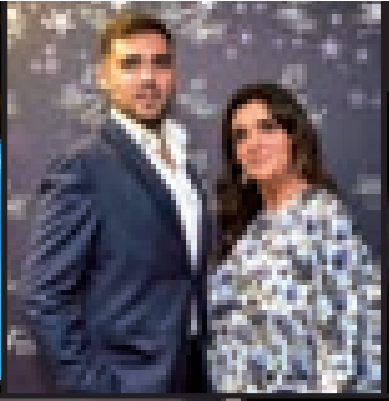


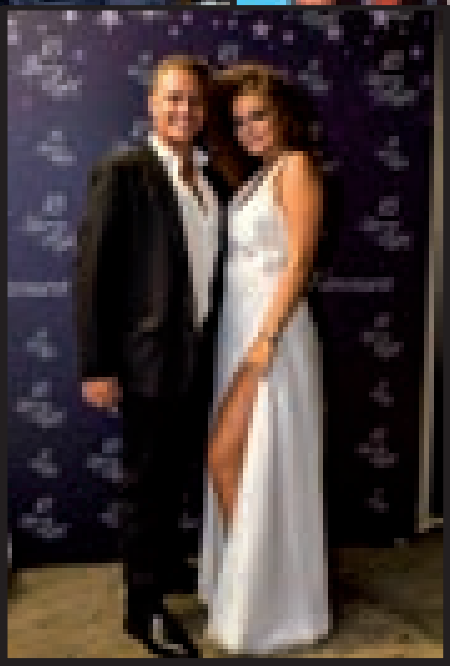
i'M party

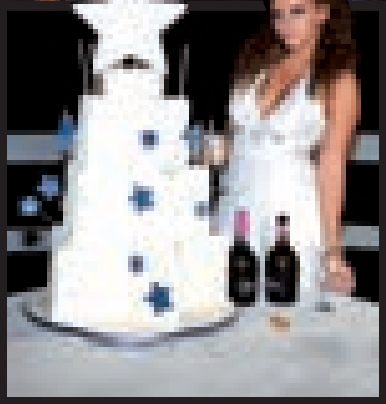
Starry Party



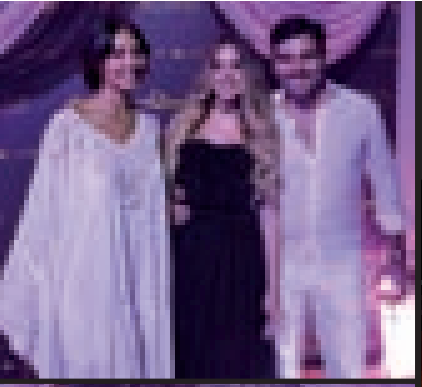
Disponibile su App Store
Disponibile su Google Play

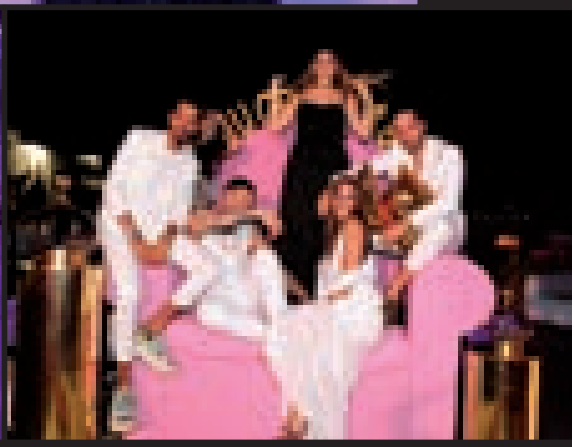







Sulla Terrazza Flegrea dell'Arenile, ha spento 18 candeline Francesca Tomeo, bellissima in un abito di Alessio Visone, contornata dagli amici più cari e dai genitori Rosita Saggese e Franco Tomeo.
A fare da colonna sonora, i mix del dj Peppe Blasio, che ha perfettamente interpretato il tema del party, Starry Night.
Intorno alla festeggiata, al fatidico momento dello spegnimento delle candeline che troneggiavano sulla megatorta di Francesco D'Alena, i suoi parenti più cari: Claudia e Antonio Iarrobino, Salvatore Mariconda, Armando Saggese, Lisa Cola, Aurora e Antonio Saggese.

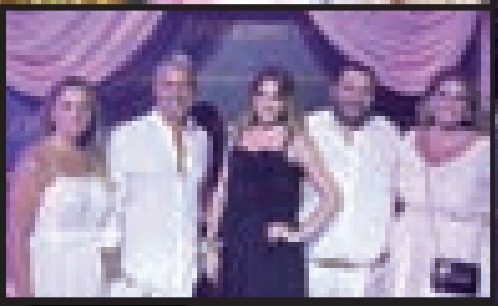




i'M party

Party gold & black

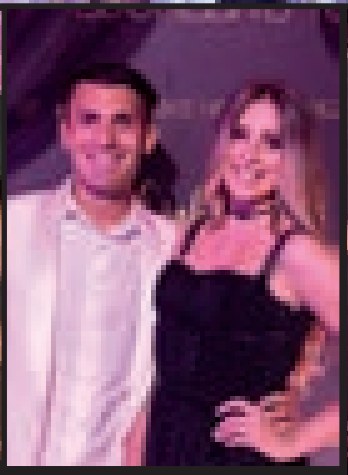
FOTO DI **ANTONIO ARAGONA**

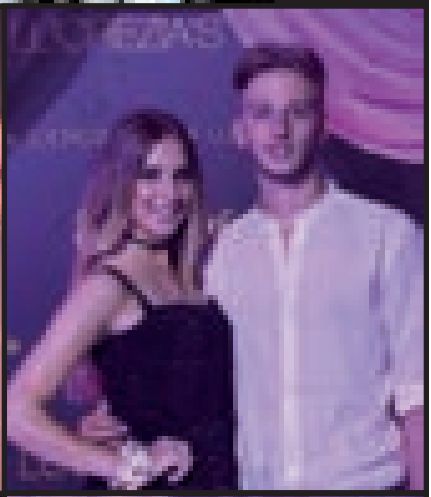


L'atmosfera magica della baia di Nisida a Coroglio è stata la cornice ideale di un party dallo stile glamour chic declinato nei toni dell'oro e del nero. Gold&black anche il primo abito firmato Dior, scelto dalla bellissima ed eterea Lucrezia de Martino (figlia dell'imprenditore Guglielmo patron del marchio Hermitage). Alla serata non sono mancati tocchi rosa shocking, colore amatissimo dalla neo diciottenne, tanto da sceglierlo come nuances per il secondo spumeggiante abito indossato al momento della torta. La suggestiva location è stata resa più bella dalla regia di mamma Imma e dal tocco di Cira Lombardo. Lucrezia, accompagnata dal fra-

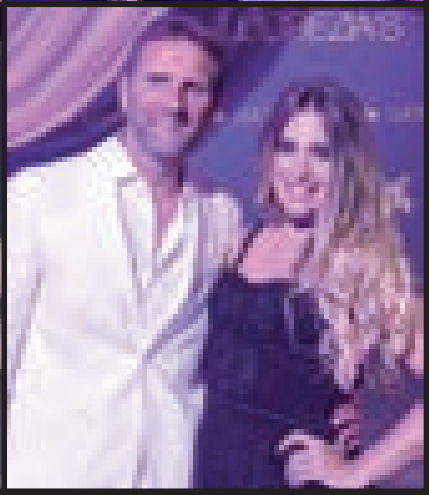
App Store Disponibile su Google Play

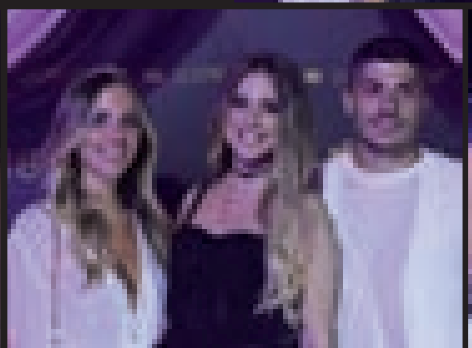
Agenzia Allianz Napoli
Laudiero
Allianz 1 Business
L'abbonamento alla serenità per la tua impresa
NOW
La tua protezione in tempo reale. In un'App.
Marco, per la sua autofficina a Napoli ha scelto la protezione Allianz1 Business a:
6€/mese
15€/mese
25€/mese
46€/mese
Proteggi la tua attività con una piccola spesa mensile
Allianz





tello Carlo e dal fidanzato Alessandro Talamazzi, ha accolto 250 ospiti tutti in un total white, tra cui: Alessandra e Giovanna Punzo, Mariavittoria De Rosa, Valentia Vitiello, Susanna Romano, Connie Colella, Marco Carlotta e Federica Nardelli, Marco Cozzolino, Carmine Dario, Riccardo Salomone, Fabiana Roncavasaglia, Giorgia Mottola, Enrico e Alessandro del pennino, Giulia Menale, Giorgio e Ludovica di Francia, Giulia Mele, Renato Tuccillo, Giuseppe Angrisani e tanti altri. Ad animare il party ci hanno pensato i noti dj Alex Romeo e Gianmarco Tropeano, che hanno eseguito una selezione dei brani più in voga del momento.





www.volkswagen.it

T-Roc.
Born Confident.

Gamma T-Roc è tua da 21.900 euro.

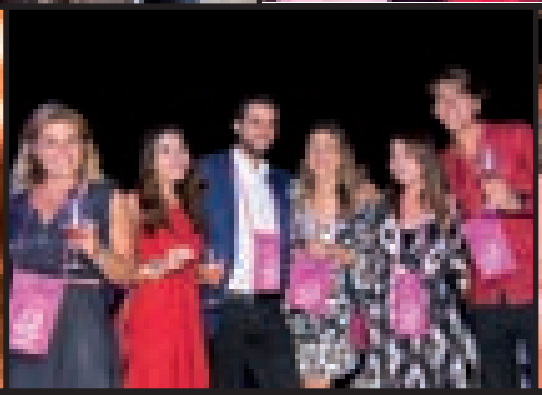
Da oggi anche con motore 1.6 TDI.

Volkswagen

autouno

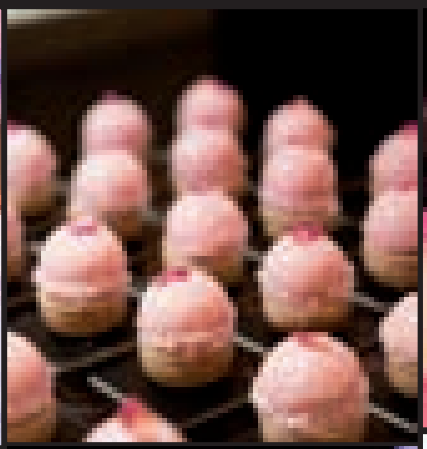
La concessionaria Volkswagen della tua città

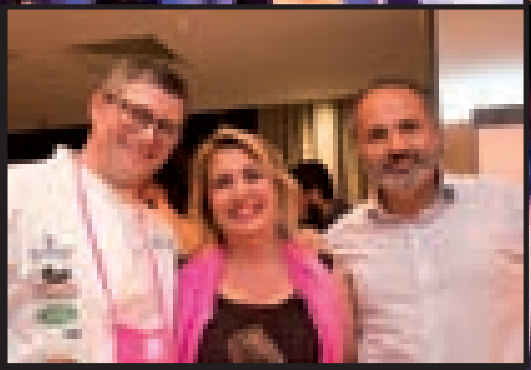
SPONSOR



i'M party

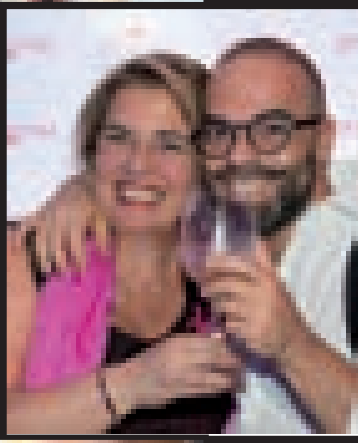
Rosa *da bere e da gustare*

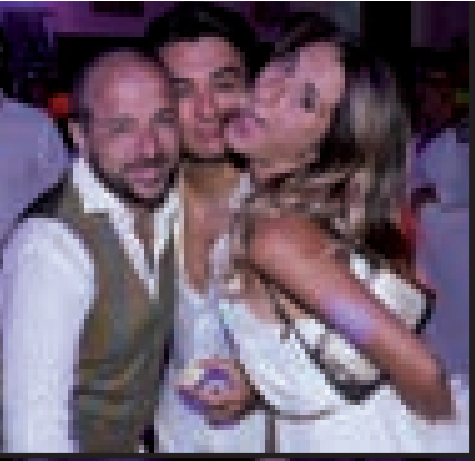


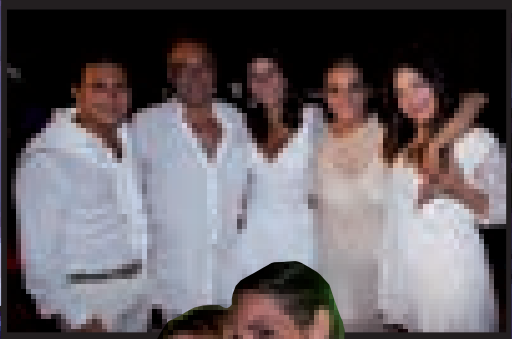


Disponibile su App Store
Disponibile su Google Play

Città del Gusto Napoli ha scelto il Roof Garden della Terrazza Angiò del Renaissance Naples Hotel Mediterraneo per la sua kermesse "I Drink Pink 2018", dedicata ai migliori vini rosati d'Italia selezionati dal Gambero Rosso. Nel corso dell'esclusiva degustazione il pubblico di appassionati e addetti ai lavori ha scoperto, approfondito e provato una raffinata selezione di vini rosati italiani, attraverso seminari di approfondimento - condotti dagli esperti del Gambero Rosso - ed il wine tasting alla presenza di produttori e sommelier della Ais Campania. Un evento non solo tecnico con tante etichette in degustazione, ma soprattutto coinvolgente e glamour per le atmosfere ed i dettagli in cui il rosa è stato il protagonista dal cibo, agli allestimenti, fino al dress-code, il tutto con la selezione musicale di Lunare Project. Ad accogliere gli ospiti il patron dell'hotel Salvatore Naldi, il direttore Pasquale Noli, la responsabile dell'ufficio stampa Emanuela Sorrentino e il general manager di Città del Gusto Napoli, Serena Maggiulli.





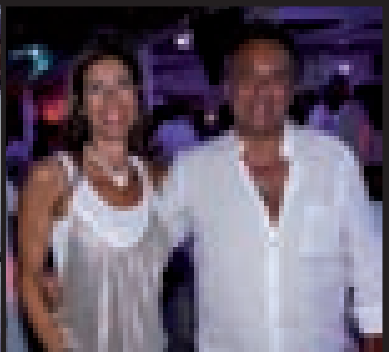


Disponibile su App Store
Disponibile su Google Play

i'M party

Un compleanno 6.0

La spiaggia al tramonto sorseggiando mohito in ananas dorati, accarezzati dal vento del Lido Fortuna di Pozzuoli, tra fiori tropicali e corner di sushi in foglie di banano.
Questa l'atmosfera del party del compleanno 6.0 del Prof Antonio Orlando organizzato da Verena Celardo e Nanni Resi con la supervisione della compagna Lina Carcuro. Tra gli ospiti i numerosi familiari: i figli Giuseppe, Lucrezia e Grazia orlando, i fratelli Sergio e Patrizia, i cugini Lillo, Massimo, Marco, ed Emilia, venuti dalla Puglia e da Roma per l'occasione. E poi tantissimi amici, tutti di bianco vestiti con un tocco oro, scatenati sotto le stelle sulle note del dj Capocelli e della Easychic Orchestra. Ad interrompere le danze, uno spettacolo pirotecnico di mille fuochi di artificio sfreccianti come saette dall'acqua al momento del taglio della torta realizzata da Giada Baldari. Tra i tanti ospiti Luciano Passariello, Raffaele e Daniela Magli, Francesco Izzo, Antonìo Napolitano, Tommaso Casillo, Luisa Di Napoli, Nicola Casillo, Cinzia Cimmino, Anna Cimmino, Massimiliano Campanile, Veronica Pinto, Stella Giannicola, Rosa Crescenzo, Luca de Magistris, Lorenza Lukacs e Marco Benevento, Mary de Pompeis, Camillo Pane, Giampaolo Schettino.



dimagrire *si può*®
beauty*line*
METODO SALZANO

Scopri subito il tuo stato di forma fisica in maniera rapida,
non invasiva e senza il fastidio di spogliarsi.

Prenota il **NUOVISSIMO TEST GRATUITO** al centro più vicino

NAPOLI
Via Vittoria Colonna, 14
081 40 43 33

CAIVANO
Via Armando Diaz, 184
081 835 22 33

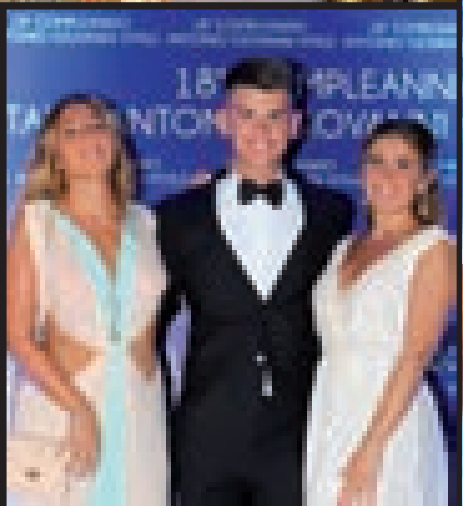
guarda le testimonianze su www.dimagrirepuo.it

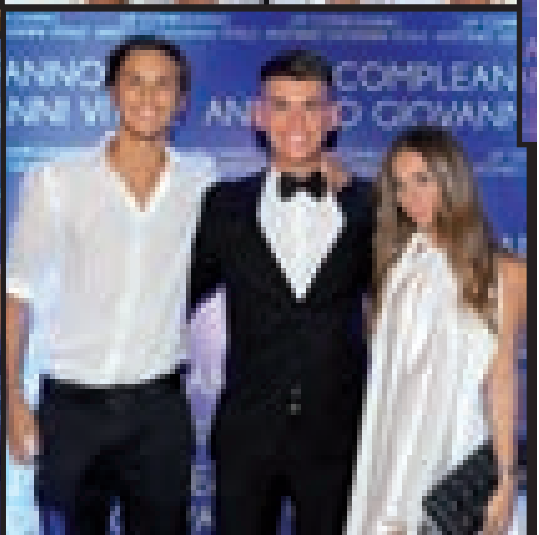
Disponibile su App Store
Disponibile su Google Play

i'M party

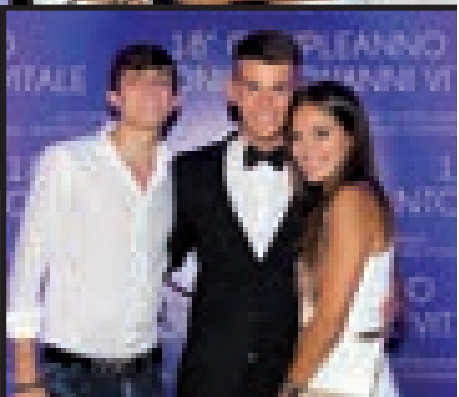
18 anni capresi

FOTO DI **FRANCESCO BEGONJA**

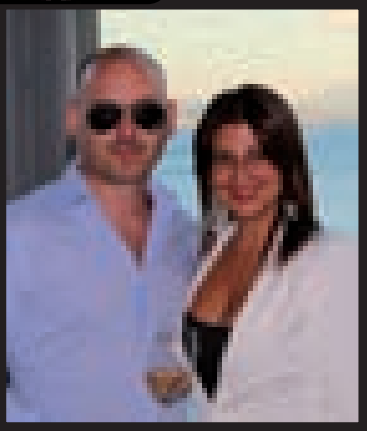




Evento esclusivo presso l'Hotel Villa Marina di Capri, organizzato dai coniugi Giovanni e Marianna Vitale con la supervisione del manager Maurizio Vaccarella, per festeggiare il traguardo di diciotto anni del figlio Antonio Giovanni.
Tra i presenti, Alessandro ed Ele Ballarini, Sandro Peraro della Maranello Services Ferrari, Giovanni Restivo della gioielleria Trucchi, Lino e Federica Montella, Salvatore e Marilena D'Amelio, Sergio e Anna Natoli, Mario Capasso, Salvatore e Gina Bellotto. A fare da splendida cornice, tutti i bellissimi ragazzi dei Licei Umberto, Mercalli e Denza, che insieme si sono trasferiti nella teverna dell'Anema e Core per ballare e cantare a squarciagola con il mattatore Gianluigi Lembo.

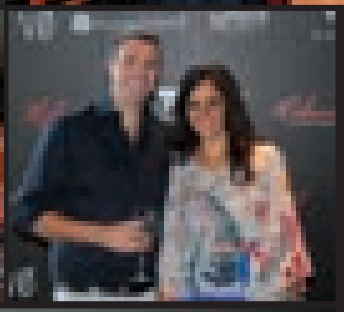


Disponibile su App Store
Disponibile su Google Play



i'M party

Sunset Malandrino
a Palazzo Petrucci

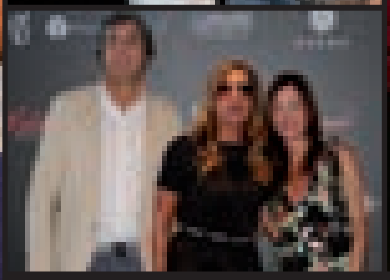


Happening con luna piena a Posillipo per "Sunset Malandrino", l'evento che si è sviluppato sui quattro livelli di Palazzo Petrucci, organizzato in collaborazione con Visivo Comunicazione in occasione dell'apertura ufficiale del "Malandrino", il nuovo lounge club sul mare del ristorante stellato, uno spazio versatile fortemente voluto da Edoardo Trotta e Lino Scarallo, che hanno accolto gli oltre trecento ospiti con degustazioni, bollicine e performance artistiche. Il "Malandrino" ha uno stile dal design contemporaneo, con grandi vetrate che affacciano sulla baia di Posillipo e Palazzo Donn'Anna, è ideale per eventi, aperitivi e show cooking, al suo interno predomina una grande postazione cucina firmata KitchenAid, dove lo chef stellato →

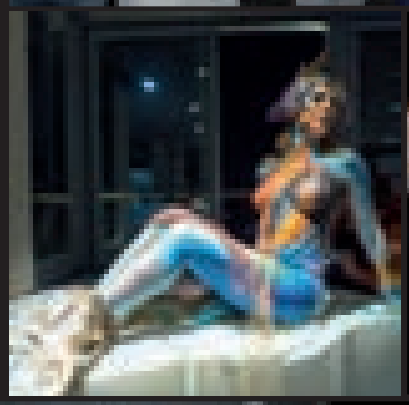
CENTRO AUGUSTO

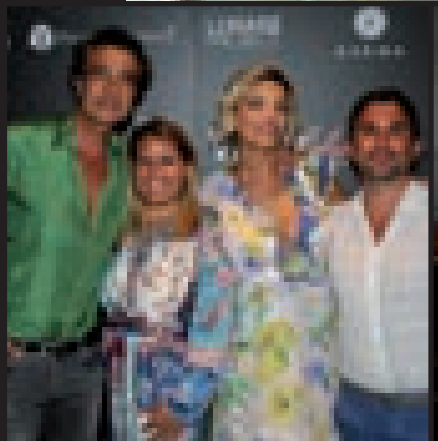
Radiologia digitale
Mammografia
Risonanza magnetica aperta
T.C. Multislice
T.C. Cone Beam
Dentalscan
MOC Dexa
Ecografia
Eco-color-Doppler

Via Leopardi, 60 - Napoli (di fronte alla staz. della Cumana)
Tel.: 081.2391131 - www.centroaugusto.it
Orari: Lunedì-Venerdì 8.30-19.00 - Sabato 9.00-12.30
Seguiteci anche su



Lino Scarallo ha stupito gli ospiti, cucinando a vista i suoi piatti più celebri in versione finger food. Una serata all'insegna del "buono" ma anche del bello e delle perfomance artistiche con le esibizioni circensi della compagnia Aerial District e le ballerine mascherate che hanno danzato sulle note musicali, dal sound raffinato e all'avanguardia, di Roberto Barone e Lupo Di Mare di Lunare Project. Grande stupore per il bodypainting realizzato da Weronique che ha dipinto sul corpo di un'incantevole modella, la leggendaria sirena Partenope, fondatrice di Napoli.
Tra gli ospiti come l'attore Fabio Fulco, l'assessore Roberta Gaeta, Antonio Scolamiero, Cristiana Galli, Chiara Rungi, Matilde e Gianluca Minin, Anna Capasso, Diego Paura, Sergio Martinelli, Gennaro Cirella, Barbara e Fulvio Mello, Marco Zuppetta, Teresa e Antonio D'Errico, Nicola D'Errico, Federica Riccio, Vincenzo Pagano.

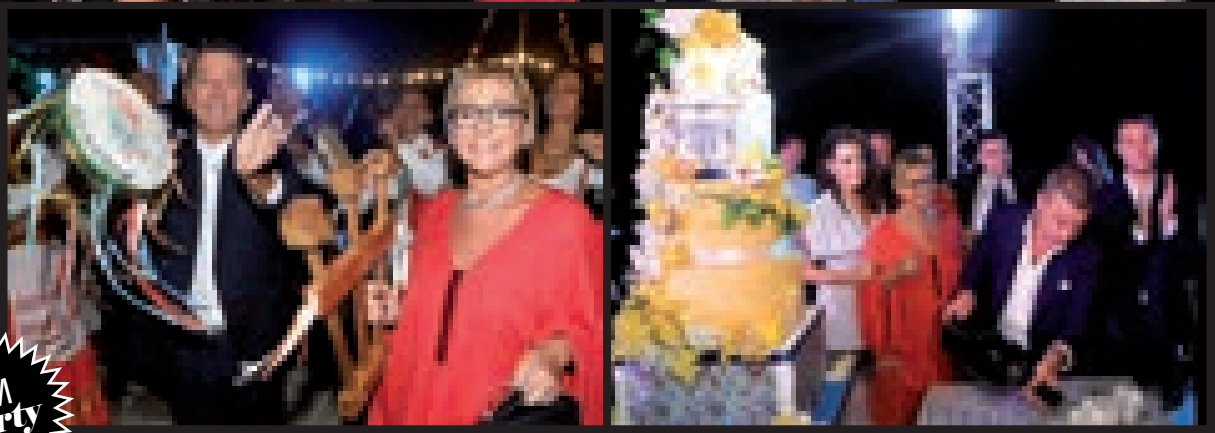




ANTICA DIMORA
CAPUA RELAIS

via casa ranieri, 81043 capua (ce) » tel: +39 0823 995470 » tenutasandomenicoffice.it

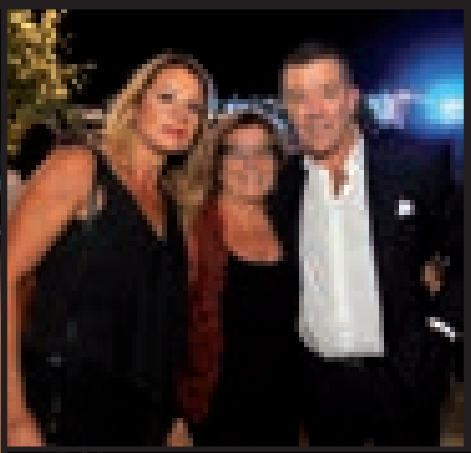
www.tenutasandomenico.it



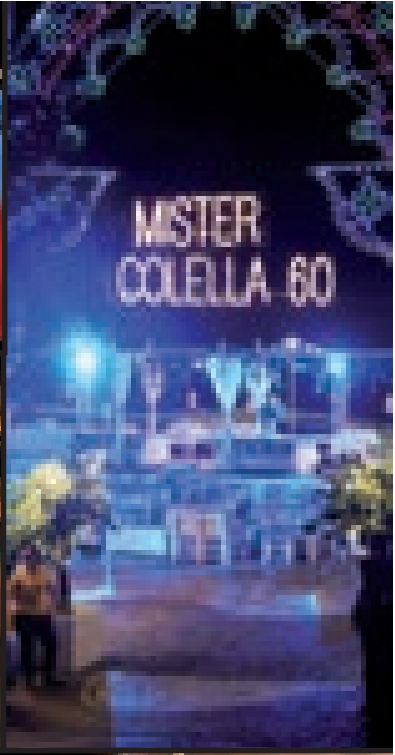
i'M party

Party amalfitano per Colella

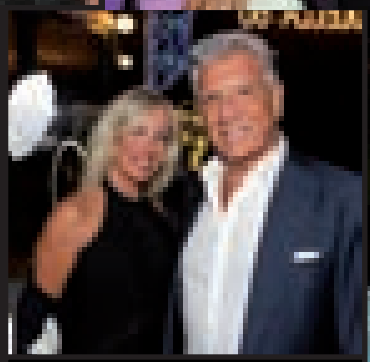
FOTO DI **FRANCESCO BEGONJA**

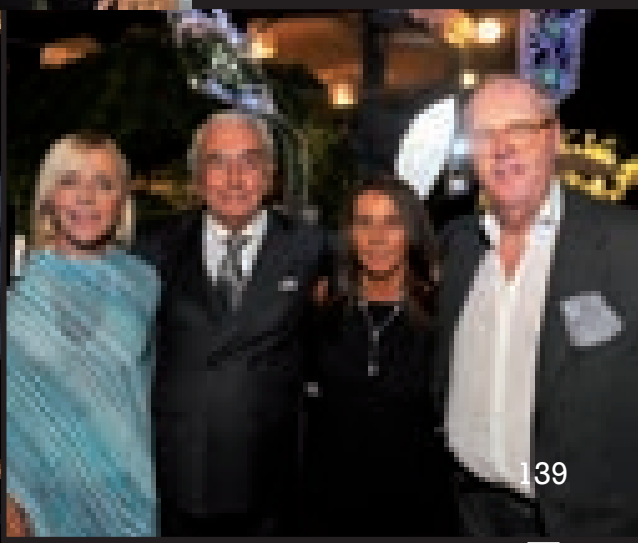


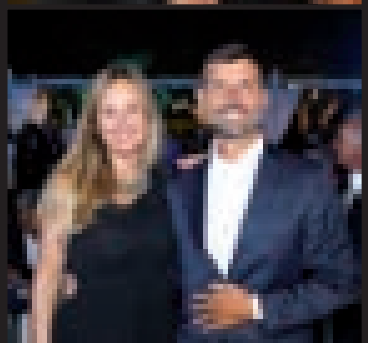
Disponibile su App Store
Disponibile su Google Play



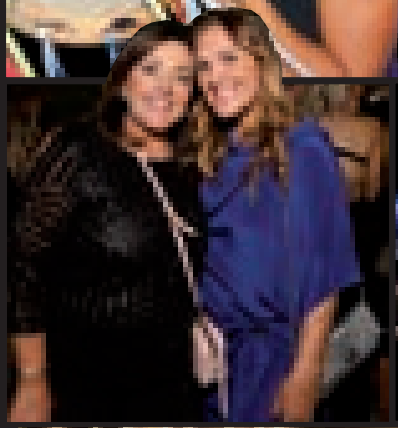
Nella bellissima cornice di Villa Imperiale a Marechiaro, l'imprenditore Carmine Colella, titolare del brand di abbigliamento Spada, ha festeggiato i suoi sessant'anni, ed il decennale della azienda, con un party ispirato alla Costiera Amalfitana.
Con la regia di Francesca Varriale, gli ospiti sono stati catapultati in una ambientazione magica, dove pergolati di limoni, ballerini che danzavano la Tarantella con i tipici costumi, e tavoli luminosi che ricordavano le luminarie, hanno lasciato i 450 invitati a bocca aperta.
Durante la serata, che ha avuto il raffinato sottofondo della Swing Orchestra di Raoul De Luca, si è esibita anche l'attrice Lina Sastri, simbolo della cultura partenopea.

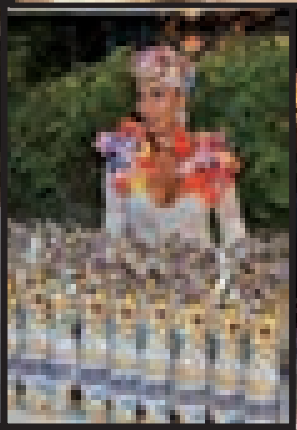




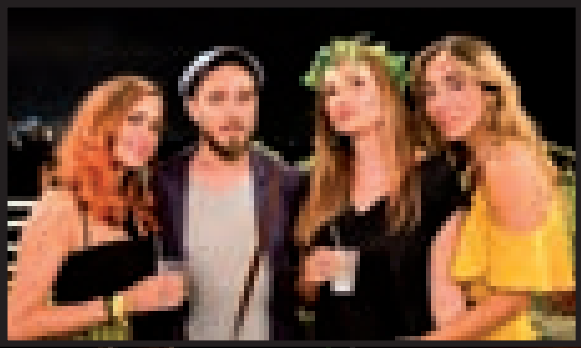


La cena, preparata dallo chef di Villa Imperiale, ha accontentato tutti i palati, dalle prelibatezze mediterranee, ai crudi, con l'aggiunta delle famosissime pizze fritte di Masardona sfornate al momento.
Gran finale con uno spettacolo di fuochi d'artificio a mare, che ha fatto emozionare la maggior parte degli invitati, che si sono sciolti in lacrime, complice anche il fiume di bollicine che ha innaffiato la cena, mentre il festeggiato spegneva le candeline su una mega torta guarnita con i limoni sorrentini.
Tra gli ospiti, Gaetano Motta, Maurizio Muto, Raffaele Scarpa, il commendatore Alochi, Pasquale Punzo, Enrtica De Petrillo, Ettore Stravino, Orazio De Bernardo, Nello Franco, i fratelli Raimondo, Fabrizio Amato, Claudio Ruggiero, la principessa Maria Vittoria Lancellotti, Benedetta San Felice di Monteforte.





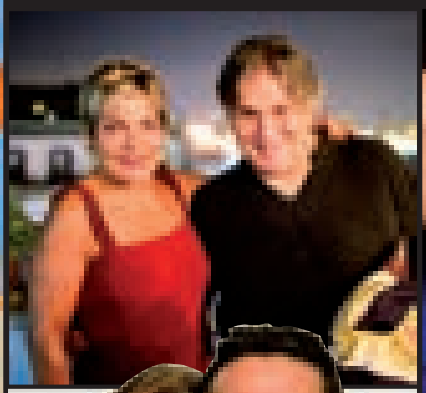
CLAUDIO
RUGGIERO
HAIR'S MODE 3.0
NAPOLI - CAPRI
NAPOLI
Riviera di Chiaia 258
081.7642229
Via Orazio 143
081.7141811
Via Posillipo 83
081.5755191
NAPOLI - VOMERO
Via Salimene 69
081.5585005
CAPRI
Via Acquaviva 5
081.8379418
Jean Louis David
C.C. "Vulcano Buono"
Nola - 081.8218298
C.C. "La Cartiera"
Pompei - 081.8632692

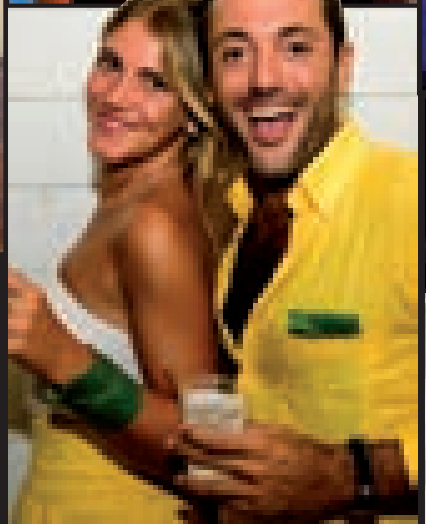


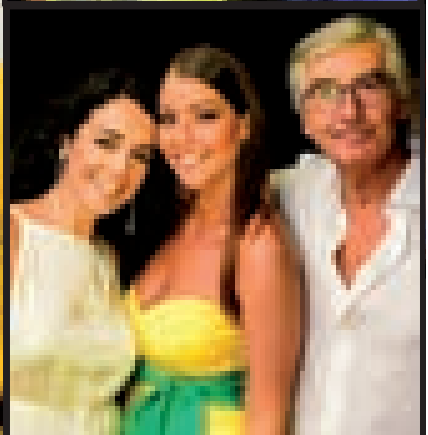
i'M party

Lemon *party*

FOTO DI **FRANCESCO ARTISTICO**

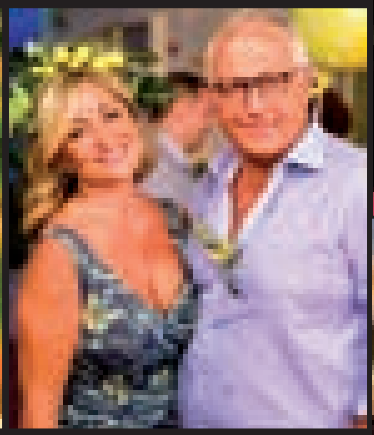


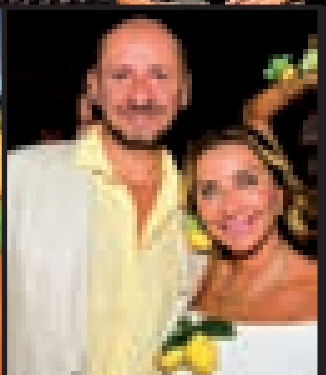


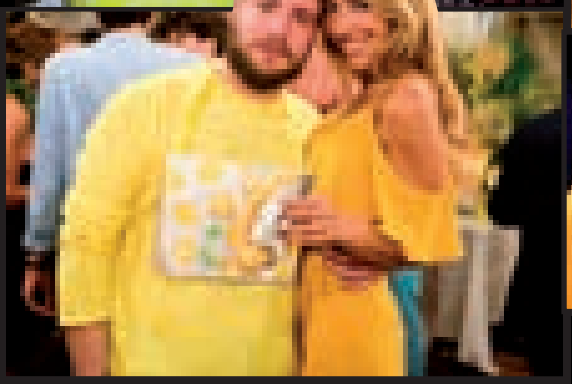


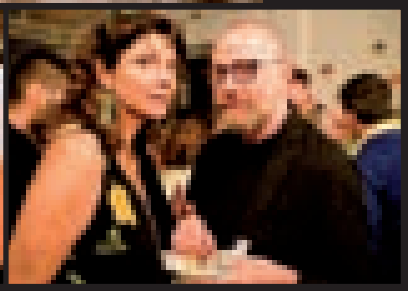
Disponibile su App Store
Disponibile su Google Play

Una festa consolidata da oltre 20 anni, quella organizzta da Antonella Di Pietro nella sua abitazione napoletana, in cui si riunisce amici cari di ieri e di oggi. Quest'anno il tema era Lemon Party, ed il regalo è stato devoluto a supporto della fondazione Feyla, che si occupa di ripulire il mare a partire dalle nostre coste.

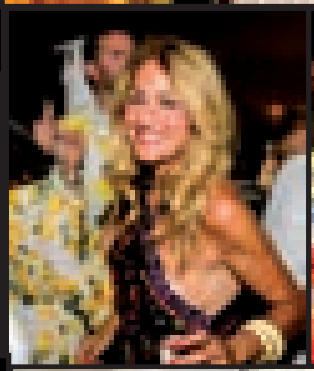


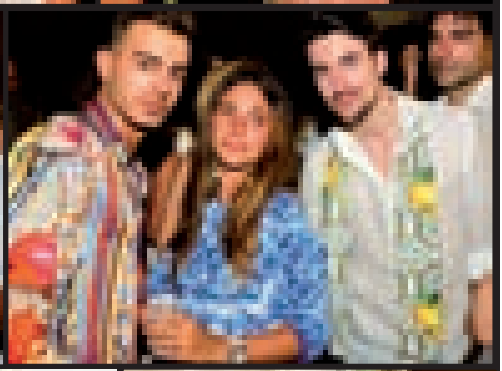


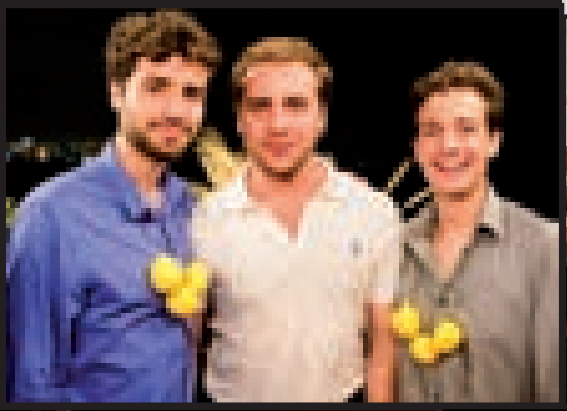


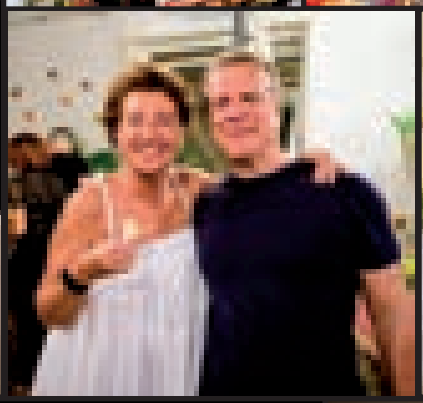


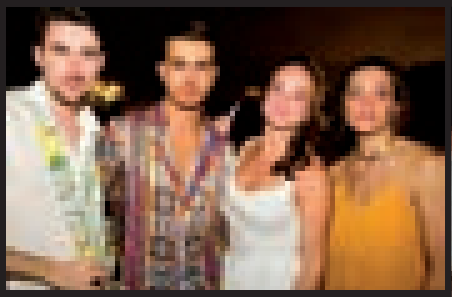
Ad animare la serata, il gruppo Joinbro di ragazzi napoletani straordinari. Ad accogliere gli ospiti insieme ad Antonella, il marito Pietro e i figli Chiara e Alfonso: tra questi Luisa Ranieri, Cristina Donadio, Marta Gastini, Valeria Golino, Arturo Muselli, Loris De Luna, Daniela Esposito, Alexandra Swarz , Simona Clemenza, Caterina Occhio, Patrizia Cafiero, Eva Geraldine, Andrea Incontri.

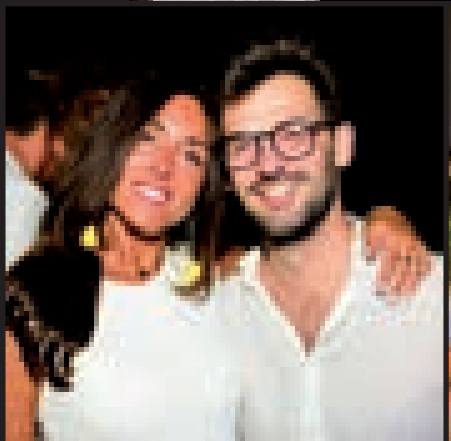












NUOVA RANGE ROVER VELAR

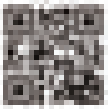
WORLD CAR DESIGN OF THE YEAR

ABOVE & BEYOND

Nuova Range Rover Velar è nata per essere all'avanguardia. Il suo design futuristico unisce eleganza e semplicità, dalle maniglie delle portiere a filo allo spoiler posteriore integrato. La trazione integrale AWD offre una guida sicura e raffinata quanto tutti i suoi dettagli. Una vera opera di design minimalista che non ha rivali. Ci meglio, che li ha battuti tutti conquistando il titolo di World Car Design Of The Year 2018.

WINNER
WORLD CAR AWARDS

AUTORALLY
Via E. Gianturco 109, Napoli
081 7340614
concierge.autorally@landrovertesters.it
autorally.landrover.it



www.decristofaroshoes.com

DECRISTOFARO
sempre fatte a mano

Guida l'intelligenza.
- 35 Canoni da 220 € al mese*
- TAN 3,90%, TAEG 4,88%
- Anticipo 6.500 €
- E dopo 3 anni puoi restituirla
A.M.B. S.p.A.
Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz
Selezione Auto S.p.A.
Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz